SCENIC

LIBRETTO D'ISTRUZIONI

RENAULT

RENAULT raccomanda ELF

ELF sviluppa per RENAULT una gamma completa di lubrificanti:

- oli motore
- oli dei cambi manuali e automatici

Avviso: per ottimizzare il funzionamento del motore, l'utilizzo di un lubrificante può essere limitato ad alcuni veicoli. Fare riferimento al documento di manutenzione.

Stimolati dalla ricerca applicata in Formula 1, i lubrificanti sono caratterizzati da un livello di elevata tecnologia.

Aggiornata con i team tecnici di RENAULT, questa gamma risponde perfettamente alle specificità dei veicoli del marchio.

- I lubrificanti ELF contribuiscono fortemente alle prestazioni del vostro veicolo.

RENAULT raccomanda i lubrificanti ELF omologati per le sostituzioni olio e i rabbocchi.
Consultate la Rete RENAULT o visitate il sito www.lubrifiants.elf.com

elf

Un marchio di TOTAL

Photo credit: Total/DPPI Imacom group

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

– conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.

– mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.

– far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:

Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

0.2

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

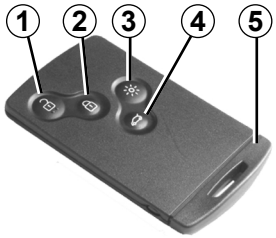
Indice alfabetico 7

0.4

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Carte RENAULT: informazioni generali, utilizzo, chiusura ad effetto globale 1.2
Porte 1.10
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida. 1.14
Cinture di sicurezza 1.20
Dispositivi di ritenuta complementari: 1.24
alle cinture anteriori 1.24
alle cinture posteriori 1.28
di protezione laterale 1.29
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.31
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.34
installazione del seggiolino per bambini. 1.36
disattivazione-attivazione dell'airbag passeggero anteriore. 1.45
Posto di guida 1.48
Apparecchi di controllo 1.52
computer di bordo 1.61
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo 1.70
Volante. 1.71
Servosterzo 1.71
Ora e temperatura esterna 1.72
Retrovisori 1.73
Avvisatori acustici e luminosi. 1.74
Illuminazioni e segnalazioni esterne 1.75
Regolazione dei fari. 1.78
Tergivetro, lavavetro anteriore. 1.79
Tergivetro, lavavetro posteriore 1.81
Serbatoio carburante (rifornimento). 1.82

CARTE RENAULT: informazioni generali (1/2)



1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.
2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
3 Accensione a distanza delle luci.
4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio.
5 Chiave integrata.

Particolarità
La carta RENAULT «SERVICE», per i veicoli che ne sono dotati, può essere identificata con la parola «SERVICE» stampigliata sulla carta. Consultate il paragrafo «Carta RENAULT SERVICE» del capitolo 1.

La carta RENAULT consente:

– lo sbloccaggio/bloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio) e dello sportellino del serbatoio (consultate le pagine seguenti);
– l'accensione delle luci a distanza del veicolo (leggete alle pagine seguenti);
– a seconda della versione del veicolo, la chiusura automatica a distanza dei vetri elettrici e del tettuccio apribile, consultate i paragrafi «Alzavetri elettrici/Tettuccio apribile elettrico» nel capitolo 3;
– l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

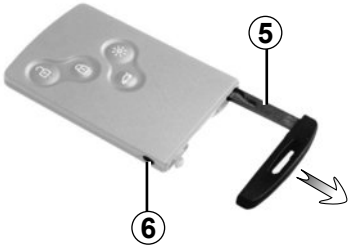
Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituitela quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» del capitolo 5).

Campo di azione della carta RENAULT

Varia in funzione dell'ambiente circostante: prestate attenzione quindi a non premere involontariamente i pulsanti della carta RENAULT provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivi delle porte del veicolo.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte del veicolo» del capitolo 1 e «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o bloccare le porte.
Rischio di gravi lesioni.



Chiave integrata *5*

La chiave integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta RENAULT non può funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta;

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Accesso alla chiave 5

Premete il pulsante ***6*** e tirate la chiave ***5*** quindi rilasciate il pulsante.

Utilizzo della chiave

Leggete il paragrafo «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte».

Dopo essere entrati nel veicolo servendovi della chiave integrata, riposizionatela nel suo alloggiamento nella carta RENAULT, poi introducete la carta RENAULT nel lettore della carta per poter avviare il veicolo.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

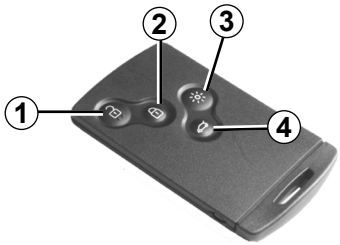
Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

In caso di perdita, o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario portare il veicolo **e tutte le sue carte RENAULT** presso la Rete del marchio per reinizializzare l'insieme.

Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.



Sbloccaggio delle parti apribili

Premete il pulsante ***1***.
L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Quando lo sbloccaggio della sola porta conducente è attivato (consultate il paragrafo «menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo» del capitolo 1):

– premendo il pulsante ***1*** si sblocca esclusivamente la porta conducente e lo sportellino carburante;
– premendo due volte consecutivamente il pulsante ***1*** si sbloccano tutte le parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili

Premete il tasto di blocco **2**. Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo. Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, o se una carta RENAULT è rimasta nel lettore, si verifica la chiusura poi l'apertura in rapida successione delle parti apribili **senza lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Nel caso in cui il veicolo sia stato sbloccato ma nessuna parte apribile sia aperta, si riblocca automaticamente dopo due minuti.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

– **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;
– **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è completamente bloccato.

Sblocco/Blocco del solo bagagliaio

Premete il pulsante ***4*** per sbloccare/bloccare il bagagliaio.

Allarme di mancato rilevamento della carta RENAULT

Se aprite una porta a motore acceso con carta non inserita nel lettore, sarete avvisati dal messaggio «Carta non leggibile» e da un segnale acustico. L'allarme si disattiva quando si reinserisce la carta nel lettore.

Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo una volta il pulsante ***3*** le luci anabbaglianti del veicolo, le frecce laterali e l'illuminazione interna si accendono per circa 30 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.
Nota: premendo nuovamente il pulsante ***3*** l'illuminazione si spegne.

CARTA RENAULT MODALITÀ «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (1/3)

Utilizzo

Per i veicoli che ne sono dotati, permette, oltre alle funzionalità della carta RENAULT con telecomando, il bloccaggio/sbloccaggio senza agire sulla carta RENAULT presente nella zona di accesso ***1***.

Nota: fate attenzione che la carta RENAULT non sia a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, PDA, telefono…) che possono pregiudicarne il funzionamento.

Sbloccaggio del veicolo

Con carta RENAULT nella zona ***1***, passate la mano dietro la maniglia ***2***: il veicolo si sblocca (in alcuni casi, occorre tirare due volte la maniglia ***2*** per sbloccare il veicolo ed aprire la porta).

Una pressione del pulsante ***3*** sblocca anche tutto il veicolo.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Bloccaggio del veicolo

Disponete di tre modalità per bloccare il veicolo: da lontano, con il pulsante ***4***, con la carta RENAULT.

Bloccaggio a distanza
Con la carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: esso si blocca automaticamente non appena uscite dalla zona ***1***.

Nota: la distanza dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Il blocco è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e da un segnale acustico.

Questo segnale acustico può essere disattivato. Consultate la Rete del marchio.

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, o una carta è presente nell'abitacolo (o nel lettore della carta), il bloccaggio non si verifica. In questo caso, **non viene emesso alcun segnale acustico né alcun lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.**

Bloccaggio con il pulsante *4*

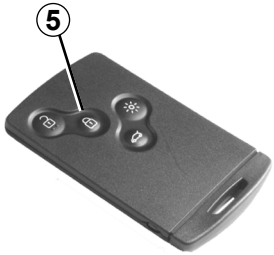
Se desiderate bloccare il veicolo e la carta deve restare nelle vicinanze (garage attiguo...), con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante ***4*** della maniglia della porta del conducente. Il veicolo si blocca. Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, il veicolo si blocca/sblocca rapidamente.

Nota: la presenza di una carta RENAULT del veicolo è obbligatoria nella zona di accesso (zona ***1***) del veicolo per consentire il bloccaggio mediante il pulsante.

Particolarità

Se desiderate verificare la chiusura dopo un bloccaggio con il pulsante ***4***, avete circa **tre** secondi per azionare le maniglie delle porte senza sbloccaggio.

Successivamente la modalità accesso facilitato sarà di nuovo attiva e qualsiasi azione sulla maniglia della porta provocherà lo sbloccaggio del veicolo.



26787

Bloccaggio con la carta RENAULT

Con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante ***5***: il veicolo si blocca.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

29547

Particolarità

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato se:

– una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male;

– una carta è rimasta nella zona ***6*** (o nel lettore) e nessun'altra carta si trova nella zona di rilevamento esterna.

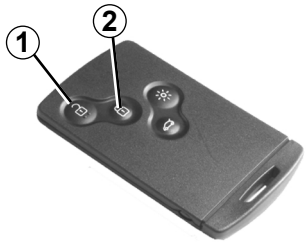
Con motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nell'abitacolo, il messaggio «Carta non leggibile» (accompagnato da un segnale acustico quando la velocità supera un certo limite) vi avvisa che la carta non è più all'interno del veicolo. Ciò evita ad esempio di partire dopo aver fatto scendere un passeggero con la carta in tasca.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Dopo il bloccaggio/sbloccaggio del veicolo o del solo bagagliaio con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

CARTA RENAULT: chiusura ad effetto globale



Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

Per attivare la chiusura ad effetto globale

Potete scegliere tra due modalità di attivazione della chiusura ad effetto globale:

– premete due volte consecutivamente il pulsante ***2***;

– o premete due volte consecutivamente il pulsante della maniglia della porta conducente ***3***.

Il bloccaggio è confermato da**cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Sbloccate il veicolo con il pulsante ***1*** della carta RENAULT.

Lo sbloccaggio è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

L'attivazione della chiusura ad effetto globale attiva anche, per i veicoli che ne sono dotati, la chiusura a distanza dei vetri e/o del tettuccio apribile elettrico.

Dopo un'attivazione della chiusura ad effetto globale con il pulsante ***2***, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

27967

Se il veicolo è dotato di questa carta, essa può essere identificata attraverso la parola «SERVICE» stampata sulla carta.

In alcune situazioni, desiderate affidare il vostro veicolo ad una terza persona (parcheggiatore, riparatore…) limitandogli l'accesso.

La carta RENAULT «SERVICE» autorizza la chiusura del veicolo, ma permette solamente l'apertura della porta conducente e l'avviamento del veicolo.

32299

Attivazione della modalità «SERVICE»

Inserite la carta RENAULT «SERVICE» nel lettore della carta ***3***. Tutte le parti apribili del veicolo si bloccano (tranne la porta conducente).

Disattivazione della modalità «SERVICE»

Esistono due possibilità:

– premete un pulsante della carta RENAULT (diversa dalla carta RENAULT «SERVICE»);

– avviate il motore con una carta RENAULT (diversa dalla carta RENAULT «SERVICE»). Con la carta nel lettore ***3***, premete il pulsante ***1***.

Il comando di bloccaggio/sbloccaggio dall'interno ***2*** viene disattivato durante l'utilizzo del veicolo con la carta RENAULT «SERVICE».

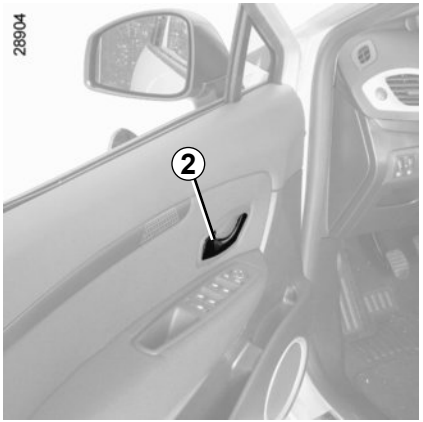
Ciascun veicolo può essere dotato di una sola carta RENAULT «SERVICE».

Durante l'utilizzo di una carta RENAULT «SERVICE», le altre carte mantengono tutte le loro funzionalità.

Apertura dall'esterno

Con porte aperte o carta RENAULT ad accesso facilitato in tasca, impugnate la maniglia ***1*** e tiratela verso di voi.

In alcuni casi, occorre tirare due volte la maniglia per aprire la porta.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia ***2***.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

Segnalazione dimenticanza carta

All'apertura della porta conducente, con carta rimasta nel lettore, il messaggio «Togliere » compare sul quadro della strumentazione accompagnato da un segnale acustico.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, non appena il veicolo raggiunge circa 10 km/ h, il messaggio «Portellone aperto» o «Porta aperta» (a seconda della parte apribile) compare sul quadro della strumentazione accompagnato da una spia.

Particolarità

Dopo lo spegnimento del motore, le luci e gli accessori in funzione (autoradio, ...) continuano a funzionare.

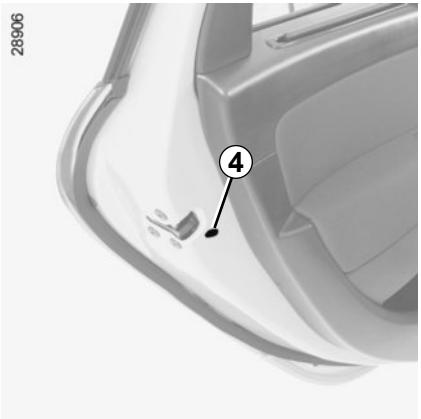
Si spengono quando si apre la porta del conducente.

Sicurezza dei bambini

Veicolo con tasto *3*
Premete il tasto ***3*** per autorizzare l'apertura delle porte posteriori. Se il veicolo è dotato di alzavetri elettrici posteriori, questa azione autorizza anche il loro funzionamento.
L'accensione della spia integrata al tasto indica la chiusura delle porte.

Nota: in caso di anomalia del sistema, il messaggio «Sicurezza bambini controllare» compare sul quadro della strumentazione: consultate la Rete del marchio.

Sicurezza degli occupanti posteriori
Il conducente può autorizzare il funzionamento delle porte posteriori e, a seconda della versione del veicolo, degli alzavetri premendo il tasto ***3*** lato della figura.
A seconda della versione del veicolo, in caso di anomalia:
– viene emesso un segnale acustico;
– un messaggio è visualizzato sul quadro della strumentazione;
– la spia integrata non si accende.
Dopo aver scollegato la batteria dovete premere il tasto ***3*** lato della figura, per chiudere le porte posteriori.



Veicolo con bloccaggio manuale delle porte
Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta ***4*** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Bloccaggio/Sbloccaggio delle porte dall'esterno

Si ottiene mediante la carta RENAULT: consultate i paragrafi «Carte RENAULT» del capitolo 1.

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

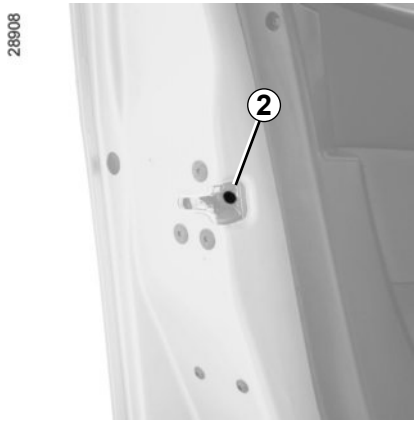
– utilizzare la chiave integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;

– bloccare manualmente la serratura di ogni porta;

– utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).

Utilizzo della chiave integrata nella carta RENAULT

Introducete la chiave ***1*** integrata nella carta RENAULT nella serratura della porta anteriore sinistra e bloccate o sbloccate.



Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Con la porta aperta, fate ruotare la vite ***2*** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta anteriore sinistra potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

Il tasto ***3*** comanda simultaneamente le porte, il bagagliaio e, a seconda della versione del veicolo, lo sportellino del serbatoio carburante.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

In caso di trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto, potete comunque bloccare le altre le parti apribili: **a motore spento,** premete per oltre cinque secondi il tasto ***3*** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza la carta RENAULT

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta RENAULT...

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, premete per oltre cinque secondi il tasto ***3***.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta RENAULT collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave integrata nella carta RENAULT.

In caso di bloccaggio del veicolo usando il tasto ***3***, lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato del veicolo è disattivato.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto ***3*** segnala lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

– spia accesa, le parti apribili sono bloccate;

– spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA

Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

L'apertura avviene:

– premendo il pulsante ***1*** di apertura delle porte;

– a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivarlo: con veicolo fermo e motore acceso, premete il tasto ***1*** fino ad udire un segnale acustico.

Per disattivarlo: con veicolo fermo e motore acceso, premete il tasto ***1*** fino ad udire due segnali acustici.

Per i veicoli equipaggiati con un quadro della strumentazione «TFT Display» è possibile anche disattivare/attivare questa funzione.

Consultate il paragrafo « Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo» nel capitolo 1, funzione «Blocco auto porte durante la guida»:

☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

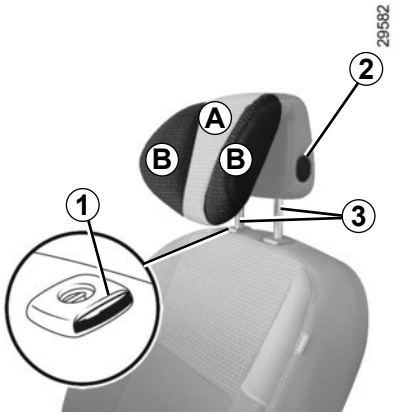
Anomalia di funzionamento

Se rilevate un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non funziona, la spia integrata nel pulsante ***1*** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse correttamente. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stato disattivata per sbaglio.

Nel caso sia disattivata, riattivatela dopo aver disinserito e reinserito il contatto.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta
Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

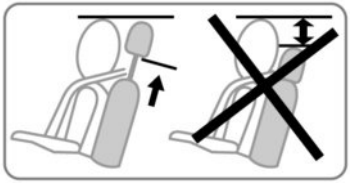
Per abbassare l'appoggiatesta
Premete il tasto ***2*** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per regolare l'inclinazione
A seconda della versione del veicolo, allontanate o avvicinate la parte ***A*** fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per regolare i ritegni laterali *B*
A seconda del veicolo, potete regolare le parti ***B*** indipendentemente fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per togliere l'appoggiatesta
Sollevatelo nella posizione più alta (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro). Premete il pulsante ***1*** di ogni asta ***3*** e sollevatelo fino a liberarlo.

Per rimettere l'appoggiatesta
Estraete le aste ***3*** al massimo, tirandole verso l'alto. Abbiate cura di allinearle correttamente e di non sporcarle e, in caso di difficoltà, verificate che le tacche siano rivolte in avanti.
Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro).
Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante ***2*** ed abbassate l'appoggiatesta al massimo.
Verificate il corretto bloccaggio di ogni asta ***3*** sullo schienale del sedile.



Le tre tacche superiori possono essere manipolate senza premere il pulsante ***2***. Tuttavia è preferibile premere questo pulsante per abbassare l'appoggiatesta.

L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte ***A*** deve essere minima.

Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate la maniglia ***1*** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per aumentare o abbassare la seduta del sedile

Agite sulla leva ***2*** per quanto necessario verso l'alto o il basso.

Per inclinare lo schienale

Ruotate la rotella ***3*** fino alla posizione desiderata.

Per regolare il sedile conducente a livello lombare

Abbassate la levetta ***4*** per accentuare il supporto e sollevatela per attenuarlo.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste regolazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Posizione tavolino

A seconda della versione del veicolo, lo schienale del lato passeggero può essere abbassato sulla seduta in modo da ottenere una posizione tavolino.

Abbassate l'appoggiatesta, se necessario, spostate la maniglia ***5*** e abbassate completamente lo schienale.

Per la vostra sicurezza, fissate gli oggetti trasportati quando il sedile si trova in posizione tavolino.

Sedili termici

(a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, ruotate il comando ***6*** su una delle posizioni **1**, **2** o **3** (a seconda della temperatura desiderata). Una spia si accende sul quadro della strumentazione non appena il riscaldamento di uno dei sedili anteriori è acceso.
Il sistema, che è regolato da termostato, determina, a seconda della posizione scelta, se il riscaldamento è necessario.

Quando ripiegate lo schienale del sedile anteriore, l'airbag passeggero anteriore deve essere obbligatoriamente disattivato (consultate il paragrafo «Attivazione/disattivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

Rischio di lesioni gravi in caso di apertura dell'airbag per proiezione degli oggetti appoggiati sullo schienale ripiegato.

L'etichetta (sul cruscotto) e le marcature (sul parabrezza) vi ricordano queste istruzioni.

Il tasto ***4*** serve per le regolazioni della seduta e il tasto ***3*** serve per le regolazioni dello schienale. Per i veicoli che ne sono dotati, i pulsanti ***2*** memorizzano la posizione di guida scelta (consultate la pagina seguente).

Regolazione della seduta

Per far avanzare o arretrare la seduta
Azionate il tasto ***4*** in avanti o indietro.
Per rialzare o abbassare la seduta
Azionate il tasto ***4*** verso l'alto o verso il basso.

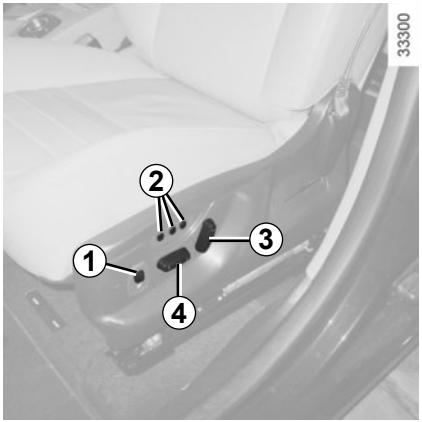
Regolazione dello schienale

Per inclinare lo schienale, azionate la parte superiore del contattore ***3*** in avanti o indietro.

Regolazione del sedile conducente a livello lombare

Abbassate o sollevate la leva ***5*** per accentuare o attenuare il sostegno.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.



Sedili termici

(a seconda della versione del veicolo)
A motore acceso, ruotate il comando ***1*** su una delle posizioni **1**, **2** o **3** (secondo la temperatura desiderata). Una spia si accende sul quadro della strumentazione non appena il riscaldamento di uno dei sedili anteriori è acceso.
Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILE CONDUCENTE CON MEMORIZZAZIONE

È possibile memorizzare **tre** posizioni di guida.

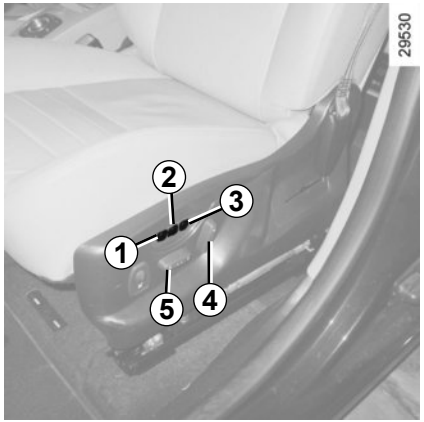
Una posizione di guida raggruppa le regolazioni della seduta, dello schienale del sedile conducente.

Funzionamento

La memorizzazione e il richiamo della posizione di guida premendo i pulsanti, sono possibili:

– con carta modalità «accesso facilitato» rilevata o, a seconda del tipo di veicolo, con carta RENAULT nel lettore della carta;

– all'apertura della porta conducente.



Memorizzazione della posizione di guida

– Regolate il sedile con i tasti ***4*** e ***5*** (vedere pagina precedente);

– premete uno dei pulsanti ***1***, ***2*** o ***3*** fino a percepire un segnale acustico: la posizione di guida è memorizzata;

– per memorizzare altre posizioni di guida, ripetete questa procedura con gli altri pulsanti.

Richiamo di una posizione di guida memorizzata

Veicolo fermo, premete brevemente il pulsante ***1***, ***2*** o ***3*** a seconda della posizione di guida memorizzata desiderata.

Nota: il richiamo in corso della posizione di guida memorizzata viene interrotto premendo uno dei pulsanti di regolazione del sedile.

Durante la guida, non è possibile procedere al richiamo della posizione di guida.

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per usufruire al massimo della protezione delle cinture posteriori, verificate che i sedili posteriori siano correttamente bloccati. Consultate i paragrafi «funzionalità dei sedili posteriori» e «regolazioni dei sedili posteriori» del capitolo 3.

Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

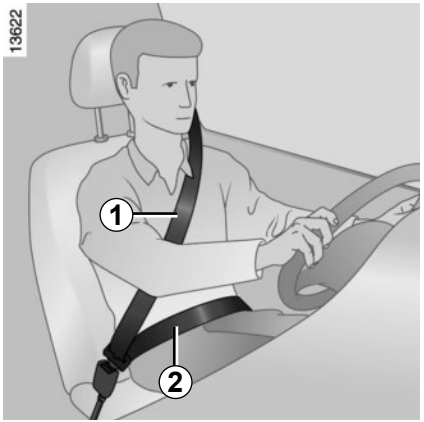
Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



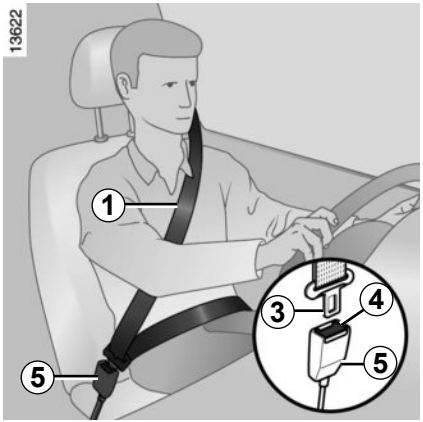
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace ***1*** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino ***2*** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia ***3*** nel modulo ***5*** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia ***3***).
In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.
Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.
Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme di mancato allacciamento della cintura di sicurezza del conducente e, a seconda del tipo di veicolo, del passeggero anteriore
Si accende sul quadro della strumentazione all'avviamento del motore, poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (quando il sedile è occupato) non è allacciata e il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.
Nota: un oggetto appoggiato sulla seduta del passeggero può azionare, in alcuni casi, la spia.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia si accende, a seconda della versione del veicolo, unitamente ad un messaggio sul quadro della strumentazione per circa 30 secondi ad ogni avviamento del veicolo, apertura di una porta o chiusura/apertura di una cintura posteriore. Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sui sedili posteriori.

Regolazione in altezza delle cinture anteriori

Utilizzate il pulsante ***6*** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera ***1*** passi come indicato in precedenza. Premete il pulsante ***6*** e alzate o abbassate la cintura. Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante ***4***, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

CINTURE DI SICUREZZA (3/3)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.

– Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

– Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.

– Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.

– La cintura non deve essere attorcigliata.

– Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.

– Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.

– Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.

– Quando risistemate i sedili posteriori, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.

Sedili posteriori laterali della seconda fila

Srotolate lentamente la cintura ***1***.

Inserite la staffa scorrevole ***9*** nel modulo rosso ***8*** corrispondente.

Funzionalità dei sedili posteriori

Consultate il paragrafo «funzionalità dei sedili posteriori» del capitolo 3.

Sedile posteriore centrale della seconda fila

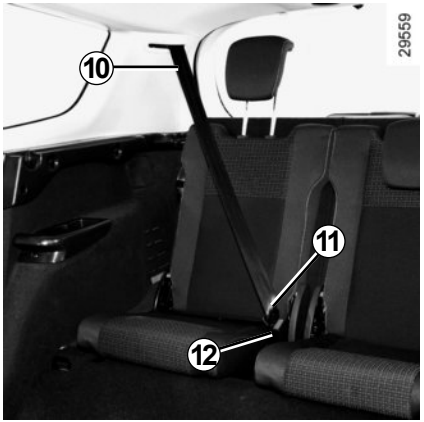
Srotolate lentamente la cintura ***2*** dal suo alloggiamento.

Per i veicoli che ne sono equipaggiati, per il vostro comfort, potete far passare la cintura nella relativa guida ***3***.

Inserite la fibbia ***4*** nel modulo di bloccaggio nero ***5***.

Inserite l'ultima fibbia scorrevole ***6*** nel modulo rosso ***7***.

Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.



Sedili posteriori della terza fila (versioni 7 posti)

Srotolate lentamente la cintura ***10***.

Inserite la fibbia ***11*** nel modulo di bloccaggio corrispondente ***12***.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

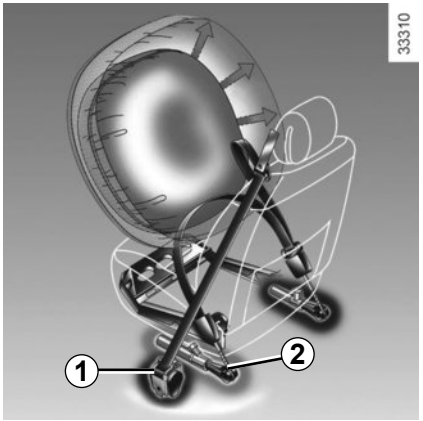
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **pretensionatori della cintura ventrale;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag frontali conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- l'airbag frontale «piccolo volume»;
- il pretensionatore della cintura ventrale per bloccare l'occupante sul relativo sedile;
- l'airbag frontale «grande volume».



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza ***1*** che tira indietro immediatamente la cintura;
- il pretensionatore della cintura ventrale ***2*** sui sedili anteriori.

- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag ***A***) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è composto da:

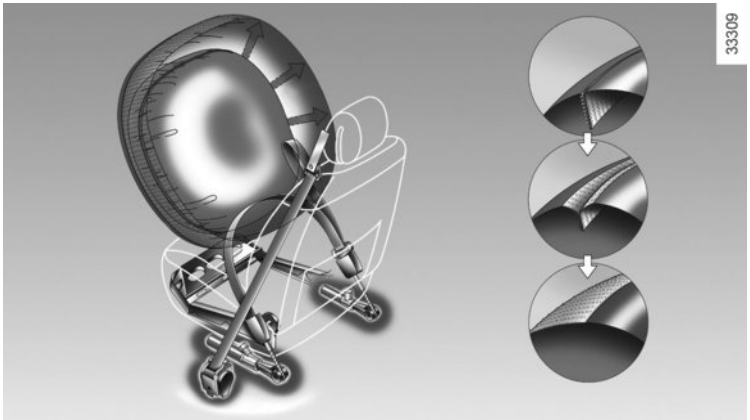
– un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;

– un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;

– dei sensori remoti;

– una spia di controllo unica sul quadro della strumentazione.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti frontali, gli airbag si gonfiano rapidamente permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.

Particolarità dell'airbag frontale

A seconda della violenza dell'urto, questo è dotato di due volumi di gonfiaggio ed integra un sistema di ventilazione:

– airbag «piccolo volume», è il primo grado di apertura;

– airbag «grande volume», le cuciture dell'airbag si lacerano in modo da liberare un volume più grande del sacco (caso degli urti più violenti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della relativa apertura.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

– Non modificate né il volante né il relativo cuscino.

– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.

– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono…) sul cuscino.

– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).

– Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione della posizione di guida» del capitolo 1). Tale posizione garantirà uno spazio sufficiente all'apertura dell'airbag, per un'azione protettiva ottimale.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

– Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.

– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.

– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, in quanto queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).

– Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Si tratta di un cuscino gonfiabile inserito nella parte superiore della vettura che si dispiega lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

–**Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Nella parte anteriore non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio…) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
– Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
– Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

Anomalie di funzionamento

Questa spia si accende all'avviamento del motore e poi si spegne dopo circa tre secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se resta accesa, viene indicato un guasto del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).

Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:
- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia
La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Essa sostiene la testa ed il collo.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia
La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo fintanto che le sue dimensioni lo permettono.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

Rialzi
A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.
Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.
Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.
Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.
Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.
Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.

Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

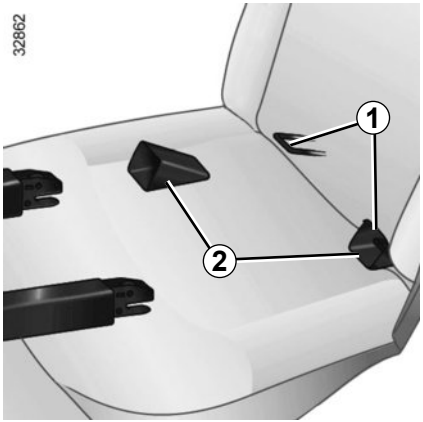
I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati in conformità con il regolamento ECE-R44 in uno dei tre casi seguenti:
– universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
– semi-universale ISOFIX a 2 punti;
– specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

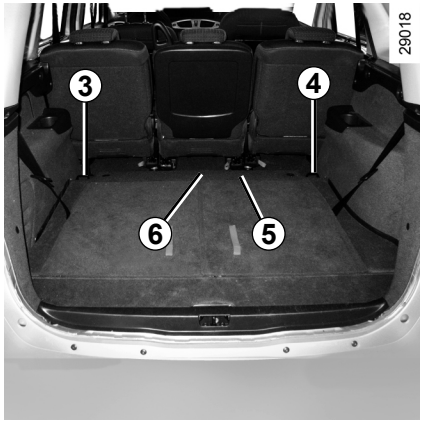
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.



Fissaggio tramite sistema ISOFIX (segue)
I due anelli ***1*** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.
Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del seggiolino per bambini sugli anelli ***1***, utilizzate le guide d'accesso ***2*** del seggiolino per bambini.



Il terzo anello ***3***, ***4*** e ***5*** (per le versioni telaio lungo) o ***6*** (per le versioni telaio corto) è utilizzato per allacciare la cinghia superiore di alcuni seggiolini ISOFIX.

Gli anelli sono situati sul pianale e sono contrassegnati da un'etichetta sul tappetino del bagagliaio. Per accedere a questi ancoraggi, avanzate il sedile posteriore e sollevate il cofano se necessario.

Nota: per i veicoli a sette posti, gli anelli sono situati sul pianale del bagagliaio e sono visibili.

In ogni caso, fissate il gancio della cinghia sull'anello corrispondente (***3*** e ***4*** per i posti posteriori laterali e ***5*** o ***6*** per il posto posteriore centrale) e collocate il sedile del veicolo nella posizione desiderata.

Tendete la cinghia affinché lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile e non modificate più le regolazioni del sedile.

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi. Verificare che niente sia di ostacolo a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

Fissate **tassativamente** la cinghia del seggiolino per bambini sull'anello corrispondente.

Non dovete utilizzare un altro punto di fissaggio.

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):
- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia in questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nei posti posteriori

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile collocato davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e indietreggiate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

Per i veicoli dotati di sette posti, è necessario avanzare i sedili posteriori di seconda fila prima di collocare un bambino sui sedili posteriori di terza fila.

Nel posto posteriore centrale

Alcuni seggiolini per bambini sono troppo larghi per poter accedere alle fibbie della cintura di sicurezza. Verificate la possibilità di montaggio del vostro seggiolino.

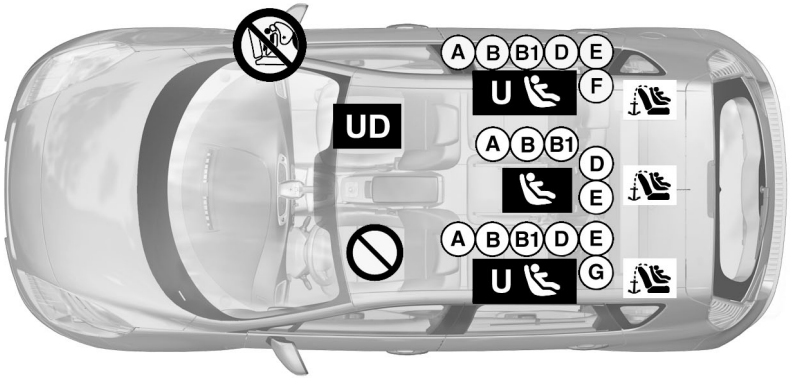
Durante l'installazione di un seggiolino per bambini ISOFIX su questo posto, fate attenzione a posizionare i due moduli di bloccaggio delle cinture in orizzontale sotto il seggiolino per bambini, tranne per i rialzi fissati sui fermi ISOFIX e di cui l'installazione è autorizzata.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Leggete i paragrafi «Sedile anteriore» al capitolo 1 o «Funzionalità dei sedili posteriori» al capitolo 3.

Durante l'installazione di un seggiolino per bambini (rialzo Gruppo 2 o 3), verificate il corretto funzionamento (avvolgimento) della cintura: fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza posteriori» del capitolo 1. Se necessario adattate la posizione del sedile del veicolo.

Il pianale del vostro veicolo dispone di vani portaoggetti. Prima di installare un seggiolino per bambini con supporto, assicuratevi che possa essere installato consultando l'elenco dei veicoli compatibili fornito insieme al seggiolino per bambini.

Rischio di gravi lesioni in caso di frenata brusca o di incidente.



Schema di montaggio versione cinque posti telaio corto

Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

UD Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono visibili sul pianale dietro il sedile interessato o sotto il tappetino e sono contrassegnati da un'etichetta.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– C: seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg).
– D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
– F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

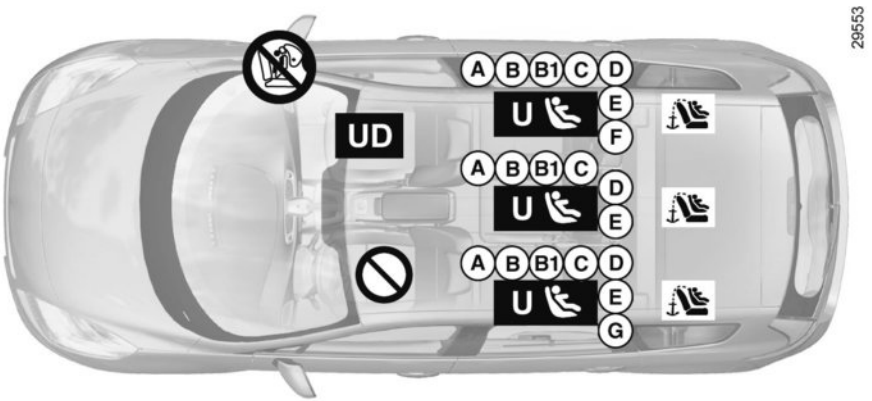
SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (4/9)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (5)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	F, G	X	U - IL (2)	U(2)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	E, D	U	U - IL (3)	U - IL (3)
		C	U	U (3)	U - IL (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (4)	U - IUF - IL (4)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	U (4)	U(4)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.
U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.
IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.
(1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più indietreggiata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
(3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
(4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che il sistema di disattivazione dell'airbag sia sulla posizione OFF.



Schema di montaggio versione cinque posti telaio lungo

Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

UD Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono visibili sul pianale dietro il sedile interessato o sotto il tappetino e sono contrassegnati da un'etichetta.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg).
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

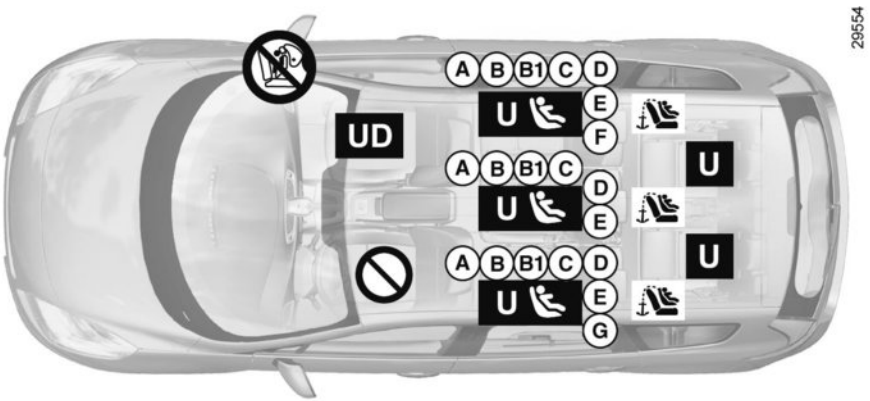
SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (6/9)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (5)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	F, G	X	U - IL (2)	U (2)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	E, D	U	U - IL (3)	U - IL (3)
		C	U	U - IL (3)	U - IL (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (4)	U - IUF - IL (4)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	U (4)	U (4)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.
U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.
IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.
(1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più indietreggiata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
(3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
(4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che il sistema di disattivazione dell'airbag sia sulla posizione OFF.



Schema di montaggio versione sette posti

Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

UD Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono situati a terra dietro il sedile interessato e sono contrassegnati da un'etichetta.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolino con schienale rivolto verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg).
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che il sistema di disattivazione dell'airbag sia sulla posizione OFF**.**

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (8/9)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (6)	Posti posteriori laterali di seconda fila	Posto posteriore centrale di seconda fila	Posti posteriori di terza fila (5)
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	F, G	X	U - IL (2)	U (2)	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	E, D	U	U - IL (3)	U - IL (3)	U
		C	U	U - IL (3)	U - IL (3)	U
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (4)	U - IUF - IL (4)	U
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	U(4)	U (4)	U

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (9/9)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

(1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più indietreggiata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).

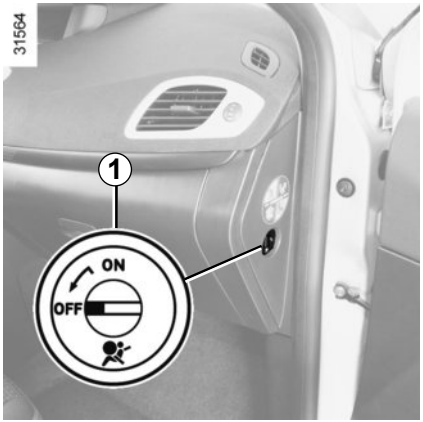
(2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto a quello della porta del veicolo.

(3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

(4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non indietreggiate il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

(5) Avanzate al massimo il (i) sedile (i) situato (i) davanti al bambino seduto in terza fila.

(6) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che il sistema di disattivazione dell'airbag sia sulla posizione OFF**.**



Disattivazione airbag passeggero anteriore

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare alcuni dispositivi complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore.

Per **disattivare** l'airbag: a **veicolo fermo**, spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione OFF.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia effettivamente accesa sul quadro della strumentazione ***A*** e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «Airbag passeggero disattivato».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

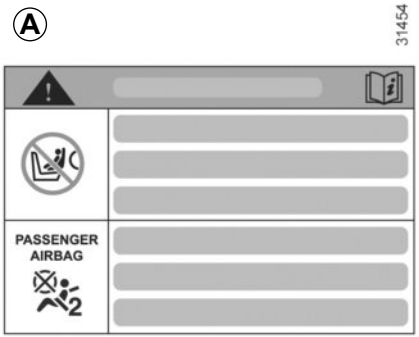
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero anteriore deve avvenire con il **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

PERICOLO

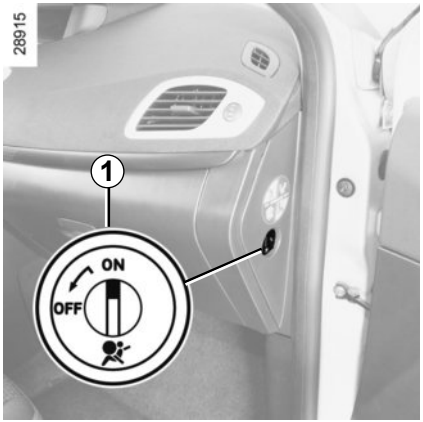
A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.



Attivazione airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare l'airbag:a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo ***1*** sulla posizione ON.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia effettivamente accesa sul quadro della strumentazione ***A***, per poi spegnersi dopo alcuni secondi**.**

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia.

Evitare di far sedere un passeggero se le due spie e sono accese contemporaneamente.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

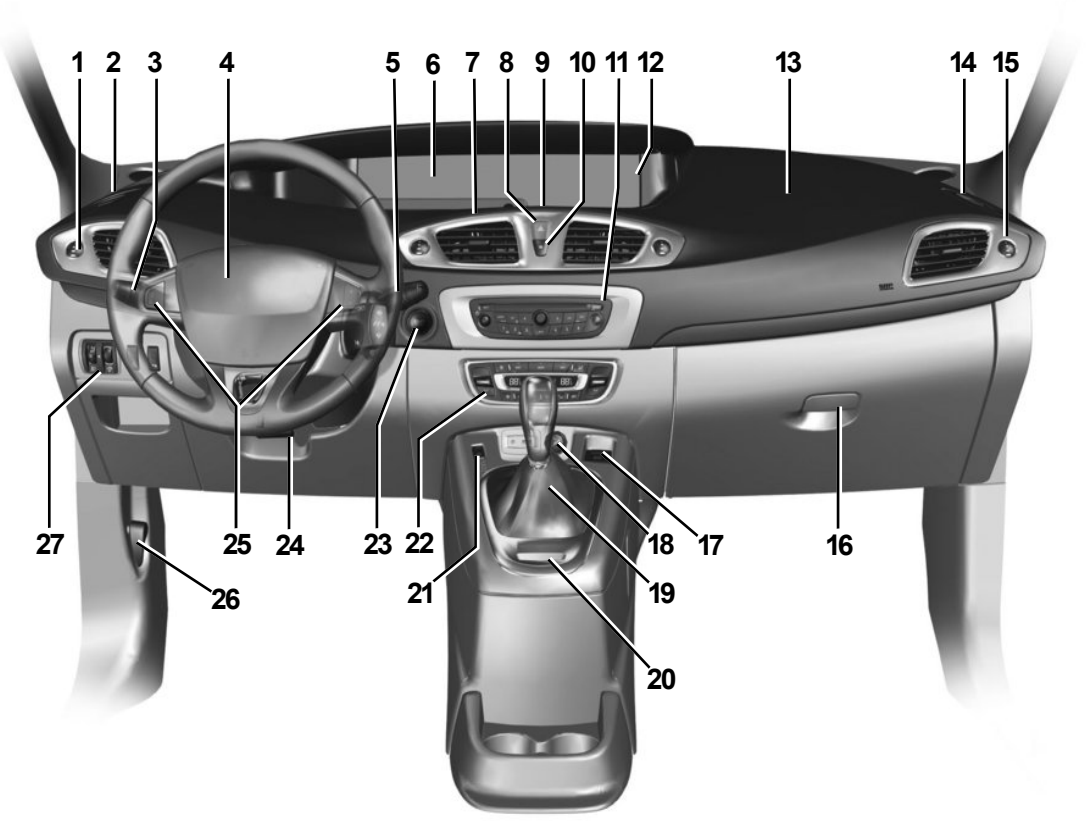
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero anteriore deve avvenire con il **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

29518



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.

2 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

3 Levetta:

– luci indicatrici di direzione;

– illuminazione esterna;

– luci antinebbia anteriori;

– luce antinebbia posteriore.

4 Sede airbag conducente, avvisatore acustico.

5 – Levetta del tergi-lavavetro del parabrezza e del lunotto.

– Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.

6 Quadro della strumentazione.

7 Aeratori centrali.

8 Comando delle luci di segnalazione pericolo.

9 Comando del menu di personalizzazione del quadro della strumentazione.

10 Tasto di bloccaggio/sbloccaggio elettrico delle parti apribili.

11 Sede autoradio, sistema di navigazione…

12 – Visualizzazione dell'ora, della temperatura, delle informazioni autoradio, del sistema di navigazione...

– Spia della cintura di sicurezza conducente e passeggero anteriore non allacciata e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.

13 Sede airbag passeggero.

14 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

15 Aeratore laterale.

16 Vano portaoggetti.

17 Comando del freno di parcheggio assistito o freno di parcheggio manuale.

18 Vani portaoggetto/presa accessori o accendisigaro/presa multimediale.

19 Leva del cambio.

20 Lettore carta RENAULT.

21 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.

22 Comandi della climatizzazione.

23 Pulsante di avviamento/spegnimento del motore.

24 Comando di regolazione in altezza e in profondità del volante.

25 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.

26 Comando di sbloccaggio del cofano motore.

27 Comandi di:

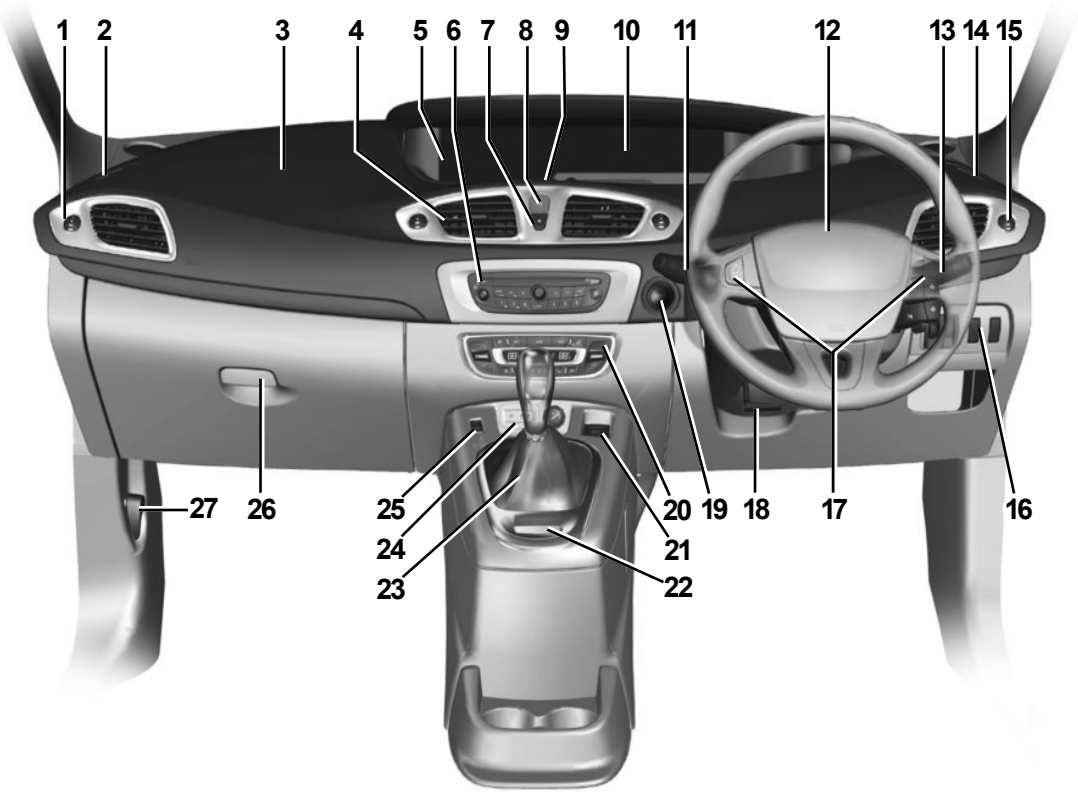
– regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;

– reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;

– attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)

29599



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Aeratore laterale.

2 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

3 Sede airbag passeggero.

4 Aeratori centrali.

5 – Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione...

– Spia di mancato allacciamento della cintura di sicurezza conducente e passeggero e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.

6 Sede autoradio, sistema di navigazione…

7 Comandi di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.

8 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.

9 Comando del menu di personalizzazione del quadro della strumentazione.

10 Quadro della strumentazione.

11 Levetta per:

– luci indicatrici di direzione;

– illuminazione esterna;

– luce antinebbia anteriore;

– luce antinebbia posteriore.

12 Sede airbag conducente, avvisatore acustico.

13 – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto.

– Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo.

14 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

15 Aeratore laterale.

16 Comandi di:

– regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;

– reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;

– attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione.

17 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.

18 Comando di regolazione in altezza e in profondità del volante.

19 Comando di avviamento o di spegnimento del motore.

20 Comando della climatizzazione.

21 Comando del freno di stazionamento assistito.

22 Lettore della carta RENAULT.

23 Leva del cambio.

24 Vano portaoggetti, presa accessori o accendisigari/presa multimediale.

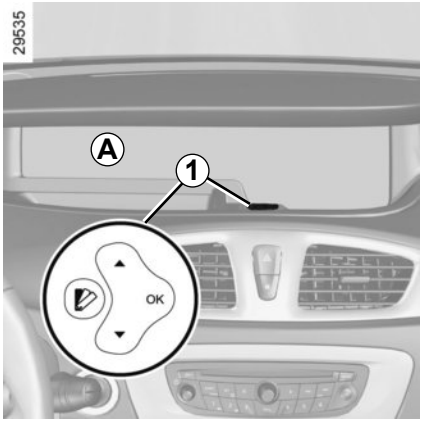
25 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.

26 Vano portaoggetti.

27 Comando di sbloccaggio del cofano motore.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (1/5)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



A seconda del veicolo, disponete di un quadro della strumentazione con personalizzazione del display ***A*** o senza personalizzazione del display ***B***.

Il quadro della strumentazione con personalizzazione è riconoscibile in presenza dell'interruttore ***1*** sul cruscotto e dell'etichetta «TFT Display» sul vetro del quadro della strumentazione.

Quadro della ***A*** o ***B***: si illumina all'inserimento del contatto.

L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (2/5)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Non utilizzata

Spia delle luci di posizione

Spia delle luci anabbaglianti

Spia delle luci abbaglianti

Spia delle luci antinebbia anteriori

Spia della luce antinebbia posteriore

Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro

Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro

Spia di serraggio del freno a mano o del freno di stazionamento assistito

Consultate i paragrafi «Freno a mano» o «Freno di stazionamento assistito» del capitolo 2.

Spia di funzionamento dei sedili termici

Indica che uno dei sedili termici è in funzione.

Spia di controllo del sistema antinquinamento

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne all'avviamento del motore.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. Non appena si spegne, il motore si avvia.

Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (3/5)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di dimenticanza allacciamento della cintura conducente e, a seconda del veicolo, della cintura del passeggero anteriore

Si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia si accende accompagnata, a seconda del veicolo, da un messaggio che indica il numero delle cinture allacciate sul quadro della strumentazione per circa 30 secondi ad ogni avviamento del veicolo, apertura di una porta o allacciamento/non allacciamento di una cintura posteriore. Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sui sedili posteriori.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo tre secondi circa. Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

Spia dell'airbag

Si accende all'avviamento del motore, spegnendosi dopo tre secondi circa. Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se resta accesa, indica un guasto del sistema. Consultate al più presto la Rete del marchio.

spia dei dispositivi di correzione della guida

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione della guida» del capitolo 2.

Airbag passeggero OFF

(Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1.)

Airbag passeggero ON

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1.

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo tre secondi circa. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione. È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia di arresto immediato

Per i veicoli che non sono dotati di interruttore ***1***, si accende all'inserimento del contatto quindi si spegne dopo circa tre secondi. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (5/5)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Le spie seguenti si accendono insieme alla spia STOP.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Se si accende quando si frena insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo tre secondi circa. Se si accende insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, indica un'anomalia del circuito elettrico.

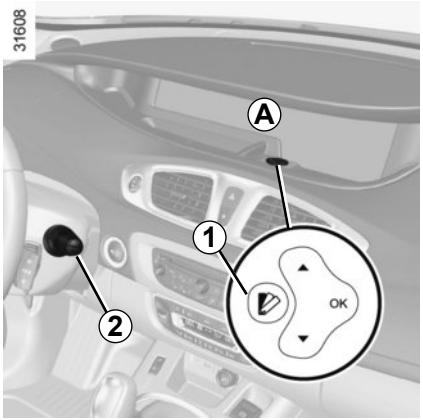
Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo tre secondi circa. Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto. Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia della temperatura dell'acqua motore

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne all'avviamento del motore. Se si accende durante la guida, insieme alla spia STOP e ad un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Verificate il livello dell'acqua (consultate il paragrafo «Livelli» al capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quadro della strumentazione «TFT Display » *A*

Potete personalizzare il quadro della strumentazione ***A*** con il contenuto e i colori diversi secondo la vostra scelta.

Premete quante volte necessario il tasto ***1*** fino alla visualizzazione desiderata.

Contagiri (g/min × 1 000)

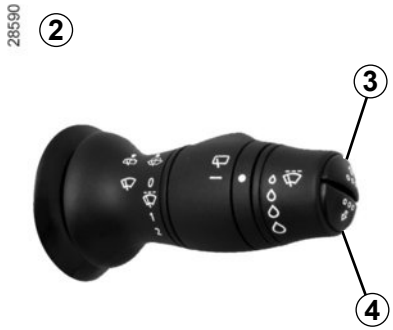
Compare secondo la personalizzazione scelta sul quadro della strumentazione.

Indicatore di velocità (km o miglia all'ora)

Indicatore del livello di carburante

Il livello del carburante rimanente è indicato in giallo.

Se il livello è al minimo, la spia integrata nell'indicatore lampeggia unitamente ad un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.

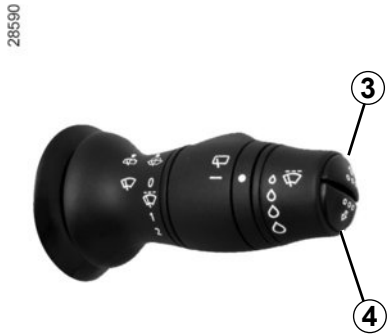


Spia del livello minimo dell'olio motore

All'avviamento del motore, il display sul quadro della strumentazione vi avvisa quando il livello minimo dell'olio è stato raggiunto. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.

Al primo avviso, potete eliminarlo premendo uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** in fondo alla levetta ***2***.

Gli avvisi successivi scompaiono automaticamente entro 30 secondi.



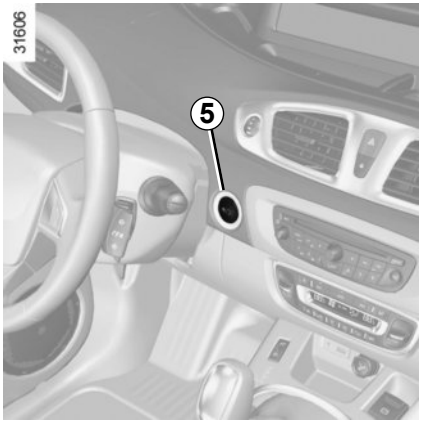
Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia
(possiblilità di passare in km/h)

– Con contatto disinserito, premete uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** e il pulsante di avviamento ***5***;

– l'indicatore dell'unità di misura della velocità lampeggia per circa dieci secondi, quindi viene visualizzata la nuova unità: rilasciate il pulsante ***3*** o ***4*** quando l'unità non lampeggia più.

Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

Nota: dopo aver scollegato la batteria, il computer di bordo torna automaticamente all'unità di misura originaria.



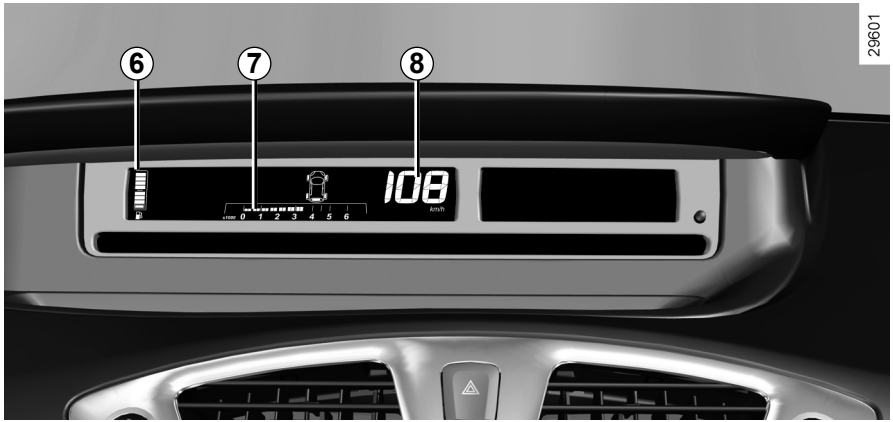
Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo e del paese, un allarme acustico si attiva per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Computer di bordo
Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

Veicolo senza il quadro della strumentazione «TFT Display»

Quadro della strumentazione ***B***



Indicatore del livello di carburante *6*

Se il livello è al minimo, la spia integrata nell'indicatore si accende unitamente ad un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.

Contagiri (g/min × 1 000) *7*

Indicatore di velocità (km o miglia all'ora) *8*

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo e del paese, un allarme acustico si attiva per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Computer di bordo

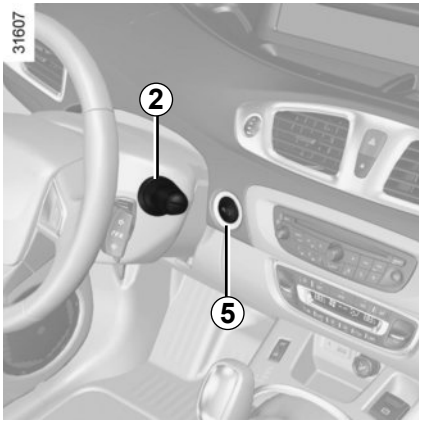
Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

Quadro della strumentazione con indicazioni in miglia
(possiblilità di passare in km/h)

– Con contatto disinserito, premete uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** ed il pulsante di avviamento ***5***.
– L'indicatore dell'unità di misura della velocità lampeggia per circa dieci secondi, quindi viene visualizzata la nuova unità: rilasciate il pulsante ***3*** o ***4*** quando l'unità non lampeggia più.

Per tornare alla modalità precedente, rifate la stessa operazione.

Nota: dopo aver scollegato la batteria, il computer di bordo torna automaticamente all'unità di misura originaria.



Spia livello minimo dell'olio motore

All'avviamento del motore, il display sul quadro della strumentazione vi avvisa quando il livello minimo dell'olio è stato raggiunto. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.

Al primo avviso, potete eliminarlo premendo uno dei pulsanti in fondo alla levetta ***2***.

Gli avvisi successivi scompaiono automaticamente entro 30 secondi.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)

Computer di bordo *1*

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

– distanza percorsa;

– parametri di viaggio;

– messaggi informativi;

– messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia);

– i messaggi di allarme (associati alla spia STOP);

– menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

Tasti di selezione della visualizzazione *2* e *3*

Fate scorrere verso l'alto (tasto ***2***) o verso il basso (tasto ***3***) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;

b) parametri di viaggio:
   – carburante utilizzato;
   – consumo medio;
   – consumo istantaneo;
   – autonomia prevedibile;
   – distanza percorsa;
   – velocità media;

c) limite revisione;

d) sistema di controllo della pressione dei pneumatici;

e) velocità di riferimento del limitatore/regolatore di velocità (solo per i veicoli non equipaggiati di quadro della strumentazione «TFT Display»);

f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Con il display su «contachilometri parziale», premete uno dei tasti ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti ***2*** o ***3*** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Però, il consumo medio può diminuire quando:

– il veicolo esce da una fase di accelerazione;

– il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);

– passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, avete a disposizione un display «sintesi percorso» che vi consente di consultare le informazioni relative al vostro ultimo percorso:

– distanza percorsa;

– consumo medio;

– consumo totale.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101778 km 112.4 km 27227	**a) Contachilometri generale e parziale**
Carburante 8L	**b) Parametri di viaggio.** **Carburante utilizzato.** Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
Consumo L/100 A B 0 5 10 15 20 33305	**Consumo istantaneo *A*.** Valore visualizzato dopo aver superato la velocità di 30 km/h. **Consumo medio *B*** dall'ultimo Azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Autonomia 541km	**Autonomia prevedibile con il carburante residuo.** Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
Distanza percorsa 522km	**Distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
Consumo medio 123.4km/H	**Velocità media** dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Manutenzione fra 1936 km/2 mesi	**c) Autonomia di manutenzione.** Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri e in mesi), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi: – autonomia inferiore a **1500 km** o **un mese:** il messaggio «prevedere manutenzione entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a **0 km** o **data di manutenzione raggiunta:** il messaggio «effettuare manutenzione» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla prossima manutenzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione.
Il limite di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando, come previsto dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Se decidete di effettuare delle sostituzioni olio più ravvicinate, non reinizializzate questo dato ad ogni cambio olio, per evitare di superare la periodicità di sostituzione degli altri componenti prevista nel programma di manutenzione.

Particolarità: per reinizializzare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	d) Sistema di controllo della pressione dei pneumatici Consultate il capitolo 2, paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici».
Limitatore 90.km/H Regolatore 90.km/H	**e) Velocità di riferimento del regolatore-limitatore di velocità (solo per i veicoli non equipaggiati di quadro della strumentazione «TFT Display»**). Consultate il paragrafo «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.
Nessun messaggio memorizzato	**f) Giornale di bordo.** Visualizzazione in successione: – messaggi di informazioni (airbag passeggero OFF…); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Freno stazionamento tirato»	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
«Togliere la carta»	Richiesta di togliere la carta RENAULT dal lettore quando scendete dal veicolo.
«Test funzioni sotto controllo»	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
«Controllo trazione disattivato»	Indica che avete disattivato la funzione ASR.
«Girare volante + START»	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
«Stop automatico»	Indica che il motore è in stand-by (collegato alla funzione Stop and Start, consultate il paragrafo 2).
«Sterzo non bloccato»	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

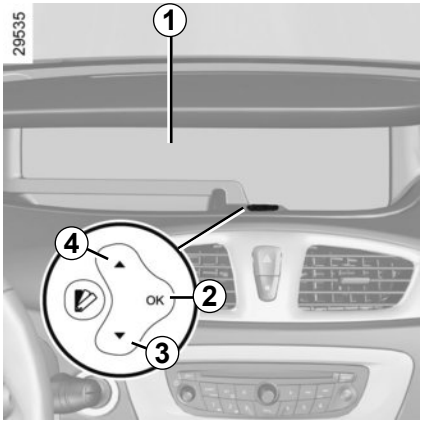
COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.
Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Filtro gasolio da spurgare»	Indica una presenza di acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto a un Rappresentante del marchio.
«Luci da controllare»	Indica un'anomalia dei fari direzionali mobili.
«Veicolo controllare»	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
«Airbag controllare»	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
«Antinquinamento controllare»	Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo.

Compaiono con la spia STOP e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Rischio rottura motore»	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
«Guasto circuito freni»	Indica un problema del sistema freni.
«Guasto servosterzo» o **«Rischio blocco sterzo»**	Indica un problema sullo sterzo.
«Guasto freno di stazionamento» o **«Immobilizzare il veicolo»**	Indica un'anomalia del freno di stazionamento assistito. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
«Guasto ricarica batteria»	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
«Foratura»	Indica una foratura della ruota segnalata sul quadro della strumentazione.



Quando il veicolo ne è dotato, questa funzione, integrata nel computer di bordo ***1***, consente l'attivazione/disattivazione e l'impostazione di alcune funzioni del veicolo.

Accesso al menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo

Con veicolo fermo, premete uno dei pulsanti ***2***, ***3*** o ***4*** per accedere alle diverse regolazioni.

Selezione delle regolazioni

A seconda dell'equipaggiamento del veicolo, premete il pulsante ***3*** o ***4*** per selezionare la funzione da modificare:

a) Blocco auto porte durante la guida;
b) Sblocco porta solo conducente;
c) Tergilunotto in retromarcia;
d) Accensione auto luci diurne;
e) Aiuto parcheggio anteriore;
f) Aiuto parcheggio posteriore;
g) Aiuto parcheggio volume;
h) Ora;
i) LINGUA.

Una volta selezionata la funzione, scegliete di attivarla o di disattivarla premendo i pulsanti ***2***:

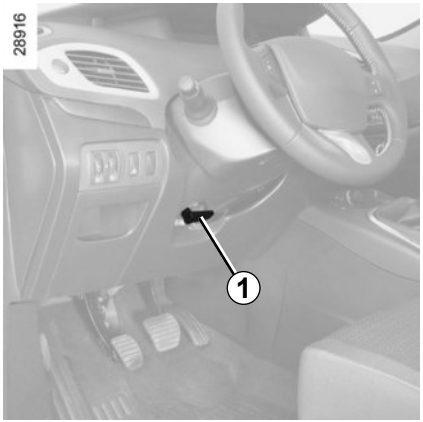
☑ funzione attivata

☐ funzione disattivata

Se selezionate una delle voci «Aiuto parcheggio volume» o «LINGUA», dovrete effettuare un'altra selezione (volume acustico del parcheggio assistito o lingua del quadro della strumentazione). In questo caso effettuate la vostra scelta e convalidate premendo il tasto ***2***.

Per uscire dal menu, selezionate «USCIRE» quindi convalidate premendo il pulsante ***2***.

Il menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo non può essere utilizzato durante la guida. Oltre i 20 km/h per i veicoli dotati di cambio meccanico (0 km/h per i veicoli dotati di cambio automatico), il display ritorna automaticamente in modalità computer di bordo.



Regolazione in altezza e in profondità del volante

Tirate la leva ***1*** e portate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, spingete nuovamente a fondo la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni con il veicolo fermo.

Servosterzo

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Anomalie di funzionamento

Lo sterzo può risultare duro durante la guida o qualora si azioni ripetutamente il volante. Questo è dovuto ad un surriscaldamento del servosterzo. In questo caso lasciatelo raffreddare.

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

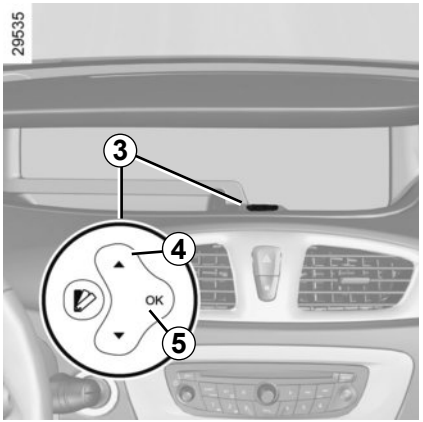
Regolazione dell'orologio *1*

– Premete il pulsante ***2*** per circa **tre** secondi;

– quando le ore lampeggiano, premete nuovamente il pulsante ***2*** per effettuare la regolazione;

– dopo circa **tre** secondi, si metteranno a lampeggiare i minuti, premete il pulsante ***2*** per effettuare la regolazione;

– dopo circa **tre** secondi, i minuti smettono di lampeggiare, l'ora è regolata.



Veicoli equipaggiati con comando *3*

Selezionate «ora» nel menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo (consultate la pagina precedente). Premete il pulsante ***4*** per far scorrere le ore e il pulsante ***5*** per confermare. Fate scorrere i minuti con il pulsante ***4*** e confermate con il pulsante ***5***.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

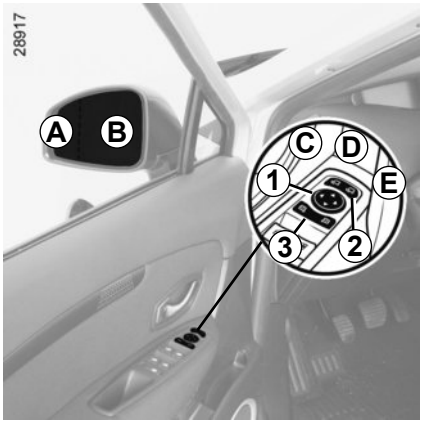
Quando la temperatura esterna è compresa tra –3 °C e +3 °C, i caratteri lampeggiano **°C** (segnalando il rischio di ghiaccio).

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.



Retrovisori esterni

Regolazione

Selezionate il retrovisore con il tasto ***3***, poi con il pulsante ***1***, regolatelo fino alla posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinamento è attivato insieme a quello del lunotto posteriore (leggete i paragrafi «aria condizionata manuale» e «climatizzazione automatica» al capitolo 3).

Retrovisori ripiegabili

Il ripiegamento dei retrovisori alla chiusura del veicolo è automatico (tasto ***2*** in posizione ***D***). In tal caso, si dispiegheranno al successivo inserimento del contatto.

In ogni caso, potete forzare il ripiegamento (tasto ***2*** in posizione ***E***) o il dispiegamento (tasto ***2*** in posizione ***C***) dei retrovisori.

La modalità automatica è quindi disattivata. Per riattivarla, posizionate il tasto ***2*** su ***D***.

Retrovisore interno

É orientabile.

Retrovisore con levetta *4*

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta ***4*** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta *4*

Il retrovisore si oscura automaticamente di notte quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi.

Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona ***B*** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona ***A*** permette di aumentare la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona *A* sembrano molto più lontani che in realtà.

Avvisatore acustico

Premete i lati del cuscino del volante ***A***.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta ***1*** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta sulla posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Se si lascia la levetta, questa torna automaticamente in posizione **0**.

Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto ***2***. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.

Luci di posizione

Ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento ***2***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento ***2***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

(a seconda della versione del veicolo)
Ruotate l'anello ***3*** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento ***2***: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta ***1***.

Luci abbaglianti

Con le luci anabbaglianti accese, tirate la leva ***1*** verso di voi. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta ***1*** verso di voi.

Funzione accensione running lights

A seconda del tipo di veicolo, le luci diurne si accendono (solo quelle anteriori) senza necessità di intervento all'avviamento del motore. Per attivare o disattivare questa funzione, consultate il paragrafo « Menu di personalizzazione del veicolo» del capitolo 1.

Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate il corretto funzionamento dell'impianto elettrico e, a seconda della versione del veicolo, regolate i fari (se non siete nelle condizioni di carico abituali). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).

Fari direzionali mobili

A seconda della versione del veicolo, in curva con luci anabbaglianti accese e in determinate condizioni (velocità, angolo del volante, nella marcia avanti…) le luci anabbaglianti si orientano per illuminare l'interno della curva.

Anomalia di funzionamento

Quando il messaggio «Luci da controllare» accompagnato dalla spia compare sul quadro della strumentazione, questo indica un'anomalia dell'illuminazione.
Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Particolarità

- Per i veicoli equipaggiati con accensione automatica delle luci, se le luci anabbaglianti vengono accese manualmente e la luminosità è sufficiente, i fari direzionali restano fissi ;
- se l'accensione automatica delle luci si aziona in curva, i fari direzionali funzionano a partire dalla curva successiva;
- all'accensione delle luci anabbaglianti, con motore acceso e veicolo spento, i fari effettuano un movimento di reinizializzazione. Se ciò non avviene, significa che è presente un'anomalia.

Spegnimento delle luci

Esistono due possibilità:
- manualmente, portate l'anello ***3*** in posizione **0**;
- automaticamente, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello ***3***.

Nota: nel caso in cui le luci antinebbia siano accese, le luci non si spengono automaticamente.

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione consente di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di un cancello...).

Con il motore spento e le luci spente, l'anello ***3*** in posizione **0** o, a seconda del tipo di veicolo, **AUTO**, tirate verso di voi la leva ***1***: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa. Per prolungare questa durata, potete tirare la levetta fino a quattro volte (durata totale limitata a due minuti). Il messaggio «Luci per_ _ _ » accompagnato dalla durata d'accensione compare sul quadro della strumentazione per confermare questa azione. Potete poi bloccare il vostro veicolo.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello ***3*** in una posizione qualsiasi, poi riportatelo nella posizione **AUTO**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.

Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale ***5*** della levetta ***1*** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***4***, poi rilasciate.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale ***5*** della rotellina fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento ***4***, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento

Fate nuovamente ruotare l'anello ***5*** per portare il riferimento ***4*** in corrispondenza del simbolo corrispondente alla luce antinebbia che volete spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

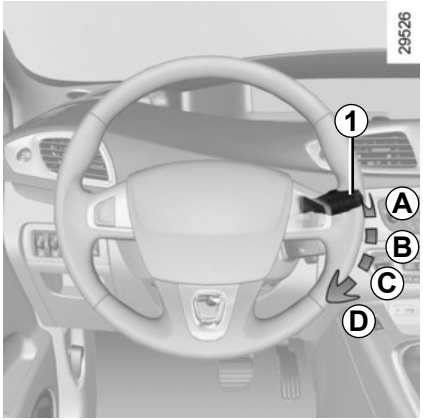
REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI

Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella ***A*** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella ***A*** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Per i veicoli che non sono dotati della rotella ***A***, la regolazione è automatica.

	In caso di regolazioni manuali **Esempi di posizioni di regolazione del comando *A* in funzione del carico**
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0
Conducente con un passeggero anteriore e un passeggero posteriore	0
Conducente con passeggero anteriore e due o tre passeggeri posteriori	1
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e dei bagagli	3
Conducente e veicolo carico in configurazione massa massima autorizzata	3

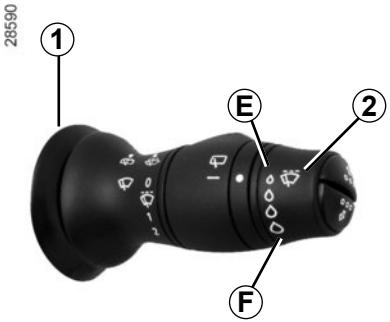


Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

A **arresto**

B **funzionamento intermittente**
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***.

Le posizioni ***B*** e ***C*** sono accessibili a contatto inserito. La posizione ***D*** è accessibile soltanto a motore acceso.



C **funzionamento continuo e lento**

D **funzionamento continuo e rapido**

Particolarità
Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.
Qualsiasi intervento sulla levetta ***1*** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

A **arresto**

B **funzione tergivetro automatico**
In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. E' possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***:

– ***E***: sensibilità minima

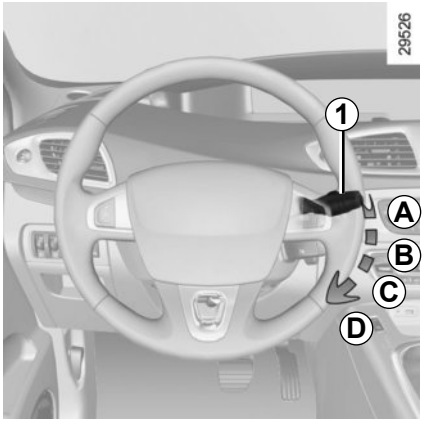
– ***F***: sensibilità massima

nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergitura automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C **funzionamento continuo e lento**

D **funzionamento continuo e rapido**

La posizione ***C*** è accessibile con contatto inserito. Le posizioni ***B*** e ***D*** sono accessibili soltanto a motore acceso.



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivetri.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

Lavafari

Fari accesi
Per i veicoli che ne sono dotati, tenete la levetta ***1*** tirata verso di voi per circa 1 secondo, azionate contemporaneamente i lavafari ed il lavavetro.

Nota: quando raggiungete il livello minimo del liquido lavavetri, il circuito del lavafaro può disinnescarsi.

Rabboccate il liquido del lavavetro quindi azionatelo, **con motore acceso**, per reinnescarlo.

Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione **A** (arresto).

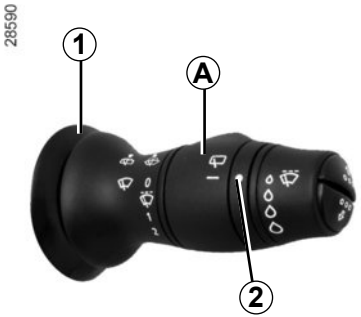
Rischio di lesioni.

Non tentate di sollevare le spazzole del tergivetro. Non possono rimanere in posizione staccata dal parabrezza. Per sostituire le spazzole, leggete il pargrafo «Spazzole del tergivetro» al capitolo 5.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza...) portate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello ***A*** della levetta ***1*** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento ***2*** poi rilasciatelo.
Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello ***A***.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Attivazione/disattivazione del tergivetro posteriore (a seconda del tipo di veicolo)

Se il vostro veicolo è equipaggiato con un menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo, il tergivetro posteriore può essere azionato automaticamente al momento dell'inserimento della retromarcia (quando funzionano i tergivetri anteriori). Potete scegliere di attivare o di disattivare la funzione. Consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo» nel capitolo 1, funzione «Tergilunotto in retromarcia».

☑ funzione attivata;

☐ funzione disattivata.

Tergivetro/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, agite sulla levetta.

Prima di effettuare qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza...) portate la levetta ***1*** in posizione ***A*** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

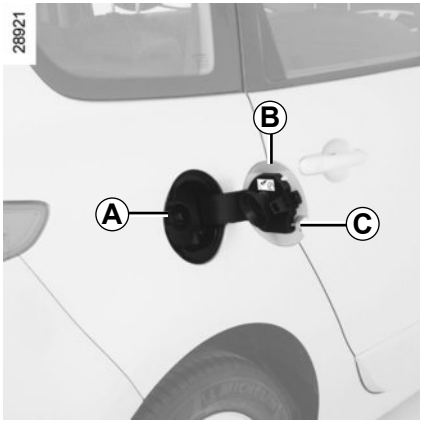
Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

– devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza e il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto posteriore sono asciutti;
– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Prima di utilizzare il tergivetro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.



Capienza utile del serbatoio:
60 litri circa.

Con porte del veicolo sbloccate, per aprire lo sportello ***B***, passate il dito nella fessura ***C***.

La valvola ***A*** è integrata nel condotto di riempimento.
Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «rifornimento carburante».

Per chiuderlo, spingete nuovamente a fondo lo sportello con la mano.

Qualità del carburante

Utilizzate carburante di ottima qualità rispettando le norme in vigore specifiche per ogni paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino ***B***. Consultate il paragrafo «Caratteristiche motore» del capitolo 6.

Versioni diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino ***B***.

Versioni a benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottano (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata sullo sportellino ***B***. Consultate le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo 85% di etanolo (E85).
Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile, se non impossibile. Per evitare questo problema, utilizzate benzina senza piombo o, per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il riscaldatore integrato nel motore: collegate il raccordo specifico della prolunga fornita alla presa integrata alla calandra e l'altra estremità ad una presa a **220V** per almeno 6 ore prima dell'avviamento.

Nota: al momento dell'utilizzo di questo carburante potreste rilevare un consumo superiore alla norma.

Non premere **mai** la valvola ***A*** con le dita.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.
Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.
Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.

Riempimento di carburante

Introducete la pistola in modo da aprire la valvola ***A*** e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.
Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. La valvola ***A*** e la relativa parte circostante devono essere puliti.

Versioni benzina
L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore ***1*** (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

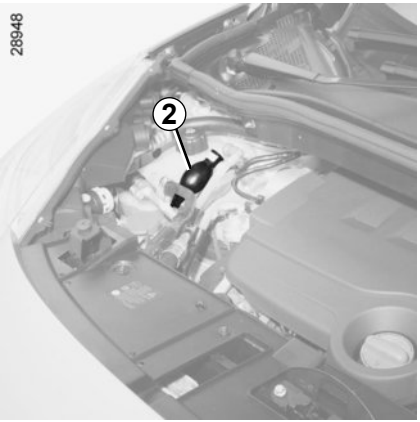
Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

– fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;

– azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;

– rivolgetevi alla Rete del marchio.



Carburante esaurito versione diesel

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.

Riempite il serbatoio con almeno 8 litri di gasolio.

Azionate più volte la pompa **2**.

Potete successivamente riavviare il motore.

Se dopo svariati tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio 2.2
Avviamento e spegnimento del motore 2.3
Funzione stop and start 2.6
Particolarità delle versioni a benzina 2.9
Particolarità delle versioni diesel 2.10
Leva del cambio 2.11
Freno a mano 2.11
Freno di stazionamento assistito 2.12
Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante 2.15
Ambiente 2.18
Sistema di controllo della pressione dei pneumatici 2.19
Dispositivi correttivi/assistenza alla guida 2.23
Limitatore di velocità 2.27
Regolatore di velocità 2.30
Parcheggio assistito 2.34
Telecamera di retromarcia 2.38
Cambio automatico 2.39

RODAGGIO

Versione benzina

Fino a **1 000 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o da 3 000 a 3 500 g/min.

Soltanto dopo **3 000 km** circa il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità delle manutenzioni: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Versione diesel

Fino a **1 500 km**, non superate i 2 500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità delle manutenzioni: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Carta RENAULT con telecomando

Quando entrate nel veicolo, inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore ***2***.

Per avviare, premete il pulsante ***1***. Se una marcia è innestata, premete il pedale della frizione fino ad avviare il motore.

Carta RENAULT «accesso facilitato»

La carta RENAULT deve essere inserita nel lettore ***2*** o nella zona di rilevamento ***3***.

Per avviare, premete il pedale del freno o della frizione quindi premete il tasto ***1***. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo premendo il pedale della frizione.

Avviamento dei veicoli

– Per i veicoli con cambio automatico, mettete la leva in posizione **P**.

– se una delle condizioni di avviamento non si applica, il messaggio «Premere freno + START» o «Premere frizione + START» o «Mettere su P» compare sul quadro della strumentazione;

– In alcuni casi, sarà necessario agire sul volante premendo il pulsante di avviamento ***1*** per aiutare a sbloccare il piantone dello sterzo, sarete avvisati dal messaggio «Girare volante + START».

Avviamento in modalità «accesso facilitato» con bagagliaio aperto

In tal caso, la carta RENAULT non deve trovarsi nel bagagliaio.

Funzione accessori
(inserimento del contatto)

Appena entrate nel vostro veicolo potete disporre di alcune funzionalità (autoradio, navigazione, tergivetri...).

Per disporre delle altre funzionalità:

– **veicoli equipaggiati con una carta RENAULT con telecomando,** inserite la carta nel lettore ***2***;

– **veicoli equipaggiati con una carta RENAULT «accesso facilitato»,** con la carta presente nell'abitacolo o inserita nel lettore della carta 2, premete il pulsante ***1*** senza fare pressione sui pedali.

Nota: se una carta è nel lettore, la pressione del pulsante ***1*** avvia il motore.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.
In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o bloccare le porte.
Rischio di gravi lesioni.

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT «accesso facilitato» può non funzionare:

– pila della carta scarica RENAULT, batteria scarica...

– prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);

– veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Il messaggio «Inserire la carta» compare sul quadro della strumentazione.

Inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore ***2***.

Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, la leva posizionata su **N** o **P** per i veicoli con cambio automatico.

Carta RENAULT con telecomando

Con la carta nel lettore ***2***, premete il pulsante ***1***: il motore si spegne. In questo caso estraendo la carta dal lettore si blocca il piantone dello sterzo.

Particolarità

Se la carta non è più presente nel lettore quando volete spegnere il motore, il messaggio «Carta assente premere a lungo» compare sul quadro della strumentazione: premete per oltre due secondi il pulsante ***1***.

Carta RENAULT «accesso facilitato»

Con la carta nel veicolo, premete il pulsante ***1***: il motore si spegne. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta non è più presente nell'abitacolo quando volete spegnere il motore, il messaggio «Carta assente premere a lungo» compare sul quadro della strumentazione: premete per oltre due secondi il pulsante ***1***.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.

Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta RENAULT in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).
Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

FUNZIONE STOP AND START (1/3)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.

Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.)

Condizioni di funzionamento del sistema

Il motore viene messo in stand-by se:

– il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto;

– il cambio è in posizione neutra (folle);

– il pedale della frizione viene rilasciato;

e

– la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h.

Il messaggio «Stop automatico» visualizzato sul quadro della strumentazione segnala la messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Il motore viene riavviato quando viene premuto il pedale della frizione e inserita una marcia.

In caso di messa in stand-by del motore, il freno di stazionamento assistito (a seconda della versione del veicolo) non si inserisce automaticamente.

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);

– la funzione "visibilità" è attivata (consultate il paragrafo "climatizzazione automatica" del capitolo 3);

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la velocità del veicolo è superiore a 7 km/h (in discesa, ecc.);

– pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;

– ...

Motore in stand-by, il servofreno è disattivato.

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

– la retromarcia è inserita;

– il cofano motore non è bloccato;

– la porta conducente non è chiusa;

– la cintura del conducente non è allacciata;

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

– la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);

– la temperatura del liquido di raffreddamento motore non è sufficiente;

– la rigenerazione automatica del filtro antiparticolato è in corso;

oppure

– ...

Casi particolari

– Con sistema attivo, motore spento (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.), se il conducente si alza dal sedile o se slaccia la cintura e apre la porta conducente, il contatto viene disinserito e, a seconda della versione del veicolo, il freno di stazionamento assistito si inserisce automaticamente. Per riavviare e riattivare il sistema Stop and Start, premete il pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

– In caso di fasatura del motore, se il sistema è attivo, premete con decisione il pedale della frizione per il riavviamento.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Disattivate la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il tasto ***1*** per disattivare la funzione. Il messaggio «Stop & Start disattivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata ***2*** al tasto si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. Il messaggio «Stop & Start attivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata ***2*** al tasto ***1*** si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente ad ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Anomalie di funzionamento

Quando il messaggio «Stop & Start da controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, accompagnato dall'accensione della spia integrata ***2*** al tasto ***1***, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

– guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;

– utilizzo di benzina al piombo;

– utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

– sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;

– perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente**.

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri,** qualunque sia la marcia inserita.

Se compare il messaggio «Antinquinamento controllare» accompagnato dalle spie e , consultate rapidamente la Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il paragrafo «serbatoio carburante» del capitolo 1 prima di riavviare il motore.

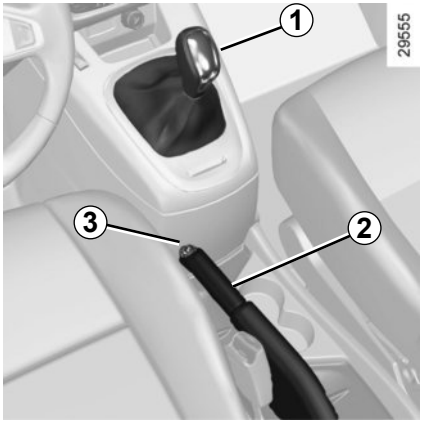
Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

– assicuratevi che la batteria sia sempre carica,

– assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.



Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio meccanico: effettuate il movimento schematizzato sul pomello ***1*** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Freno a mano

Per allentarlo

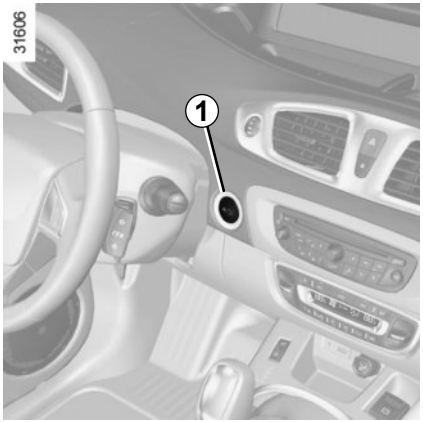
Tirate leggermente la leva ***2*** verso l'alto, premete il pulsante ***3*** e accompagnate la leva in basso.

Per serrarlo

Tirate la leva ***2*** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento.

In funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1ª o retromarcia), nei veicoli con cambio meccanico, o la posizione **P** per i cambi automatici.



Funzionamento automatico

Il freno di stazionamento assistito consente di immobilizzare automaticamente il veicolo a **motore spento premendo il pulsante di avviamento/ spegnimento del motore *1*.**

In tutti gli altri casi, lo spegnimento del motore per esempio, il freno di stazionamento assistito non si inserisce automaticamente. Occorre allora utilizzare la modalità manuale.

Per alcuni paesi, la funzione serraggio automatico non è attivata. Consultate il paragrafo «Funzionamento manuale».

L'inserimento del freno di stazionamento assistito è confermato dal messaggio «Freno stazionamento tirato» e la spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione e dall'accensione della spia ***2*** sull'interruttore ***3***.

In seguito all'arresto del motore, la spia ***2*** si spegne per alcuni minuti dopo l'inserimento del freno di stazionamento assistito e la spia (Ⓟ) si spegne al bloccaggio del veicolo.

Nota

Per segnalarvi che il freno di stazionamento assistito è disinserito, si attiva un segnale acustico ed il messaggio «Tirare il freno di stazionamento» compare sul quadro della strumentazione:

– motore acceso: all'apertura della porta conducente;

– motore spento (ad esempio in caso di spegnimento del motore): all'apertura di una porta anteriore.

In tal caso, tirate poi rilasciate il tasto ***3*** per serrare il freno di stazionamento assistito.

Disinserimento automatico del freno di stazionamento

Il disinserimento si verifica accelerando, all'avviamento del veicolo.

Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato. Il serraggio è confermato dall'accensione della spia ***2*** sul tasto ***3*** e dalla spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

Funzionamento manuale

Potete comandare manualmente il freno di stazionamento assistito.

Serraggio del freno di stazionamento assistito

Tirate il tasto ***3***. La spia ***2*** e la spia (Ⓟ) sul quadro della strumentazione si accendono.

Disinserimento del freno di stazionamento assistito

Con contatto inserito, premete il pedale del freno poi premete il tasto ***3***: la spia ***2*** e la spia (Ⓟ) si spengono.

Spegnimento temporaneo

Per azionare manualmente il freno di stazionamento assistito, (arresto ad un semaforo rosso, spegnimento del motore acceso...): tirate e rilasciate il tasto ***3***. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.

Casi particolari

Per parcheggiare su un terreno in pendenza o con un rimorchio, ad esempio, tirate il tasto ***3*** per alcuni secondi al fine di ottenere il massimo sforzo frenante.

Sostare con freno di stazionamento assistito allentato (ad esempio per evitare il blocco del sistema a causa del gelo):

– con il motore acceso e la carta RENAULT nel lettore ***4***, spegnete il motore premendo il pulsante di avviamento/spegnimento del motore ***1***;

– inserite una marcia (cambio meccanico) o la posizione **P** (cambio automatico);

– premete contemporaneamente il pedale del freno e il tasto ***3***;

– togliete la carta RENAULT dal lettore.

Versioni con cambio automatico

Con porta conducente aperta o chiusa male e motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio «Allentare a mano» compare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell'acceleratore.

Non scendete mai dal veicolo senza aver messo la leva del cambio su **P** o **N**, in quanto il veicolo con motore acceso e marcia innestata può mettersi in movimento se accelerate inavvertitamente.

Rischio di incidente.

Anomalie di funzionamento

– In caso di anomalia, la spia si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Freno stazionam. Controllare» ed in alcuni casi dalla spia (P).

Consultate al più presto la Rete del marchio.

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– In caso di anomalia del freno di stazionamento assistito, la spia STOP si accende, accompagnata dal messaggio «Guasto freno di stazionamento», da un segnale acustico e, in alcuni casi, dalla spia (P).

Ciò impone un arresto immediato compatibilmente alle condizioni del traffico.

È tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambi automatici). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo.

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Assistenza al risparmio di carburante

A seconda della versione del veicolo, in modo da ottimizzare il consumo, una spia sul quadro della strumentazione vi segnala il momento migliore per inserire la marcia superiore o la marcia inferiore:

inserite la marcia superiore;

inserite la marcia inferiore.

Se l'istruzione non viene rispettata entro 6 secondi, la lancetta sul quadro della strumentazione diventa più grande e cambia colore.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.

– **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

  In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

– **minimo:** non richiede alcuna regolazione.

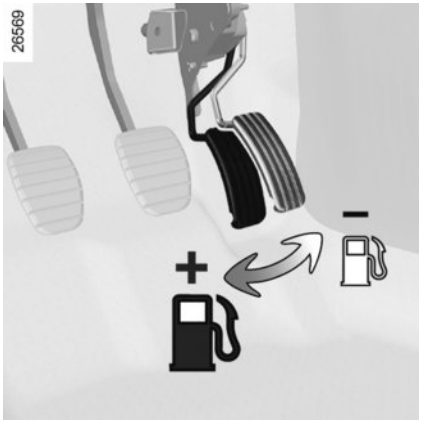
– **filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata riduce le prestazioni del motore. Occorre sostituirla.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.

Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

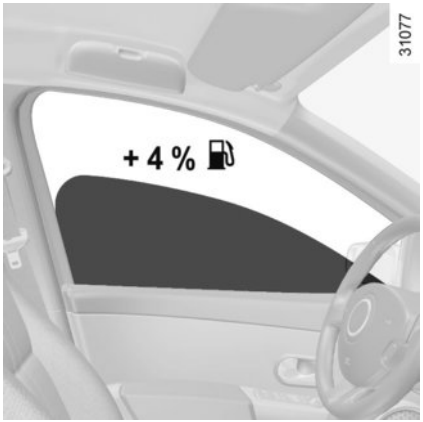


Guida

– Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
– La velocità costa cara.
– Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.
  Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore.
  Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.
– Evitate di accelerare bruscamente.
– La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
– Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
– In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
– Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
– Intemperie, strade allagate:

Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini.
Rischio di incastro dei pedali



Consigli d'uso

– L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).

– Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

– **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata,** è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

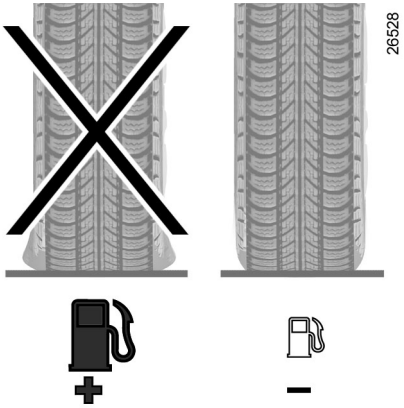
Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

– Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

– Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.

– Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.

– Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.



– Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

– Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.

– L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma del gruppo Renault eco².

31016

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO2), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100km per un veicolo Diesel).
Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.

– In ogni caso, rispettate le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI (1/4)

Quando il veicolo ne è dotato, questo sistema sorveglia la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura ad intervalli regolari la pressione del pneumatico.

Il sistema segnala al conducente sul computer di bordo ***1*** che le ruote sono sufficientemente gonfie e lo avvisa in caso di pressione insufficiente o di perdita.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

Il sistema conosce la pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Le informazioni compaiono a seconda della versione del veicolo, sul quadro della strumentazione. In tal caso, appaiono:

– con contatto inserito, facendo scorrere le informazioni del computer di bordo premendo il comando ***2*** (consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1);

– o in caso di anomalia durante la guida (consultate le seguenti pagine per conoscere i messaggi di allarme).

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).
Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione della ruota

Se intendete sostituire le gomme (montaggio di pneumatici invernali...), il sistema si reinizializza automaticamente dopo 2 minuti circa di marcia ad una velocità minima di 20 km/h.

Sostituzione della ruota

poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione, controllate la pressione dei pneumatici dopo qualsiasi intervento.

veicolo senza quadro della strumentazione «TFT display» *A*

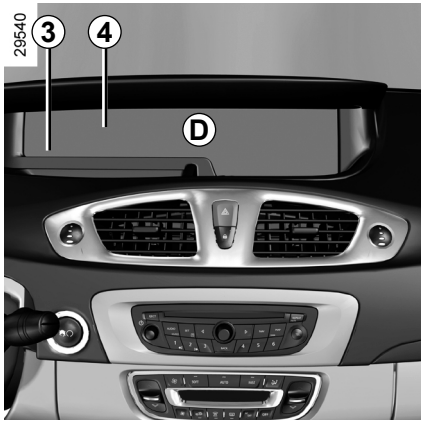
Il display ***1*** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata...).

«Foratura»
La ruota ***C*** indica che la ruota interessata è forata o fortemente sgonfia. Sostituitela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate il pneumatico se è sgonfio,
Questo messaggio è accompagnato dalla spia STOP.

«Gonfiare pneumatici autostr.»
La pressione dei pneumatici non è adatta alla velocità. Moderate la velocità o gonfiate i **quattro** pneumatici alla «pressione alta velocità» (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

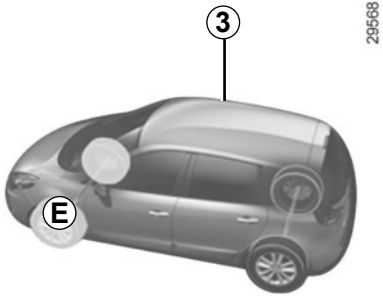
«Regolare pressione pneumatici»
Una ruota ***C***, che diventa piena, indica una ruota sgonfia.

«Sensori pneumatici assenti» o «Sensori pneumatici controllare»
La scomparsa di una ruota ***B*** indica un guasto al sensore o l'assenza del sensore su questa ruota (caso che si verifica ad esempio quando si monta la ruota di scorta…).



Veicolo con quadro della strumentazione «TFT display» *D*

Il display ***4*** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota bucata, sistema fuori servizio...). Il display ***3*** vi ricorda queste anomalie.



«Foratura»

La ruota interessata ***E*** compare in rosso sul display ***4*** e indica che è forata o fortemente sgonfia. Sostituitela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate il pneumatico se è sgonfio.
Questo messaggio è accompagnato dalla spia STOP.

«Gonfiare pneumatici autostr.»

La ruota interessata ***E*** compare in arancione sul display ***4***. La pressione dei pneumatici non è adatta alla velocità di marcia. Moderate la velocità o gonfiate i **quattro** pneumatici alla «pressione alta velocità» (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici» nel capitolo 4).

«Regolare pressione pneumatici»

La ruota interessata ***E*** compare in arancione sul display ***4*** e segnala una ruota sgonfia.
Il display ***3*** permette un richiamo di questa informazione.

«Sensori pneumatici assenti» o «Sensori pneumatici controllare»

La ruota interessata ***E*** compare in bianco sul display ***4*** e indica un guasto del sensore o l'assenza di sensore su questa ruota (caso, ad esempio, della ruota di emergenza montata sul veicolo…).
Il display ***3*** permette un richiamo di questa informazione.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote...).
Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Quando il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando è montata sul veicolo, il messaggio «Sensori pneumatici assenti» compare sul quadro della strumentazione.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio.

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- **dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **dal controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR;**
- **dall'assistenza alla frenata d'emergenza con, a seconda della versione del veicolo, anticipo della frenata.**

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

- e accese sul quadro della strumentazione unitamente ai messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESP controllare»: l'ABS, l'ESP e il servofreno di emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata**;
- , , e STOP accese sul quadro della strumentazione unitamente al messaggio «Guasto circuito freni»: **questo indica un'anomalia dei dispositivi di frenata.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.

I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR

Controllo dinamico della stabilità ESP

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento
Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESP in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

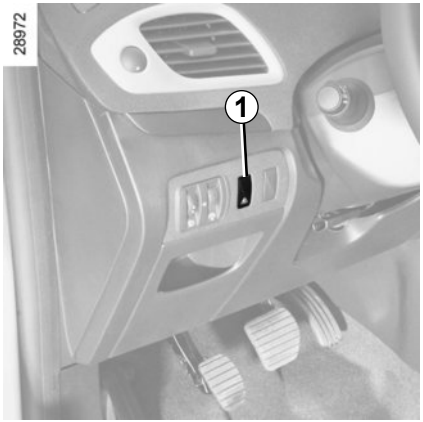
Principio di funzionamento
Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio «ESP controllare» e la spia compaiono sul quadro della strumentazione. In questo caso, l'ESP e l'ASR sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Inibizione della funzione ASR

In alcune situazioni (guida su fondo stradale cedevole: neve, fango... o guida con catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante ***1***.

Il messaggio «Controllo trazione disattivato» compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Siccome il sistema di controllo della trazione ASR comporta una sicurezza in più, si raccomanda di non viaggiare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto ***1***.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o non appena si supera una velocità di circa 40 km/h.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo
A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anomalia di funzionamento
Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio «Circuito freni controllare» compare sul quadro della strumentazione unitamente alla spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Anticipo della frenata
A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari
Quando si utilizza il regolatore di velocità:
– se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
– se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

Assistenza alla partenza in salita

Questo dispositivo vi assiste in caso di partenza in salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona soltanto quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pedale del freno premuto).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze…).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

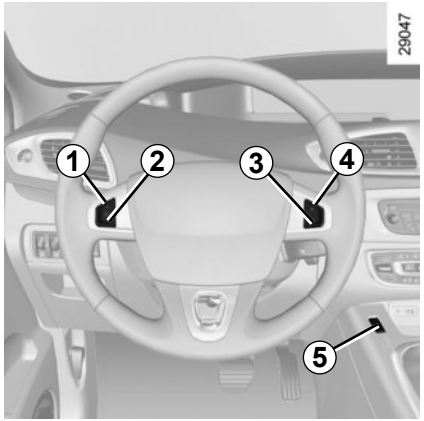
Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Rischio di gravi lesioni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)

Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

1 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).

2 Variazione decrescente del limite di velocità (-).

3 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O).

4 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).

5 Interruttore generale On/Off.

Attivazione

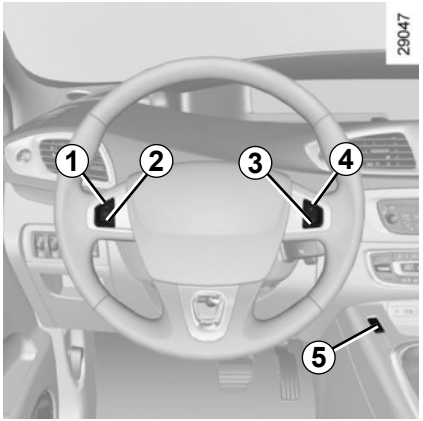
Premete il tasto ***5*** lato . La spia si accende di colore arancione e il messaggio «Limitatore» compare sul quadro della strumentazione ***A*** accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di registrare un limite di velocità.

Per registrare la velocità corrente, premete il tasto ***1*** (+): la velocità limitata sostituisce i trattini e, a seconda del tipo di veicolo, l'attivazione del limitatore viene confermata dall'accensione di colore arancione della zona del messaggio. La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).



Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

– l'interruttore ***1*** (+) per aumentare la velocità;

– l'interruttore ***2*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

Superamento della velocità impostata

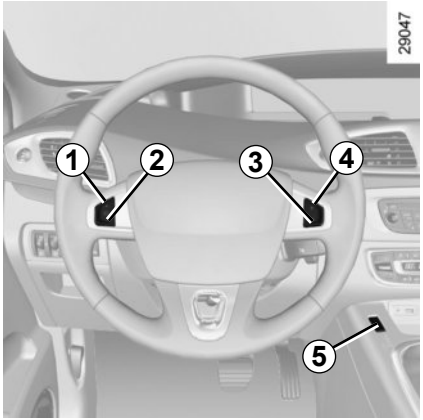
In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante il tempo di superamento, la velocità limitata lampeggia sul quadro della strumentazione accompagnata, a seconda del tipo di veicolo, dall'accensione di colore rosso della sua zona di visualizzazione.

Successivamente, rilasciate se possibile il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ritorna non appena si raggiunge una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: questa velocità lampeggia sul quadro della strumentazione, accompagnata, a seconda del tipo di veicolo, dall'accensione di colore rosso della relativa zona di visualizzazione.



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità viene sospesa agendo sul tasto ***3*** (O). In questo caso, la velocità limitata resta memorizzata e il messaggio «Memorizzato», accompagnato da questa velocità, compare sul quadro della strumentazione ***A***.

A seconda del veicolo, lo spegnimento della zona del messaggio in arancione conferma l'entrata in standby.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto ***4*** (R).

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore ***1*** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità a cui viaggia il veicolo interessato.

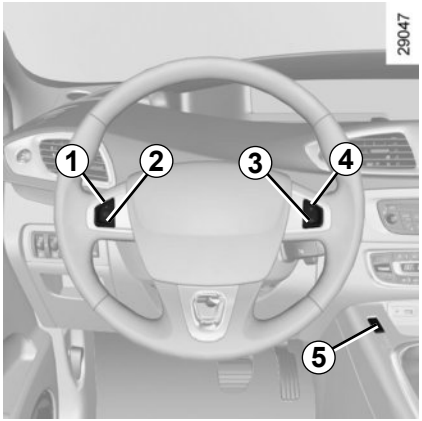
Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***5***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia di colore arancione sul quadro della strumentazione ***A*** conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)

Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



Comandi

1 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).

2 Diminuzione della velocità di regolazione (-).

3 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

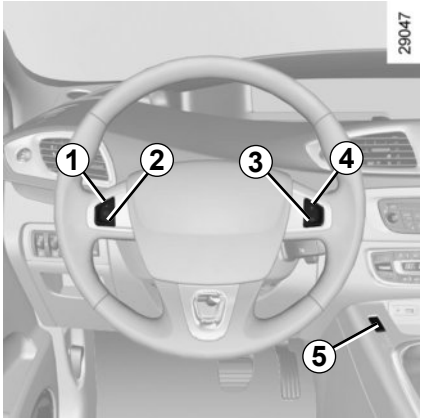
4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

5 Interruttore generale di Funzionamento/Arresto.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento…).

Rischio di incidente.



Attivazione

Premete il tasto ***5*** lato .

La spia si accende di colore verde, il messaggio «Regolatore» compare sul quadro della strumentazione ***A***, accompagnato da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva e in attesa di registrare una velocità di regolazione.

Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto ***1*** (+): la funzione è attivata e la velocità corrente viene memorizzata. La velocità di regolazione sostituisce i trattini e l'attivazione del regolatore viene confermata, a seconda del tipo di veicolo:

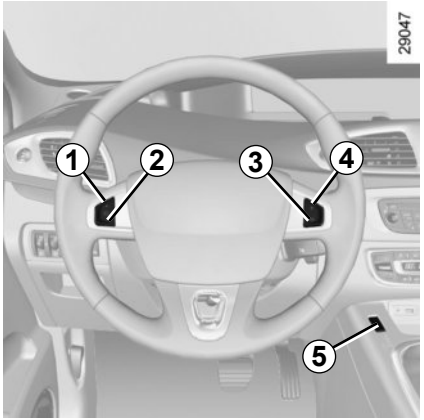
– dall'accensione della spia ;

– o dall'accensione della zona del messaggio in verde.

Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

– l'interruttore ***1*** (+) per aumentare la velocità,

– l'interruttore ***2*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore.

Durante il tempo di superamento, la velocità di regolazione lampeggia sul quadro della strumentazione, accompagnata, a seconda del tipo di veicolo, dall'accensione in rosso della sua zona di visualizzazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere mantenuta dal sistema: questa velocità lampeggia sul quadro della strumentazione, accompagnata, a seconda del tipo di veicolo, dall'accensione in rosso della sua zona di visualizzazione.

Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa agendo:

– sul tasto ***3*** (O);

– sul pedale del freno;

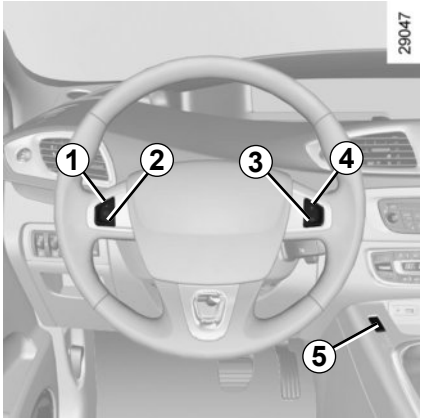
– sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «Memorizzato», accompagnato da questa velocità, compare sul quadro della strumentazione.

La messa in standby viene confermata, a seconda del tipo di veicolo:

– dallo spegnimento della spia ;

– o dallo spegnimento della zona del messaggio in verde.



Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche…).
Premete l'interruttore ***4*** (R) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.

Al richiamo della velocità memorizzata, l'attivazione del regolatore viene confermata, a seconda del tipo di veicolo:

– dall'accensione della spia ;
– o dall'accensione della zona del messaggio in verde.

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore ***1*** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene presa in considerazione la velocità a cui viaggia il veicolo interessato.

Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***5***, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia verde sul quadro della strumentazione ***A*** conferma il disinserimento della funzione.

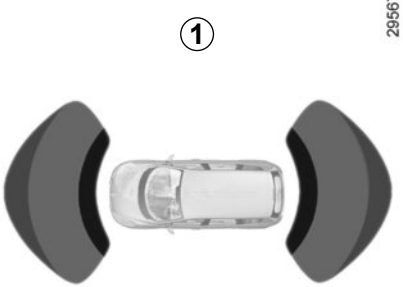
La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

Principio di funzionamento

Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati (a seconda della versione del veicolo) nei paraurti posteriore e/o anteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rileva un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Nota: il display ***1*** permette di visualizzare l'ambiente che circonda il veicolo come complemento ai segnali acustici.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Parcheggio assistito posteriore

Funzionamento

All'inserimento della retromarcia, la maggior parte degli oggetti situati a meno di 1,20 metri circa dalla parte posteriore del veicolo vengono rilevati, si avverte un segnale acustico e, a seconda del tipo di veicolo, il display ***1*** si accende.

Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito posteriore

Il sistema si disattiva:

– quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;

– quando disinnestate la retromarcia.

Parcheggio assistito anteriore

(a seconda della versione del veicolo)

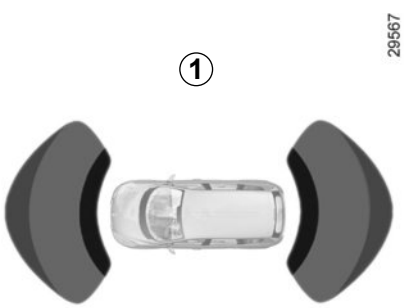
Funzionamento

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

La maggior parte degli oggetti che si trova a meno di 60 centimetri circa dalla parte anteriore del veicolo viene rilevata e si attiva un segnale acustico. A seconda della versione del veicolo, la zona rossa del display ***1*** si accende, consultate la pagina seguente.

Nota: durante le manovre, la zona di rilevamento degli oggetti passa a circa un metro. Il display ***1*** visualizza allora i 3 colori.

Nel caso in cui un ostacolo sia presente nella parte anteriore e posteriore del veicolo, soltanto quello più vicino verrà preso in considerazione e si udirà il segnale acustico corrispondente. Se un ostacolo viene rilevato nello stesso tempo nella parte anteriore e in quella posteriore in una zona di rilevamento inferiore a 30 centimetri, i segnali acustici anteriori e posteriori risuoneranno alternativamente.



Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito anteriore

Il sistema si disattiva:

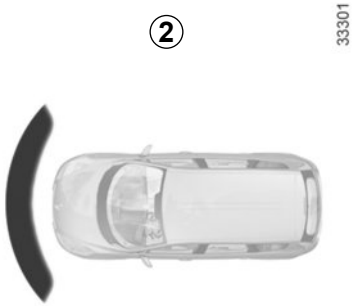
– quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;

– quando il veicolo resta fermo per più di cinque secondi circa e si rileva un ostacolo vicino (caso, ad esempio, di un ingorgo…);

– quando il cambio automatico è in folle o nelle posizioni **N** o **P**.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

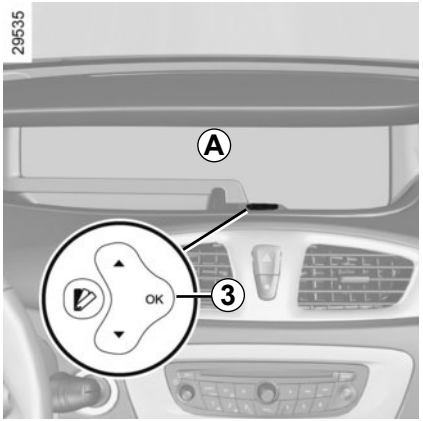
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Parcheggio in marcia avanti

Quando il veicolo passa da velocità superiore a 10km/h a una velocità inferiore a 10km/h, la zona rossa del display ***2*** e il messaggio «Attenzione ostacolo» vengono visualizzati sul quadro della strumentazione ***A*** per segnalare la presenza di oggetti a una distanza inferiore a 60 centimetri dalla parte anteriore del veicolo.

In fase di retromarcia, la funzione torna in modalità normale.



Regolazione del volume acustico del parcheggio assistito

Dal menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo (consultate il paragrafo «menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo» del capitolo 1), selezionate la riga «Aiuto parcheggio volume» per regolare il volume acustico del parcheggio assistito e confermate premendo il tasto ***3***.

Disattivazione del sistema

Potete disattivare separatamente il parcheggio assistito anteriore o posteriore definitivamente.

Dal menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo (consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione del veicolo» nel capitolo 1), scegliete la linea «Aiuto parcheggio anteriore» o «Aiuto parcheggio posteriore», poi attivate o disattivate il sistema:

☐ funzione disattivata;

☑ funzione attivata.

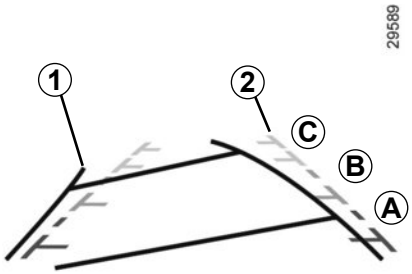
Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, si avverte un segnale acustico ad ogni inserimento della retromarcia per circa 3 secondi, accompagnato dal messaggio «Aiuto parcheggio controllare» sul quadro della strumentazione ***A***. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve...).

Quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a 10 km/h, alcune fonti di rumorosità (moto, camion, martello pneumatico...) possono attivare dei segnali acustici.



Funzionamento

All'inserimento della retromarcia (e fino a 5 secondi circa dopo l'inserimento di un'altra marcia), una vista dello spazio dietro il veicolo compare sul quadro della strumentazione, accompagnata da due sagome ***1*** e ***2*** (mobile e fissa).

Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve…).

Sagoma Mobile *1*
È rappresentata in blu sullo schermo di navigazione. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa *2*
La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:
– ***A*** (rosso) a circa 50 centimetri dal veicolo;
– ***B*** (giallo) a circa 1 metro dal veicolo;
– ***C*** (verde) a circa 2 e 3 metri dal veicolo.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Se il bagagliaio è aperto o chiuso male, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Portellone aperto» (rischio di informazione errata sullo schermo).

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di sagome (mobile per la traiettoria e fissa per la distanza), poi quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Nota: a seconda del tipo di veicolo, potete regolare alcuni parametri. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Leva del cambio *1*

Il display ***3*** sul quadro della strumentazione indica la modalità di funzionamento del cambio e la marcia innestata.

***4*: P:** parcheggio

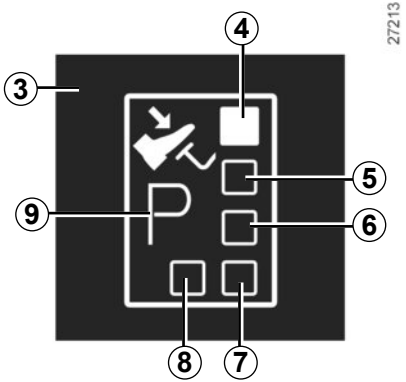
***5*: R:** retromarcia

***6* : N:** neutra (folle)

***7*: D:** modalità automatica

***8*:** modalità manuale

***9* :** zona di visualizzazione della modalità o della marcia del cambio innestata in modalità manuale



Accensione

Con la leva del cambio ***1*** posizionata su **P**, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia sul display ***3*** si spegne), spostate la leva da **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva in posizione **D**. Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'automatismo tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente ad un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio su **D**, spostate la leva verso sinistra. Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

– per passare alle marce inferiori, tirate indietro la leva;

– per passare alle marce superiori, spingete la leva in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: E.S.P...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Situazioni particolari

– **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale.
Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.

– **In caso di temperature molto basse,** per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni secondi prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano o, a seconda della versione del veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia serrato.

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Anomalia di funzionamento

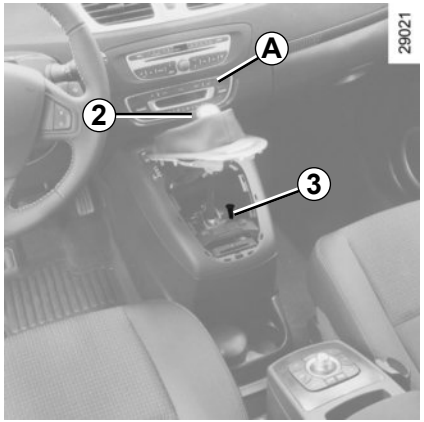
– **Durante la guida**, se il messaggio «Cambio controllare» compare sul quadro della strumentazione, indica un'anomalia.

  Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

– **Durante la guida**, se il messaggio «Surriscalda-mento cambio » compare sul quadro della strumentazione, fermatevi per far raffreddare il cambio.

  Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

– **Traino di un veicolo con cambio automatico,** consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

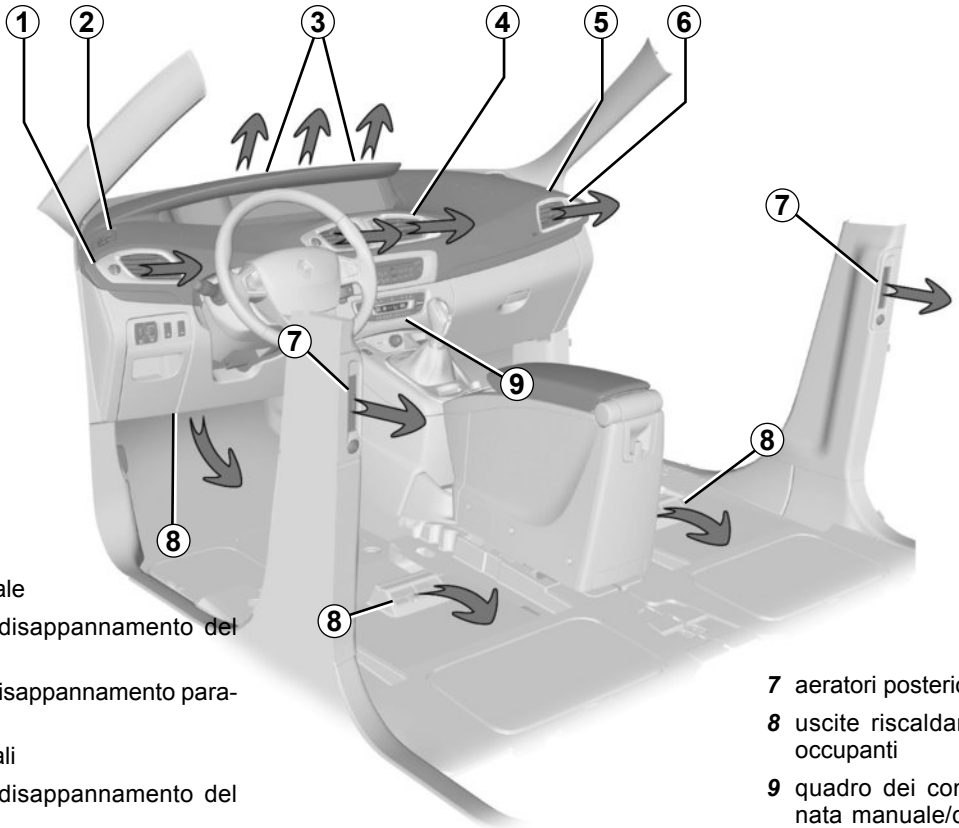


All'avviamento, se la leva è bloccata su **P** quando premete il pedale del freno ed il pulsante di sbloccaggio ***2***, è possibile liberarla manualmente. Per fare ciò, sganciate il supporto della leva del cambio cominciando dal lato situato sotto i comandi ***A*** di climatizzazione, premete il pulsante ***3*** e premete contemporaneamente il pulsante di sbloccaggio ***2*** situato sulla leva.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori 3.2
Aria condizionata manuale 3.4
Climatizzazione automatica. 3.6
Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso 3.11
Alzavetri elettrici/tettuccio apribile elettrico 3.12
Alzavetri manuali/Illuminazione interna 3.15
Aletta parasole. 3.17
Vani portaoggetti dell'abitacolo 3.19
Presa accessori 3.25
Posacenere 3.25
Accendisigari 3.25
Regolazione dei sedili posteriori 3.27
Bagagliaio 3.32
Ripiano posteriore: versioni telaio normale 3.33
Copribagagli: versioni telaio lungo. 3.34
Vani portaoggetti del bagagliaio 3.35
Trasporto di oggetti nel bagagliaio 3.37
Traino (sistema di traino). 3.37
Rete di separazione. 3.38
Barre del tetto 3.40
Equipaggiamenti multimediali 3.41

AERATORI: uscite aria (1/2)



1 aeratore laterale

2 bocchetta di disappannamento del vetro laterale

3 bocchette di disappannamento parabrezza

4 aeratori centrali

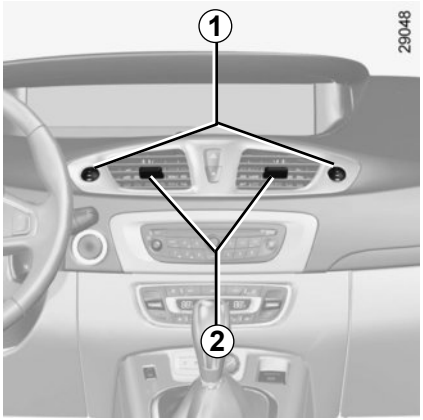
5 bocchetta di disappannamento del vetro laterale

6 aeratore laterale

7 aeratori posteriori

8 uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti

9 quadro dei comandi aria condizionata manuale/climatizzazione automatica.



Posti anteriori

Erogazione

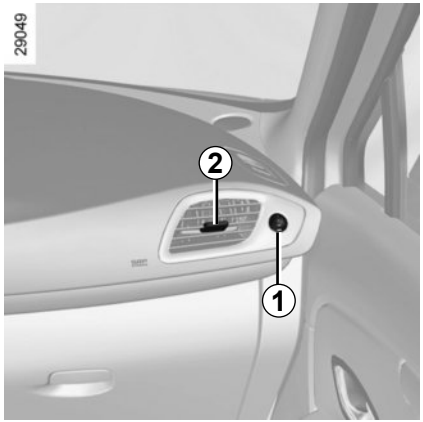
Ruotate la rotellina zigrinata ***1*** (oltre il punto di resistenza):

Verso l'alto: apertura massima.

Verso il basso: chiusura.

Orientamento

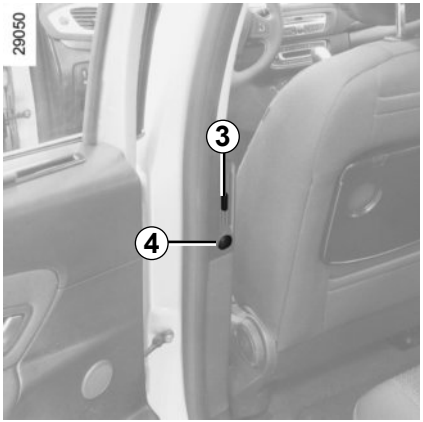
Posizionate i cursori ***2*** nella posizione desiderata.



Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



Posti posteriori

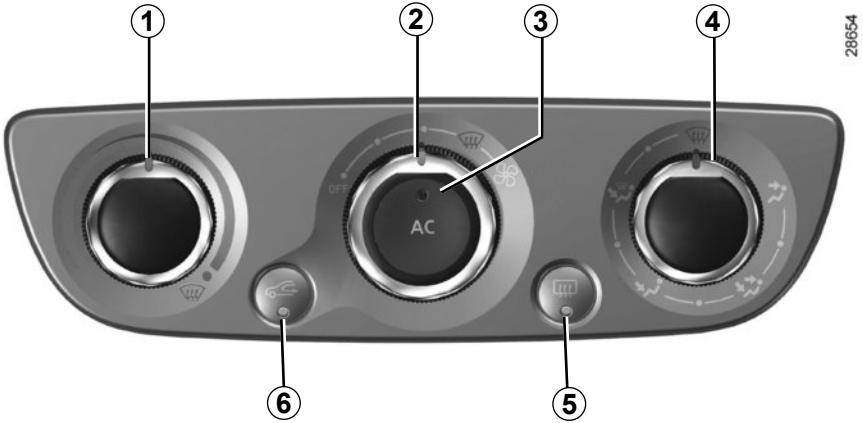
Posizionate il cursore 3 verso destra o verso sinistra per dirigere il flusso dell'aria.

Ruotate la rotellina 4 verso:

– il basso per ridurre il flusso dell'aria e dirigerlo verso il basso;

– l'alto per aumentare il flusso dell'aria e dirigerlo verso l'alto;

ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/2)



I comandi

1 Regolazione della temperatura dell'aria.

2 Regolazione della velocità di ventilazione.

3 Aria condizionata.

4 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

5 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

6 Ricircolo dell'aria.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto ***3*** permette l'autorizzazione dell'inserimento (spia accesa) o del disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

– di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;

– di disappannare più rapidamente i vetri.

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Ruotate il comando ***4*** per scegliere la ripartizione.

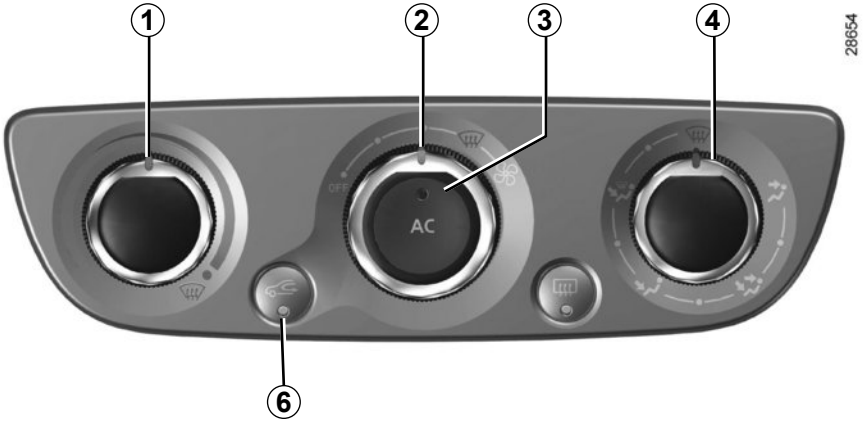
Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto, verso i piedi dei passeggeri anteriori e, a seconda del veicolo, dei passeggeri di seconda fila.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e, a seconda del veicolo, verso gli aeratori dei passeggeri di seconda fila.



Inserimento del ricircolo dell'aria

Premete il tasto ***6***, la spia integrata si accende.
In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

L'utilizzo delle posizioni e inibisce l'azionamento del ricircolo dell'aria per evitare il rischio di appannamento del parabrezza e attiva l'aria condizionata e l'accensione della spia ***3*** integrata.

Il ricircolo dell'aria permette:
- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate…);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotate il comando ***2*** in senso orario per aumentare la portata aria nell'abitacolo.
La ventilazione nell'abitacolo è «ad aria ventilata». Il ventilatore determina la quantità d'aria. La velocità del veicolo influisce comunque.

Posizione «OFF»:
Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria è nulla (veicolo fermo), potete avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

Selezione consigliata per il disappannamento:
Ruotate i comandi ***1***, ***2*** e ***4*** in posizione . Questa selezione permette uno sbrinamento e un disappannamento più rapido del parabrezza e dei vetri laterali anteriori.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.
Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante ***6*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

I comandi

1 e ***6*** Temperatura dell'aria.

2, ***3*** e ***4*** programmi automatici.

5 Ripartizione di aria nell'abitacolo.

7 Disattivazione del sistema.

8 Aria condizionata.

9 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

10 Funzione «visibilità».

11 Ricircolo dell'aria.

12 Velocità di ventilazione.

13 Display.

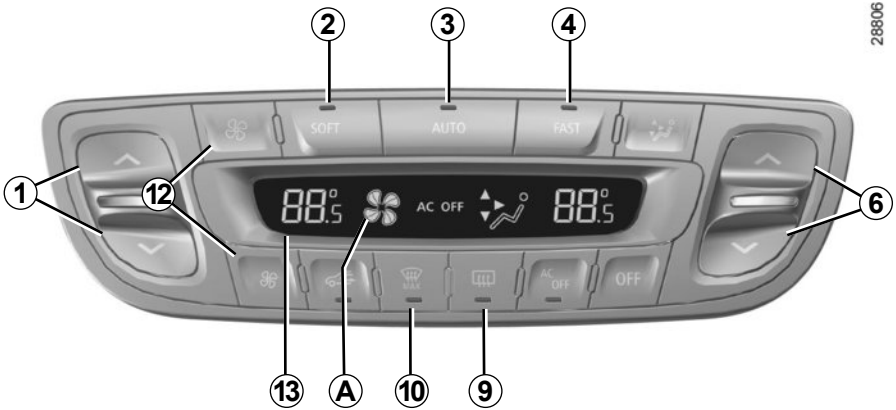
Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria. Questa modalità consta di tre programmi a scelta:

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto ***3***.

SOFT: addolcisce il raggiungimento del livello di comfort desiderato. Il livello di comfort è quindi mantenuto in modo più dolce e silenzioso. Premete il tasto ***2***.

FAST: accentua l'azione del sistema per raggiungere rapidamente il livello di comfort desiderato. Utilizzate questo programma quando trasportate dei passeggeri nel lato posteriore. Premete il tasto ***4***.



Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione premendo i tasti ***12*** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

In tal caso, la velocità di ventilazione, non più gestita dall'automatismo, compare nella zona ***A*** del display ***13***.

Regolazione della temperatura

Agite su uno dei tasti ***1*** o ***6*** per aumentare o diminuire la temperatura nel lato sinistro ***1*** o nel lato destro ***6***. Premendo per oltre 2 secondi il tasto ***3*** si regola la temperatura del passeggero in base alla temperatura del conducente.

Particolarità: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre freddo massimo o caldo massimo (visualizzazione «LO» e «HI» sul display ***13***).

Funzione «visibilità»

Premete il tasto ***10***, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto ***9*** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Potete modificare la velocità di ventilazione: premete il tasto ***12***.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

– nuovamente il tasto ***10***,

– uno dei tasti ***2***, ***3*** o ***4***.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premete il tasto ***8*** per forzare la disattivazione dell'aria condizionata, la spia integrata si accende e «AC OFF» compare sul display ***13***.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

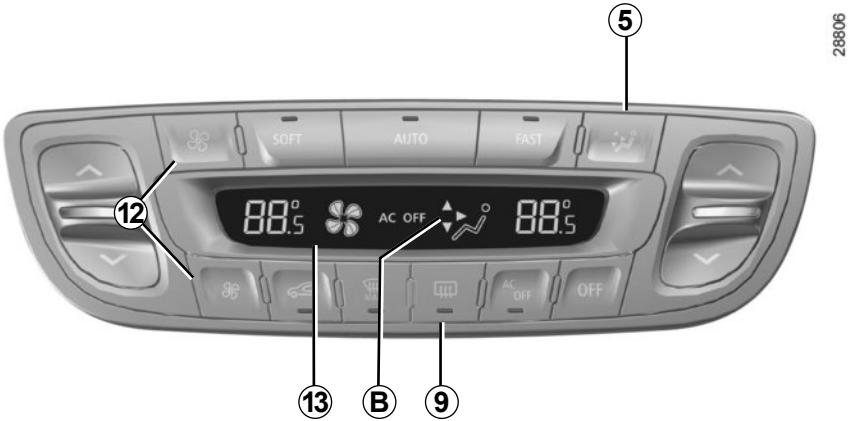
In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

Utilizzate preferibilmente la modalità automatica scegliendo uno dei programmi automatici AUTO, SOFT o FAST.

In modalità automatica (spia del tasto ***3*** accesa), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Potete sempre modificare la scelta del sistema, in tal caso la spia del tasto ***3*** si spegne e la funzione modificata, non più gestita dal sistema, compare sul display ***13***.

Per tornare in modalità automatica, premete uno dei programmi **AUTO**, **SOFT** o **FAST.**



Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto ***9***, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***9***. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili cinque possibilità di ripartizione dell'aria. Premete l'interruttore ***5*** per farle scorrere. Le frecce presenti nella zona ***B*** del display ***13*** si combinano per segnalarvi la ripartizione selezionata:

Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.

Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

In tal caso, la ripartizione dell'aria nell'abitacolo, non più gestita dall'automatismo, compare sul display.

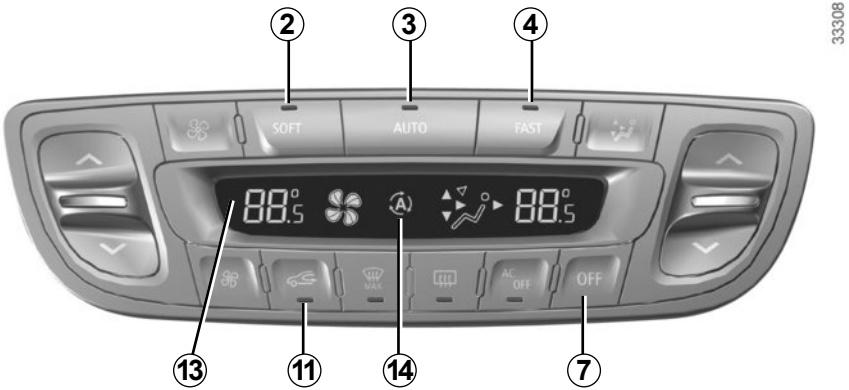
Ricircolo

Questa funzione è gestita automaticamente (l'attivazione è confermata dalla spia ***14*** del display ***13***), ma potete anche attivarla manualmente.

Nota

– durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
– il ricircolo dell'aria permette d'isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
– di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.



Utilizzo manuale

Una pressione sul tasto ***11*** permette di forzare il ricircolo dell'aria, in tal caso, la spia integrata e la spia ***14*** si accendono.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto ***11*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Disattivazione del sistema

Premete il tasto ***7*** per disattivare il sistema, in tal caso «OFF» compare sul display ***13***. Per attivarlo premete uno degli interruttori ***2***, ***3*** o ***4***.

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi. Se l'appannamento persiste, utilizzate il programma **FAST**.

Nota

Presenza d'acqua sotto il veicolo. Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

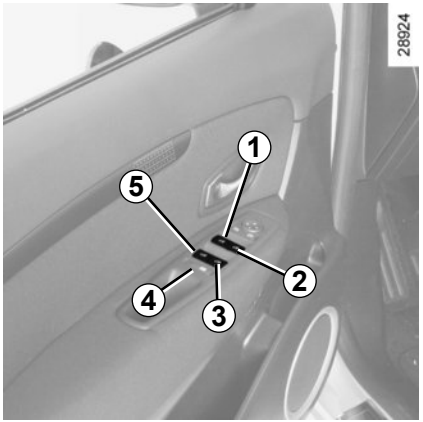
Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI, TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (1/3)

Questi sistemi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura di una porta anteriore (per non più di 3 minuti circa).

Sicurezza degli occupanti posteriori
A seconda del veicolo, il conducente può disattivare il funzionamento degli alzavetri posteriori e, a seconda della versione del veicolo, delle porte posteriori premendo il tasto ***4***. L'accensione della spia integrata nel tasto conferma la chiusura.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta Renault all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale) a bordo, anche per un breve periodo di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o il tettuccio apribile elettrico. in caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato. Rischio di gravi lesioni.



Alzavetri elettrici

Premete o tirate il pulsante di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente.

Funzionamento ad impulsi
Questa modalità completa il funzionamento degli alzavetri elettrici descritto precedentemente.
Premete o tirate brevemente e a fondo l'interruttore di un vetro: il vetro si alza o si abbassa completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.

Dal posto conducente, agite sul pulsante:
- ***1*** per il lato conducente;
- ***2*** per il lato passeggero anteriore;
- ***3*** e ***5*** per i passeggeri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante ***6***.

Nota: quando un vetro incontra una resistenza a fine corsa (le dita, un ramo...) si ferma poi si riabbassa di alcuni centimetri.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

Chiusura a distanza dei vetri

(veicoli con quattro alzavetri elettrici ad impulsi).

Al bloccaggio delle porte dall'esterno **premendo due volte consecutivamente il pulsante di bloccaggio della carta RENAULT, o della porta conducente** in modalità accesso facilitato, i vetri si chiudono automaticamente.

Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.

Nota: la chiusura tramite la carta RENAULT disattiva la modalità accesso facilitato.

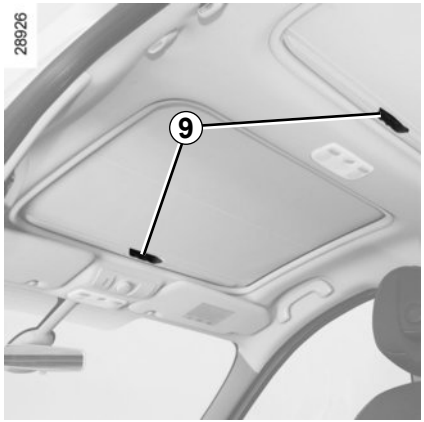
La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

Per i veicoli che ne sono dotati, questa operazione attiverà la chiusura ad effetto globale.

Assicuratevi che nessuno sia rimasto a bordo del veicolo.

Tettuccio apribile

- **aprite la tendina**;
- **apertura a compasso:** ruotate il pulsante ***7*** in posizione ***A***;
- **apertura:** ruotate il pulsante ***7*** in posizione ***B***, ***C*** o ***D*** in funzione dell'apertura desiderata;
- **chiusura:** portate il pulsante ***7*** in posizione ***0***.



Tendina

- **apertura:** spingete la maniglia ***9*** verso l'alto poi accompagnatela fino all'avvolgitore;
- **chiusura:** tirate la maniglia ***9*** fino ad agganciarla nel fermo.

Particolarità

Se il vostro veicolo è dotato di un limitatore di sforzo: quando il vetro del tettuccio incontra una resistenza a fine corsa (ad es.: le dita di una persona...) si ferma poi si riabbassa di alcuni centimetri.

Anomalie di funzionamento

Alzavetri elettrici
In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate per quanto necessario l'interruttore interessato fino alla chiusura completa del vetro (il vetro si risolleva gradualmente), quindi mantenete tirato l'interruttore (sempre sul lato chiusura) per tre secondi poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.
Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Tettuccio apribile elettrico
Se il tettuccio rifiuta di chiudersi, ruotate il pulsante ***7*** in posizione ***0*** quindi premete il pulsante ***8*** fino alla chiusura completa del tettuccio: consultate la Rete del marchio.

Attenzione, in questa fase il limitatore di sforzo del tettuccio apribile è disattivato. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Precauzioni d'uso

- **controllate** che il tettuccio apribile sia chiuso correttamente quando scendete dal veicolo;
- **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti consigliati dai nostri servizi tecnici;
- **non aprite** il tettuccio apribile subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato il veicolo;.
- **veicolo con barre portapacchi del tetto**

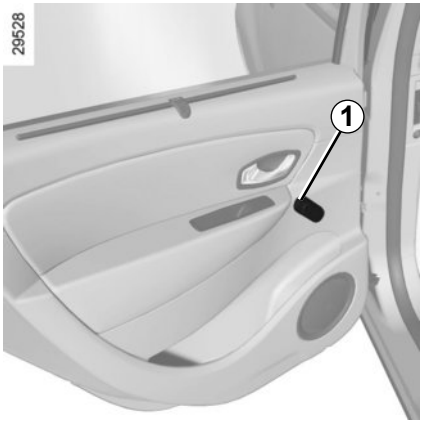
  In linea generale, quando il tetto è carico, si raccomanda di non agire sul tettuccio apribile.

  Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliera del tetto...) montati sulle barre del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

  Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio;

Sicurezza degli occupanti posteriori
A seconda del veicolo, il conducente può disattivare il funzionamento degli alzavetri e delle porte posteriori premendo il tasto ***4***. L'accensione della spia integrata nel tasto conferma la chiusura.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o il tettuccio apribile elettrico. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.
Rischio di gravi lesioni.



Alzavetri manuali

Ruotate la manovella ***1***.

Plafoniera

Agite sull'interruttore ***3***, per ottenere in base alla posizione:

– un'illuminazione permanente;

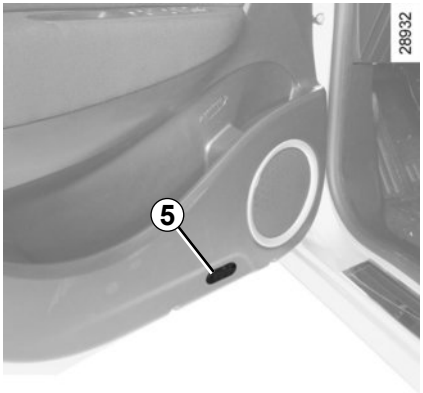
– un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;

– lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

(a seconda della versione del veicolo)

Premete i tasti ***2*** o ***4***.



Luci delle porte anteriori

Per i veicoli che ne sono dotati, la luce ***5*** si accende all'apertura della porta.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del bagagliaio provocano l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci delle porte.

Luce del vano portaoggetti *6*

La luce ***6*** si accende all'apertura dello sportello.

Luce del bagagliaio *7*

La luce ***7***, a seconda della versione del veicolo, si accende all'apertura del bagagliaio.

ALETTA PARASOLE/SPECCHIETTI

Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole ***1*** sul parabrezza o sganciatelo e abbassatelo sul vetro laterale.

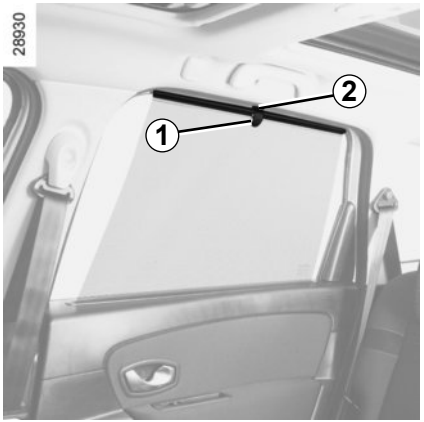
Specchietto di cortesia

Fate scivolare la mascherina ***3***.

A seconda del veicolo, l'illuminazione ***2*** è automatica.

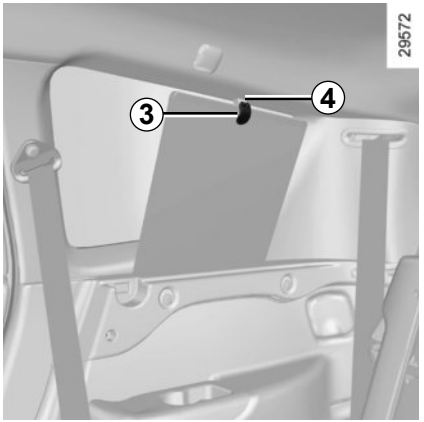
Specchio aggiuntivo

Tirate sulla scanalatura ***4*** per aprirlo.



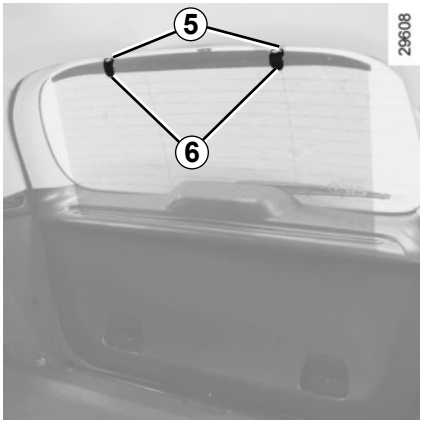
Tendine parasole laterali

Tirate verso l'alto l'aletta parasole con la linguetta ***1*** fino ad inserire il gancio ***2*** nella sede (controllare il corretto innesto del gancio).



Aletta parasole laterale posteriore

Tirate verso l'alto l'aletta parasole con il gancio ***3*** fino ad inserirlo nella sede ***4*** (controllare il corretto innesto).



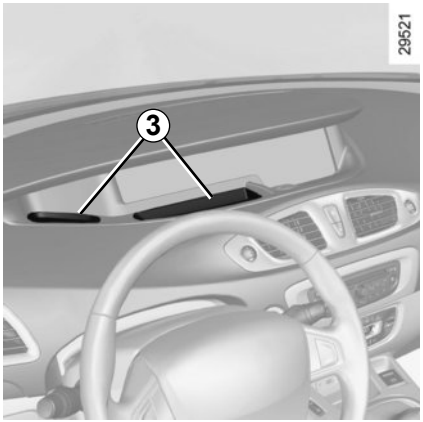
Aletta parasole posteriore sul portellone

Tirate l'aletta parasole con le linguette ***6***, verso l'alto, fino ad inserirle nel gancio ***5*** (controllare il corretto innesto).

Vano portaoggetti delle porte *1*

È possibile collocarvi una bottiglia da 1,5 litri.

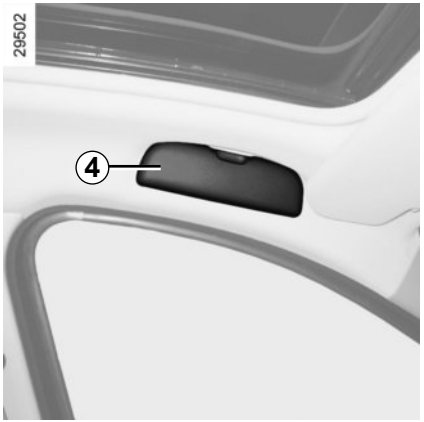
Vano portaoggetti del cruscotto *2*



Vano portaoggetti sotto il quadro della strumentazione *3*

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere in repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.



Portaocchiali *4*

Vano portaoggetti aletta parasole *5*

Può contenere biglietti autostradali, carte...

Vano portaoggetti centrale o comando centrale *6*

A seconda del veicolo, il comando centrale ***6*** viene sostituito da un vano portaoggetti.

Bracciolo centrale *8*

Il bracciolo centrale scorre per consentire una regolazione in lunghezza. Fatelo scorrere (movimento ***A***).

Consolle centrale *9*

La consolle centrale scorre per consentire una regolazione in lunghezza. Sollevate la maniglia ***7*** e fate scorrere la consolle (movimento ***B***).

Vano portaoggetti nella consolle centrale *C*

Sollevate il bracciolo ***8***.

Nel vano portaoggetti è possibile collocare una bottiglia da 1,5 litri.

Nota: il vano portaoggetti è illuminato. Evitate di collocare oggetti che possano toccare la lampadina danneggiandola.

Vano portaoggetti del bracciolo *D*

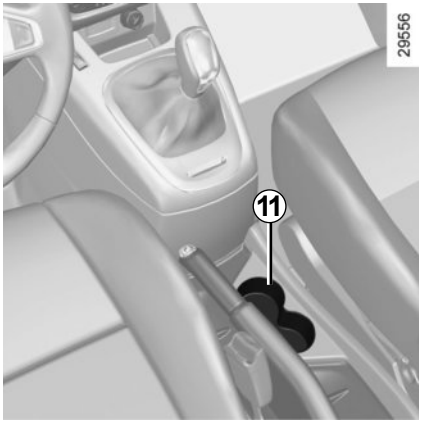
Con il bracciolo in posizione arretrata, premete il pulsante ***10*** e sollevate il bracciolo ***8***.

Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprire, tirate la levetta ***10***.

Questo vano portaoggetti permette di sistemare documenti di formato A4, una grande bottiglia d'acqua...

Il vano portaoggetti è ventilato e refrigerato.

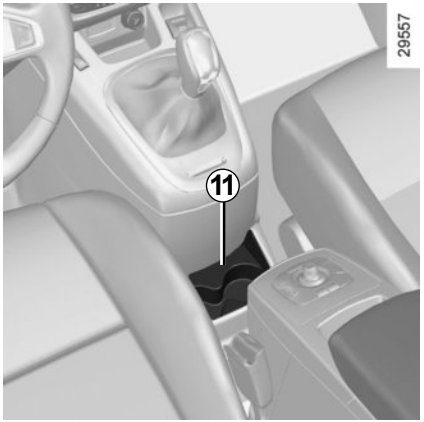


Portalattine *11*

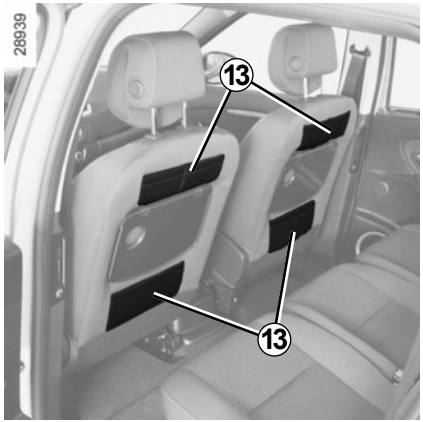
È possibile riporvi una lattina, un bicchiere o il posacenere.

In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Vano portaoggetti della porta posteriore *12*



Tasche portaoggetti sedili anteriori *13*

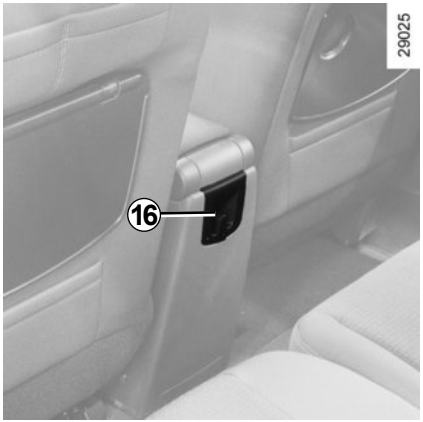
Ganci portabiti *14*

Maniglia di ritegno *15*

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.



Gancio di ritegno *16*

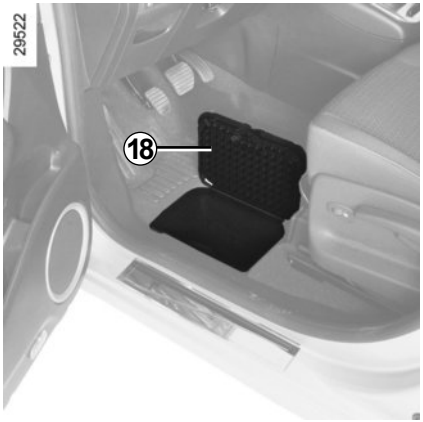
Serve a trattenere le borse durante il viaggio.

Nota: non superate un carico di 9 kg.

Cassetto portaoggetti *17* sotto i sedili anteriori e posteriori

Tali vani portaoggetti possono contenere un atlante stradale, la dotazione di bordo del veicolo, ecc.

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Vani portaoggetti *18* ai piedi del conducente e dei passeggeri anteriore e posteriore

Possono contenere cartine stradali, stracci...

Particolarità degli sportellini ai piedi dei passeggeri posteriori

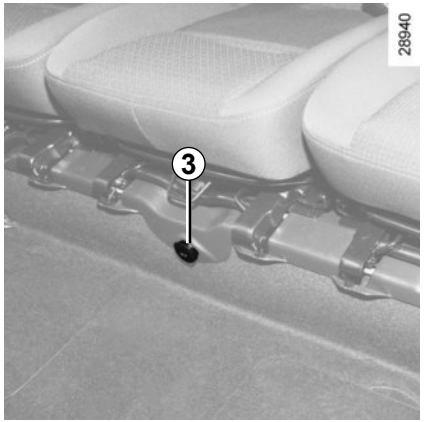
I coperchi dei vani portaoggetti possono essere rimossi: una volta aperti tirateli verso l'alto.

Accendisigari *1*

Con contatto inserito, premete l'accendisigari ***1***, scatta automaticamente verso l'esterno non appena è incandescente. Estraetelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

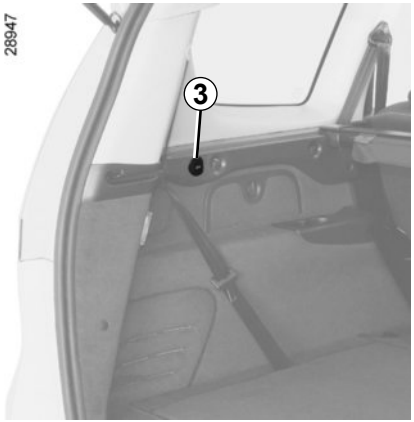
Posacenere *2*

Per aprirlo, sollevate il coperchio . Per svuotarlo, tirate l'insieme.



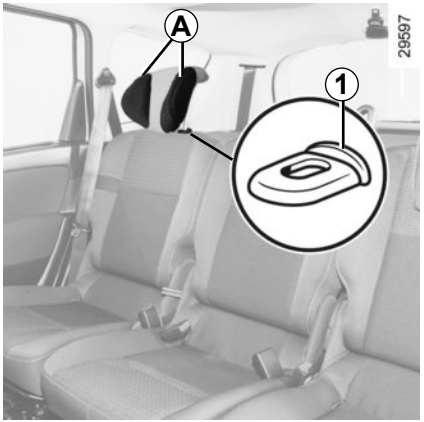
Prese accessori

Potete utilizzare l'alloggiamento dell'accendisigari ***1*** o una delle prese ***3*** (a seconda della versione del veicolo). Esse servono a collegare gli accessori prescritti dai Servizi tecnici del marchio, di potenza inferiore a 120 Watt (tensione 12V).



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.



Posizione d'impiego

Sollevate l'appoggiatesta al massimo quindi abbassatelo fino al bloccaggio.

Per toglierlo

Premete la o le linguette ***1*** e rimuovete l'appoggiatesta.

Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle guide, premete la linguetta ***1*** e abbassate l'appoggiatesta.

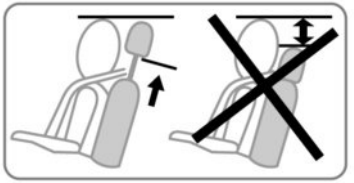
Per regolare i ritegni laterali *A*

A seconda del veicolo, potete regolare le parti ***A*** indipendentemente fino ad ottenere la posizione desiderata.

Posizione riposta *B*

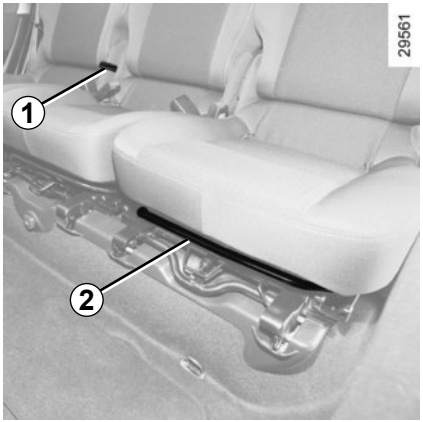
Premete la linguetta ***1*** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato. La parte superiore dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa.

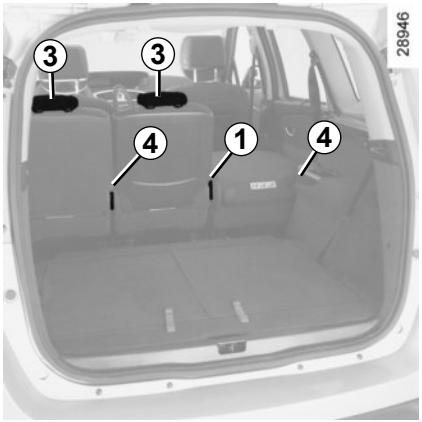
REGOLAZIONE DEI SEDILI POSTERIORI



I posti posteriori sono costituiti da sedili indipendenti.

Per avanzare o arretrare i sedili

Sollevate la leva ***2*** per sbloccarli. Alla posizione desiderata, lasciate la leva e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.



Per inclinare lo schienale

Sollevate la maniglia ***4*** o tirate la cinghia ***1*** e inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata.

Per abbassare lo schienale di un sedile (posizione tavolino)

Abbassate l'appoggiatesta ***3***.

Sollevate la maniglia ***4*** o, a seconda del veicolo, tirate la linguetta ***1***.

Lo schienale completamente abbassato sulla seduta permette di ottenere una posizione tavolino.

In questa posizione, i sedili possono sopportare un peso massimo di 80 kg.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

Per reclinare un sedile

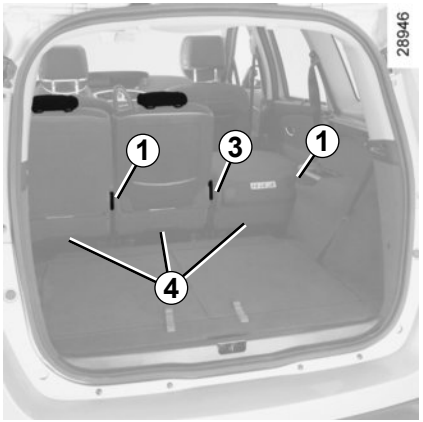
Abbassate l'appoggiatesta.

Sedile con comando *2*

Sollevate il comando ***2***, lo schienale del sedile si abbassa; sollevate il sedile in avanti al massimo.

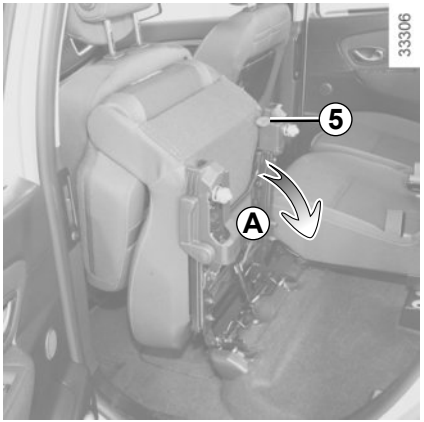
Sedile senza comando *2*

Sollevate il comando ***1*** o tirate sulla cinghia ***3***; spostate lo schienale del sedile in posizione tavolino. Sollevate poi il comando ***4*** o tirate la cinghia ***5*** e sollevate il sedile in avanti al massimo.



Nota: può essere necessario far avanzare il sedile passeggero e/o conducente e abbassare lo schienale perché il sedile possa essere spostato in avanti al massimo.
Per i veicoli equipaggiati con sette posti, è possibile reclinare i sedili dalla parte posteriore del veicolo.
Tirate il comando ***1*** o la cinghia ***3*** per spostare gli schienali dei sedili, poi spostare i sedili tirando la cinghia ***4***.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Per ricollocare il sedile

Abbassate il sedile fino a bloccarlo sul pianale (movimento ***A***).

Verificate che sia bloccato correttamente.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

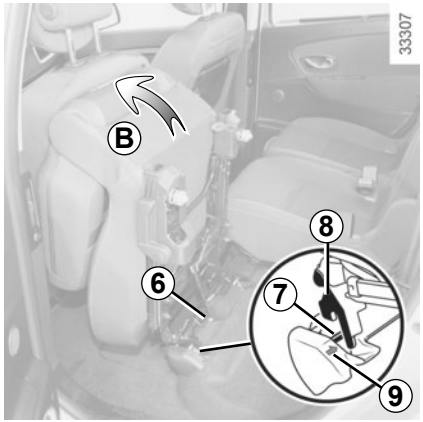
Per togliere un sedile

Una volta reclinato il sedile, abbassatelo leggermente sollevando al contempo la maniglia ***6***.

Rilasciate la maniglia e accompagnate il sedile fino al pianale.

Estraete il sedile dal veicolo sollevandolo.

Una volta staccati, appoggiate i sedili posteriori su una superficie piana, in modo da evitare di danneggiare i moduli (a seconda del veicolo) installati sotto i sedili.



Per installare un sedile

Inserite i ganci ***8*** sulla guida ***7*** contrassegnata da una marcatura ***9*** sollevando leggermente la parte posteriore del sedile.
Spostate il sedile più avanti possibile, movimento ***B*** (la maniglia ***6*** si blocca).

Nota: può essere necessario far avanzare il sedile passeggero e/o conducente e abbassare lo schienale perché il sedile venga spostato al massimo in avanti.

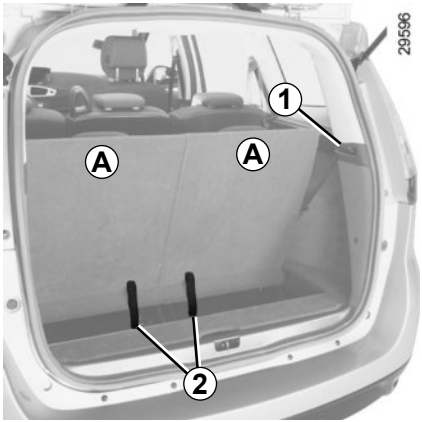
Abbassate il sedile fino a bloccarlo sul pianale.

Verificate che sia bloccato correttamente.

Al momento del montaggio dei sedili laterali, assicuratevi che il modulo della cintura sia situato sul lato interno del veicolo.

In caso di guida con i sedili in posizione reclinata: sincerateví che i sedili siano nella posizione più avanzata prima di reclinarli, quindi posizionate il carico il più vicino possibile ai sedili per evitare che questi ricadano in caso di accelerazione o frenata brusca.

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.
Qualora utilizziate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.
Posizionate correttamente le cinture.
Rimettete gli appoggiatesta.



Sedili della terza fila

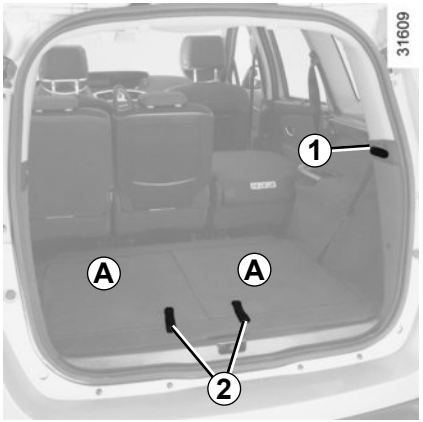
Per abbassare un sedile

– Dal bagagliaio abbassate l'appoggiatesta;

– tirate la cintura ***2***;

– spingete lo schienale (zone ***A***) del sedile per bloccarlo e verificate che sia correttamente bloccato.

Nota: i ganci ***1*** servono a bloccare le fibbie delle cinture.



Per aprire un sedile

– Dal bagagliaio, rimuovete il copribagagli e riponetelo (leggete il paragrafo «copribagagli: versioni telaio lungo» del capitolo 3);

– tirate la cintura ***2***, bloccate il sedile tirando la parte superiore dello schienale e assicuratevi che sia bloccato correttamente;

– alzate l'appoggiatesta.

Quando spostate i sedili posteriori della terza fila:

– controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento;

– lasciate uno spazio sufficiente intorno al sedile;

– verificate che la parte riservata alla sistemazione del sedile nel bagagliaio sia libera.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Accesso ai sedili della terza fila

– Dalle porte posteriori, avanzate leggermete il sedile della seconda fila;

– abbassate l'appoggiatesta del sedile;

– sollevate la maniglia ***3***, lo schienale si abbassa da solo, quindi ribaltate il sedile;

– sedetevi sul sedile posteriore della terza fila;

– tirate il sedile posteriore della seconda fila per riportarlo in posizione tavolino;

– rialzate lo schienale del sedile.

Limitazione dell'utilizzo

È vietato viaggiare con uno schienale o un sedile della seconda fila abbassato se un passeggero occupa il sedile posteriore della terza fila.

L'etichetta disposta sul retro dei sedili vi ricorda queste istruzioni.

Apertura

Premete il pulsante ***1*** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente con le maniglie interne ***2***.

Apertura manuale dall'interno

Particolarità

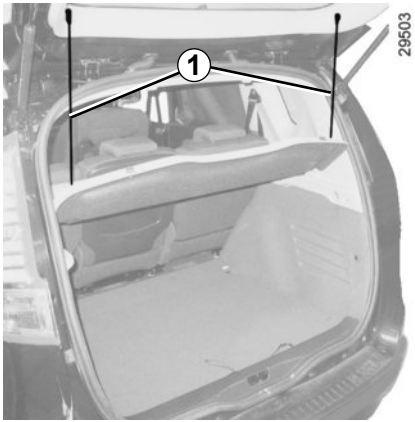
Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno:

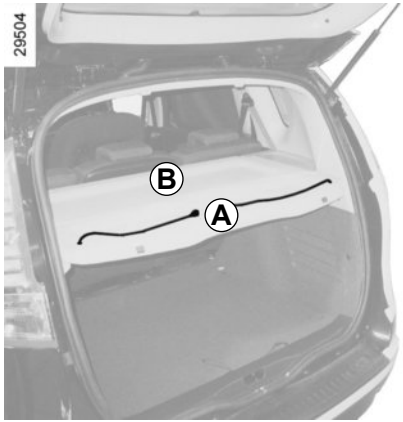
– potete accedere al bagagliaio ribaltando il o gli schienali del sedile unico posteriore;

– inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità ***3*** e fate scivolare l'insieme come indicato nel disegno;

– spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo.

RIPIANO POSTERIORE: versioni con telaio normale





Ripiano posteriore

Per staccarlo, sganciate i due cordoni di richiamo ***1***.

Ribaltate la parte ***A*** sulla parte ***B***, tirate verso l'alto quindi verso di voi.

Per riporlo, procedete nel senso inverso.

Massa massima sul ripiano posteriore: 25 kg ripartiti uniformemente.

Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano.
In caso di brusca frenata o di incidente ciò potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

Per avvolgere la parte flessibile del copribagagli

Tramite la maniglia ***1***, tirate leggermente per disimpegnare i pernetti dai punti di fissaggio situati su entrambi i lati del bagagliaio.

Accompagnate il movimento di avvolgimento del copribagagli.

Distacco del copribagagli

Spingete il copribagagli verso destra (movimento ***A***) e sollevate il lato a sinistra (movimento ***B***) dell'avvolgitore.

Per il riattacco del copribagagli inserite il lato destro quindi spingetelo verso destra (movimento ***A***) e abbassate il lato sinistro dell'avvolgitore nel relativo alloggiamento.

Vano portaoggetti del copribagagli

L'alloggiamento ***3*** nel bagagliaio è previsto per collocarvi il copribagagli.

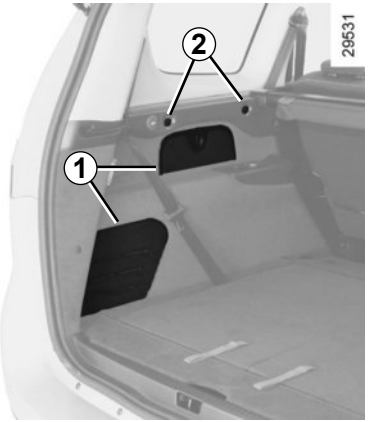
Per aprire il coperchio dell'alloggiamento ***3***, sollevate gli anelli ***2***.

Inserite il lato sinistro dell'avvolgitore nel vano portaoggetti quindi il lato destro. Posizionate il copribagagli in modo che non sporga dal vano portaoggetti.

Per bloccare il coperchio dell'alloggiamento ***3***, abbassate gli anelli ***2***.

Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

VANI PORTAOGGETTI, VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (1/2)



Vani portaoggetti laterali *1*

A seconda del veicolo è possibile collocarvi delle lattine d'olio...

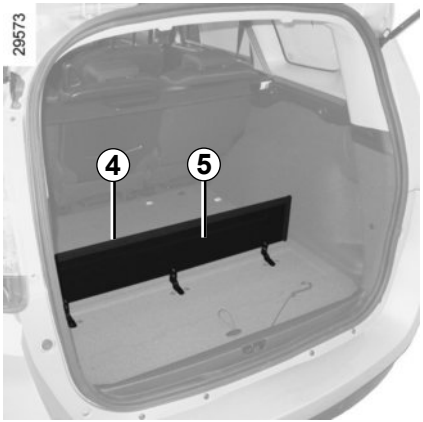
Ganci portaborse *2*

Massa massima per gancio: 5 kg.

Vano portaoggetti sotto il tappetino del bagagliaio

A seconda del veicolo, per accedervi sollevate il tappetino del bagagliaio.

La paratia ***3*** può essere rimossa.



Scomparto del bagagliaio

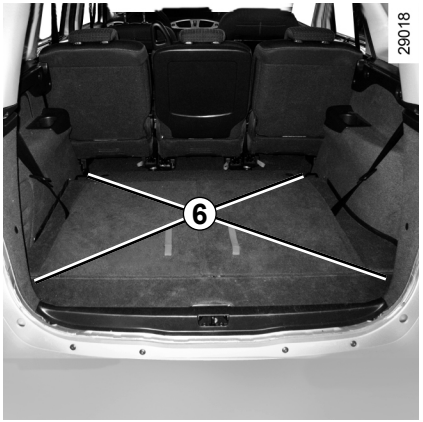
(a seconda della versione del veicolo)

Utile per separare il carico.

Sollevate il separatore ***4***.
Dietro la schiena la banda elastica ***5*** permette di fissare verticalmente oggetti di piccole dimensioni.

Massa massima: 30 kg uniformemente ripartiti.

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che i più pesanti siano appoggiati contro lo schienale del sedile unico posteriore.



Ganci di fissaggio

I ganci ***6*** collocati in ciascun angolo del bagagliaio permettono di sistemare il carico.

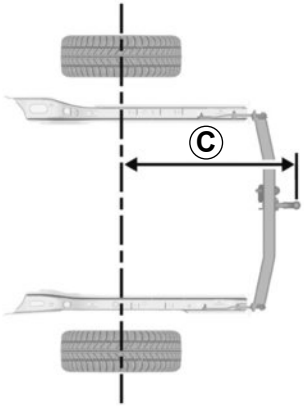
TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO/TRAINO (sistema di traino)

29570

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che il loro lato più lungo sia appoggiato contro lo schienale del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (esempio ***A***) o contro gli schienali dei sedili anteriori ***B*** quando gli schienali del sedile unico posteriore sono reclinati.

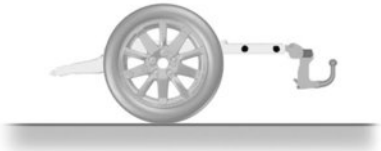
Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.

29592



29545

29546

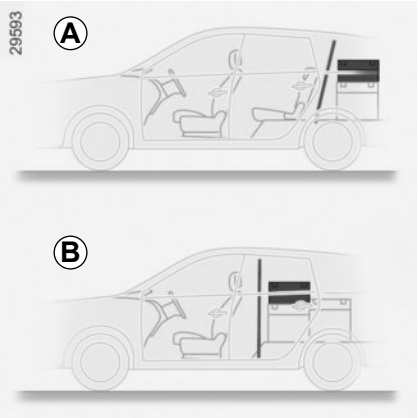


Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

Telaio normale ***C*** = 832 mm
Telaio lungo:
– 5 posti ***C*** = 981 mm
– 7 posti ***C*** = 980 mm

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (1/2)



A seconda della versione del veicolo, è utile quando vengono trasportati animali o bagagli per isolarli dalla parte dei passeggeri.

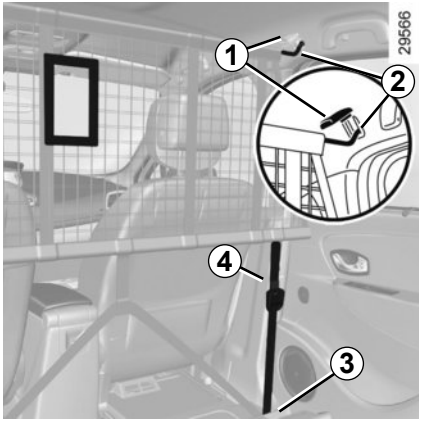
Può essere posizionata:

– dietro ai sedili posteriori ***A***;

– dietro ai sedili anteriori ***B***.

La rete di separazione dei bagagli è predisposta per trattenere una massa massima di 10 kg.

Rischio di lesioni.

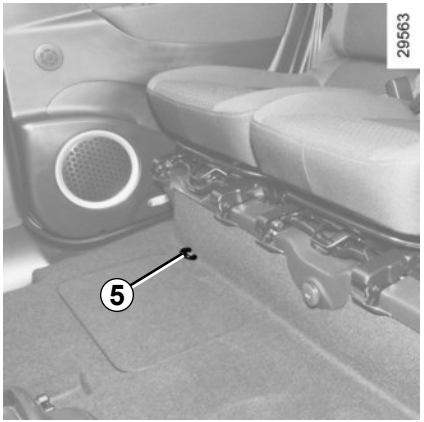


Montaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

– sollevate la protezione ***1*** per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete;

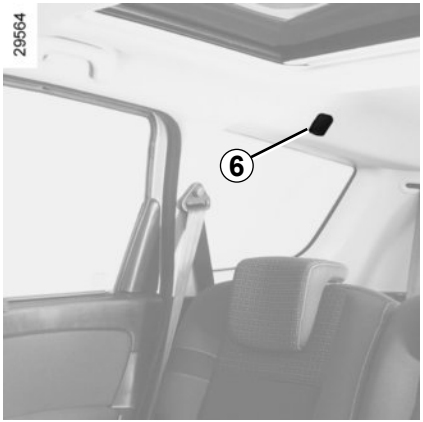
– inserite il tirante superiore della rete ***2*** nei punti di ancoraggio;



– fissate i due ganci ***3*** delle cinghie ***4*** della rete sugli ancoraggi ***5***;

– regolate la cinghia ***4*** della rete in modo che sia ben tesa.

Non posizionate la rete di separazione dei bagagli in questa posizione quando un passeggero occupa il sedile posteriore.



Montaggio della rete di separazione dietro i sedili posteriori

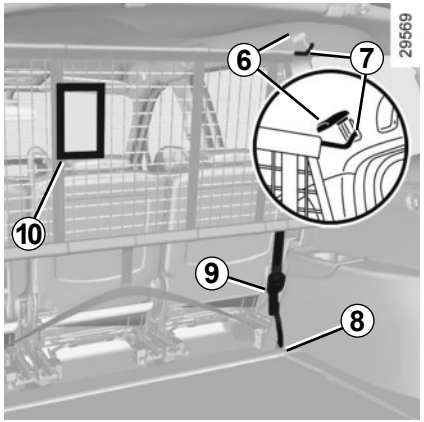
(dietro i sedili posteriori della seconda fila, veicolo versione 7 posti)

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

– avanzate i sedili di seconda fila al massimo;

– sollevate la protezione ***6*** per accedere alla guida che serve da fissaggio superiore della rete;

– inserite il tirante superiore ***7*** della rete nella guida;

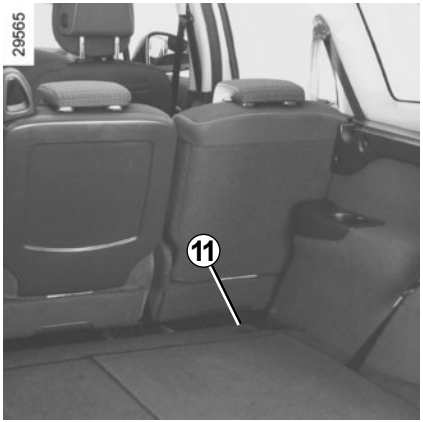


– fissate il gancio ***8*** della cinghia della rete all'anello inferiore;

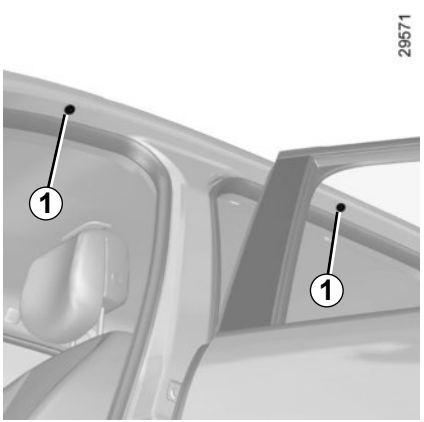
– regolate la cinghia ***9*** della rete in modo che sia ben tesa;

– regolate la posizione dei sedili di seconda fila: fate attenzione che gli schienali dei sedili non vengano a contatto con la rete di separazione.

Nota: la scanalatura ***10*** deve trovarsi sul lato di passaggio della cinghia della cintura centrale.



A seconda del veicolo dovete rimuovere gli anelli di fissaggio ***11*** prima di installare una rete di separazione dei bagagli.



Accesso ai punti di fissaggio

Aprite le porte, per accedere ai punti di fissaggio ***1***.

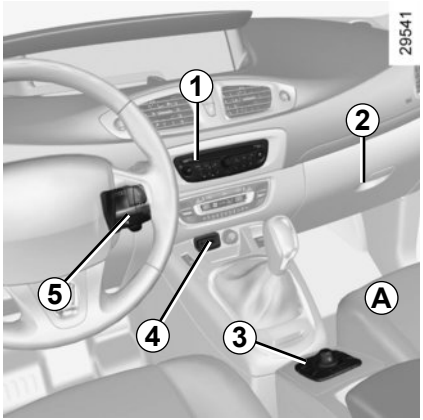
Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.



Sistemi multimediali

La presenza ed il posizionamento di questi equipaggiamenti dipendono dalla versione del sistema di navigazione del veicolo.

Autoradio ***1***

Lettore CD o DVD (a seconda del veicolo il lettore è integrato nell'autoradio ***1***, nel vano portaoggetti passeggeri ***2*** o sotto la seduta ***A*** del sedile passeggero)

Comando centrale ***3***

Presa multimediale ***4***

Comando al volante ***5***

Comando integrato del telefono viva voce

Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il comando al volante ***5*** e il microfono ***6***.

Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.

3.42

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore 4.2
Livello olio motore/sostituzione olio motore 4.3
Livelli:. 4.7
liquido di raffreddamento motore 4.7
liquido dei freni 4.8
serbatoio liquido lavavetri/ lavafari 4.9
Filtri 4.9
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici 4.10
Batteria 4.11
Manutenzione della carrozzeria. 4.13
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.15

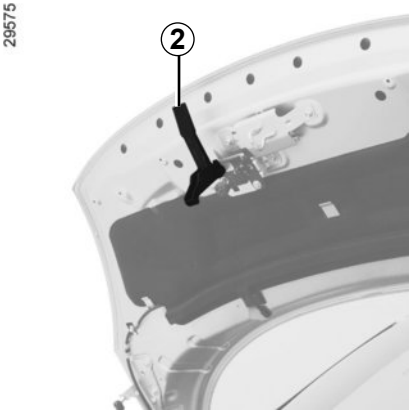
Per aprirlo, tirate la levetta ***1***, disposta nel lato sinistro del cruscotto.

Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per sbloccare, sollevate la linguetta ***2***.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Apertura del cofano

Sollevate il cofano, accompagnatelo, è supportato da un martinetto.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.

Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci…).

Chiusura del cofano motore

Verificate che non si sia dimenticato niente nel vano motore.

Per richiudere il cofano, prendetelo dal centro ed accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, poi rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

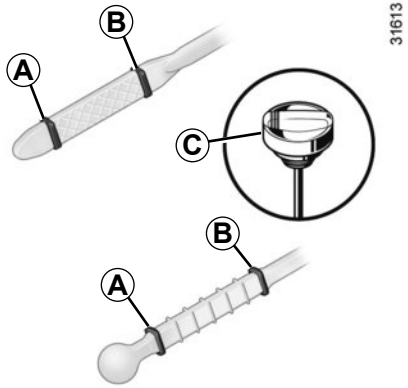
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.



– estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
– inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" ***C***, avvitate completamente il tappo);
– estraete nuovamente l'asta;
– controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» ***A*** né oltrepassare il livello «maxi» ***B***.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

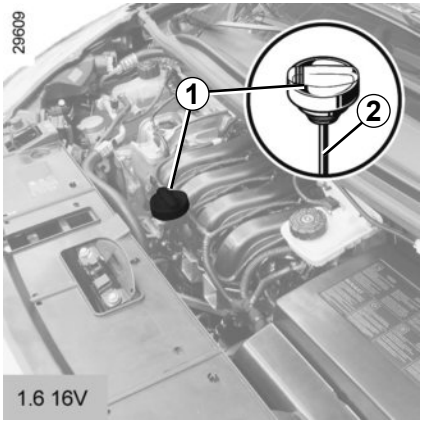
Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

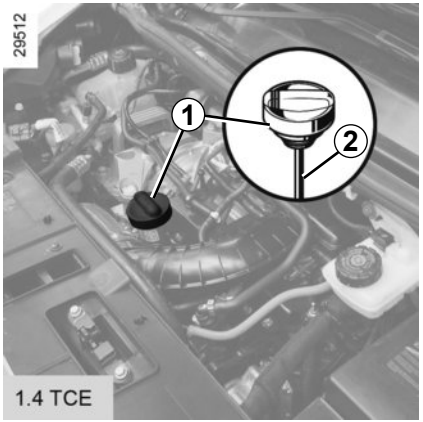
Superamento del livello massimo dell'olio motore

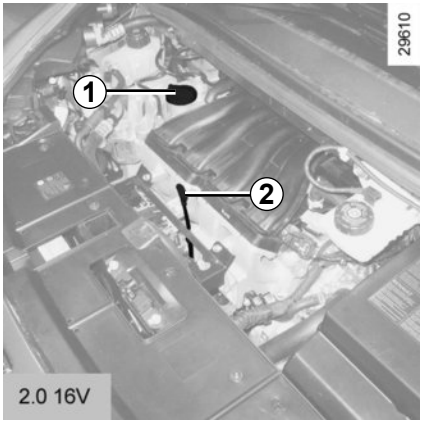
La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.
Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Disattivate la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento ***B***: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.







Aggiunta / Sostituzione

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Non superate il livello **«maxi»** e non dimenticate di rimettere il tappo ***1*** e l'asta ***2***.

– Svitate il tappo ***1***;
– ripristinate il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta ***2*** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
– attendete 20 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
– verificate il livello tramite l'asta ***2*** (come spiegato in precedenza).

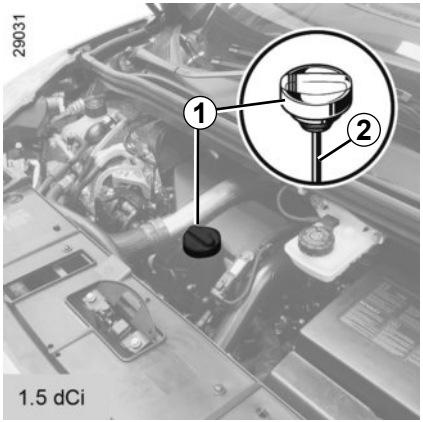
Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

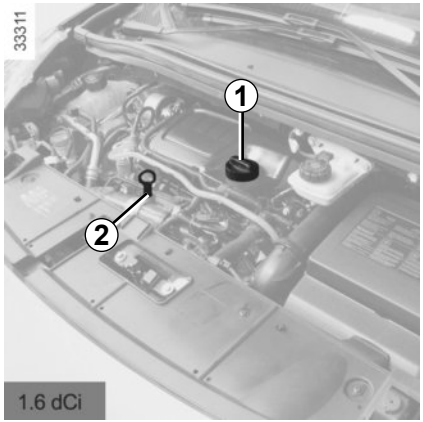
In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

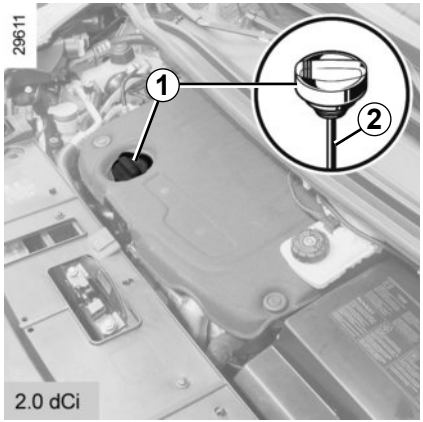
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/3)







Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Capacità medie di sostituzione filtro dell'olio compreso
(a titolo informativo)
Motore 1.6 16V: 5,0 litri
Motore 2.0 16V: 4,4 litri
Motore 1.4 TCe: 4,5 litri
Motore 1.5 dCi : 4,5 litri
Motore 1.6 dCi : 5,5 litri
Motore 1.9 dCi: 5,1 litri
Motore 2.0 dCi: 7,4 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento ***1***.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

– la protezione antigelo;

– una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

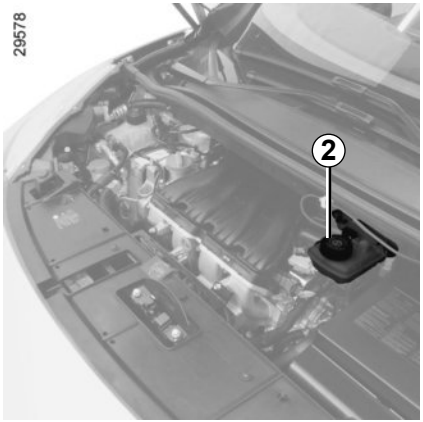
Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme **«MINI»**.

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

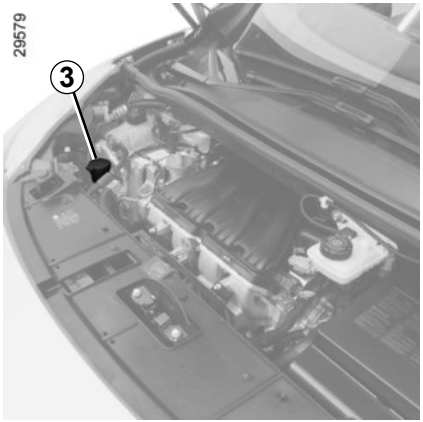
Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Serbatoio liquido lavavetro/ Lavafaro

Riempimento

Aprite il tappo ***3***, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

NOTA

A seconda della versione del veicolo, per conoscere il livello del liquido, aprite il tappo ***3*** ed estraete l'asta.

Liquido

Prodotto lavavetri. In inverno utilizzare un prodotto antigelo.

Spruzzatori

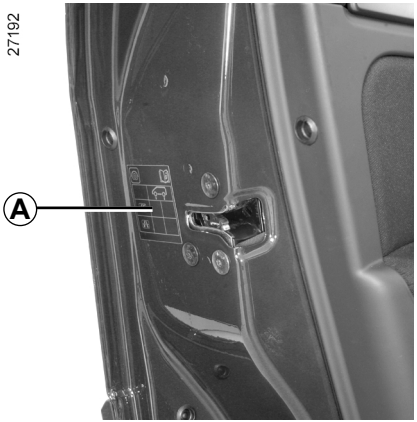
Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI



La pressione dei pneumatici è indicata sull'etichetta ***A*** collocata sul lato interno della porta del conducente. Per leggerla aprite la porta.

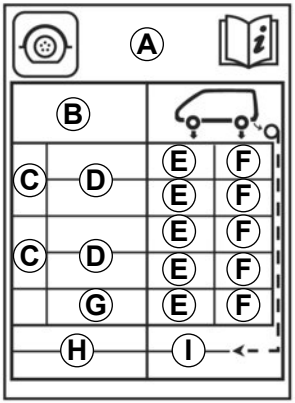
B: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C: carico del veicolo.

D: velocità di guida prevista.

E: pressione dei pneumatici anteriori.

F: pressione dei pneumatici posteriori.



G: pressione consigliata per ottimizzare il consumo di carburante.

Nota: il comfort di guida può subire alterazioni.

H: dimensione della ruota di scorta.

I: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici»del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Particolarità

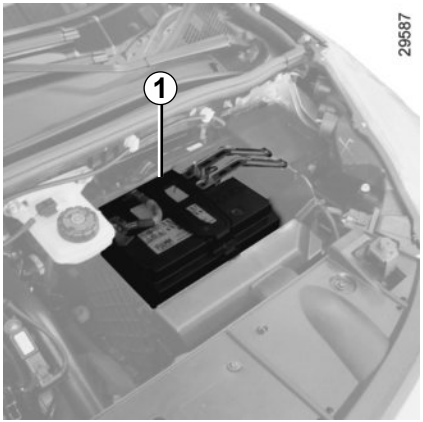
Per i veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Massima Ammessa a pieno Carico) **e con traino di rimorchio.** La velocità massima deve essere limitata a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar.**

Per conoscere le masse, leggete il paragrafo «Masse» al capitolo 6.

Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

BATTERIA (1/2)



La batteria ***1*** non richiede manutenzione.

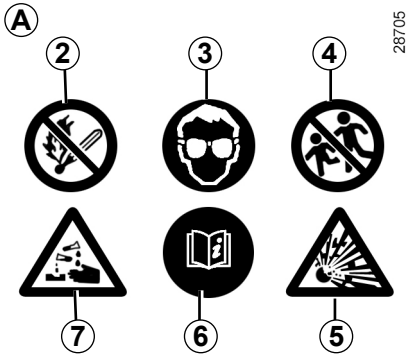
Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se il livello scende, il messaggio «Batteria debole avviare il motore» compare sul quadro della strumentazione. In tal caso, avviate il motore. Successivamente il messaggio «Batteria in carica» compare sul quadro della strumentazione per tutta la durata della carica.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

– su brevi percorsi;
– nella guida in città;
– quando la temperatura diminuisce;
– dopo un utilizzo prolungato degli utilizzatori di elettricità (autoradio…) a motore spento…



Etichetta *A*

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

– ***2*** Divieto di fiamme libere e di fumare;
– ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;
– ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;
– ***5*** sostanze esplosive;
– ***6*** consultare il libretto di istruzioni;
– ***7*** sostanze corrosive.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi ad un Rappresentante del marchio.

In seguito alla sostituzione o allo scollegamento della batteria, il messaggio «Batteria nuova?» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, selezionate allora «Sì» o «No» con una breve pressione di uno dei tasti ***8*** o ***9***, quindi confermate premendo a lungo uno dei due tasti.

Siccome la batteria è **specifica**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo usufruisca delle tecniche anticorrosione più avanzate, esso subisce pur sempre l'azione dei seguenti fattori aggressivi:

– **agenti atmosferici corrosivi**
  – inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
  – salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
  – condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

– **azione abrasiva**
  Pulviscolo atmosferico e sabbia portati dal vento, fango, ghiaia proveniente da altri veicoli...

– **incidenti di guida**

Per non perdere i possibili vantaggi offerti da queste tecnologie, è necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

– Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno dello sportellino carburante...) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) con apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o polverizzazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.
– Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.
– Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.
– Far accumulare lo sporco all'esterno.
– Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.
– Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri servizi tecnici, che possono danneggiare le vernici.
– Circolare spesso nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, e particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Ciò che è necessario fare

– Tenersi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la carrozzeria.

– Effettuare o far effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

– Se il vostro veicolo beneficia di una garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

– Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada, ecc.).

– Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

  – la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;

  – **il guano degli uccelli** che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**

    È **indispensabile** lavare immediatamente il veicolo per togliere queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;

  – il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo;

  – il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca.

– Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo «Tergivetro, lavavetro anteriore» del capitolo 1). Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

  Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

  Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

– Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio…)

Utilizzate un panno morbido di cotone.
Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.
Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.
Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.
Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura 5.2
Ruota di scorta 5.2
Kit di gonfiaggio dei pneumatici 5.4
Attrezzatura (Cric - Manovella...) 5.7
Coppa ruota 5.8
Sostituzione della ruota 5.9
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale) 5.11
Fari anteriori (sostituzione delle lampadine) 5.14
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine) 5.17
Frecce laterali (sostituzione delle lampadine) 5.20
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine) 5.21
Fusibili 5.23
Batteria 5.25
Carta RENAULT: pila 5.27
Predisposizione autoradio 5.28
Accessori 5.29
Tergivetro (sostituzione delle spazzole) 5.30
Traino 5.31
Anomalie di funzionamento 5.33

In caso di foratura

A seconda del veicolo, disponete di un kit di gonfiaggio dei pneumatici o di una ruota di scorta (consultate le pagine seguenti).

Particolarità

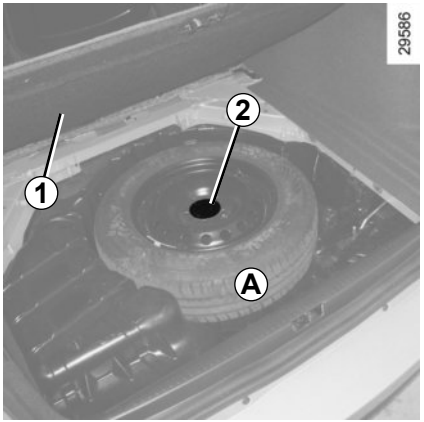
La funzione «sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» non permette di controllare la ruota di scorta (la ruota sostituita dalla ruota di scorta scompare dal display sul quadro della strumentazione).

Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» del capitolo 2.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo dotato di ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote:

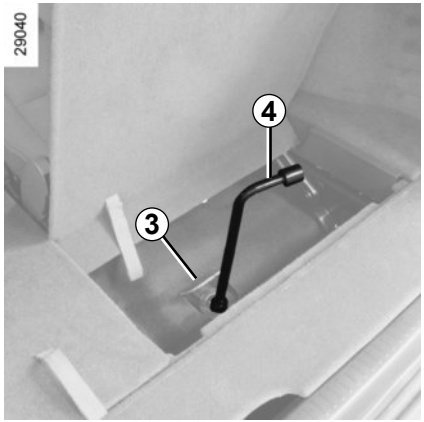
- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Dato che la ruota forata è più larga di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuisce.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.



Ruota di scorta *A*

Si trova nel bagagliaio:

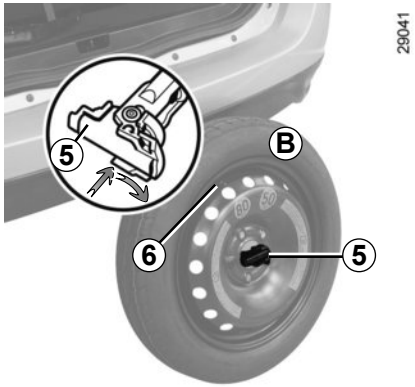
- aprite lo sportello del bagagliaio;
- sollevate il tappetino ***1*** e aggancia-telo;
- svitate il fissaggio centrale ***2***;
- togliete la ruota di scorta.



Ruota di scorta *B*

Si trova sotto il veicolo. Nel bagagliaio, sollevate la protezione ***3*** e togliete l'otturatore. Utilizzando esclusivamente la chiave della ruota ***4*** (l'utilizzo di altri attrezzi potrebbe danneggiare il meccanismo), srotolate il cavo di ritegno facendo attenzione che rimanga teso; la ruota scende a terra.

Dall'esterno del veicolo, mettete la ruota dritta, premete il blocco ***5*** e fategli fare un quarto di giro. Togliete il cavo dal cerchio per liberarlo.



Per rimettere in sede la ruota di scorta *B*

Mettete dritta la ruota, con la valvola rivolta verso di voi. Passate il cavo nel cerchio e riposizionate il blocco ***5***. Appoggiate la ruota con la valvola ***6*** rivolta verso terra.

Dal bagagliaio serrate la vite al massimo in modo da avvolgere il cavo di ritegno della ruota facendo attenzione che la ruota resti in posizione orizzontale ed il cavo teso.

Poiché la ruota forata è più larga di quella di scorta, quando montate la ruota forata al posto di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuirà. Per evitare possibili danneggiamenti, guidate con prudenza sui passaggi rialzati e quando scendete dai marciapiedi. Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta posta sulla ruota. Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/3)

Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

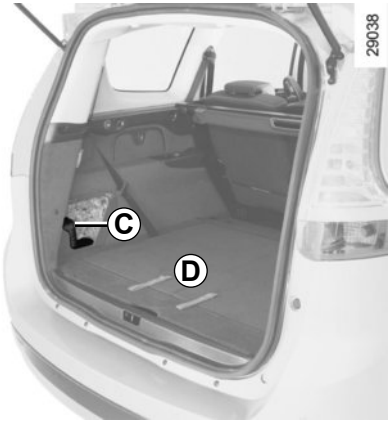
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

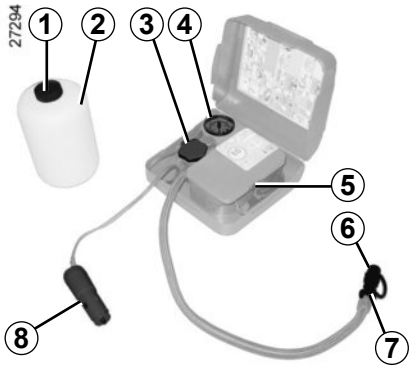
Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/3)



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nell'alloggiamento ***C*** o sotto il tappetino del bagagliaio ***D***.

Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.



Aprite il kit, togliete i tappi ***1*** e ***3*** (**non** rimuovere il tappo della bottiglia), poi avvitate la bottiglia ***2*** sul suo supporto **3**.

Con il motore acceso e il freno di stazionamento inserito,

– svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio ***6*** sulla valvola;

– collegate il raccordo ***8*** alla presa accessori del cruscotto del veicolo;

– premete l'interruttore ***5*** per gonfiare il pneumatico alla pressione raccomandata (Consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente);

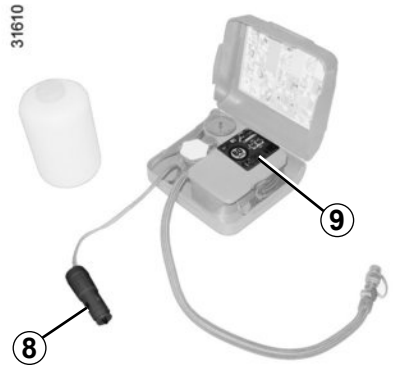
– dopo 5 minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro) ***4***;

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***4*** indica brevemente una pressione fino a 6 bar, dopodiché la pressione scende.

– regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit, per diminuirla, ruotate il tasto ***7*** sull'inserto di gonfiaggio.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)



Dopo aver gonfiato correttamente il pneumatico:
- spegnete il kit;
- richiudete il tappo integrato nella bottiglia;
- scollegate la presa ***8***;

Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- incollate l'etichetta delle istruzioni di guida ***9*** sul cruscotto, in una posizione visibile al conducente;
- riponete in sede il kit;
- al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro;
- partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- se la pressione è superiore a 1,3 bar, ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Nota: dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio, recatevi presso la rete del marchio per sostituire la canalizzazione di gonfiaggio e la bottiglia del prodotto di riparazione.

Precauzioni di utilizzo del kit

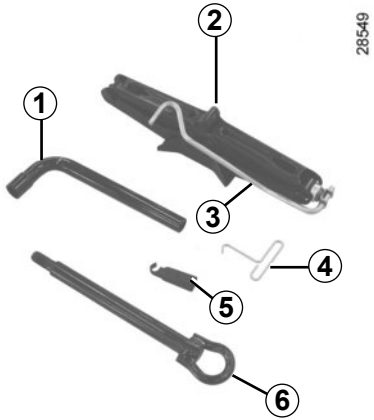
Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

ATTREZZI (1/2)



La presenza degli attrezzi dipende dal veicolo.

Chiave della ruota *1*

Permette il bloccaggio/sbloccaggio dei bulloni di fissaggio delle ruote.

Cric *2*

Ripiegatelo correttamente prima di rimetterlo nel relativo alloggiamento (fate attenzione a riposizionare la manovella ***3***).

Chiave per coppa ruota *4*

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Guida vite *5*

Permette di avvitare/svitare le viti della ruota per i veicoli dotati di cerchi in alluminio.

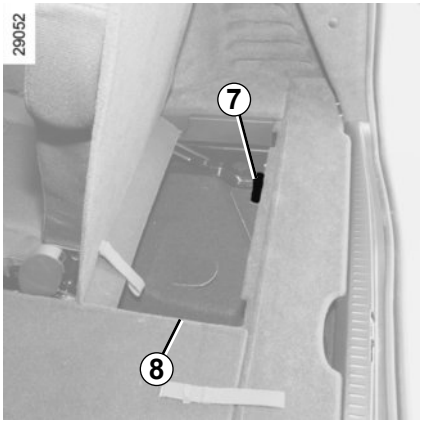
Anello di traino *6*

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

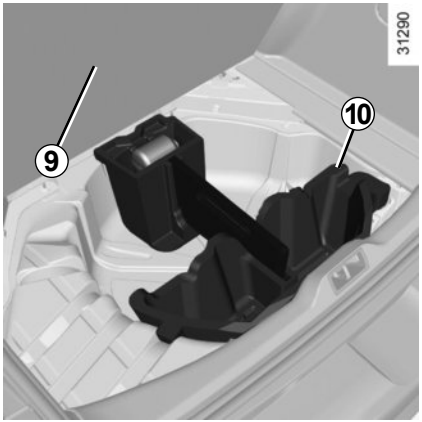
Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.



Versioni a 7 posti

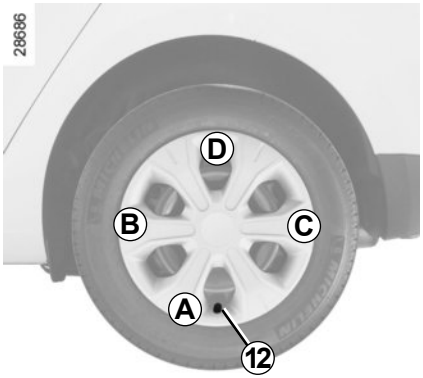
Gli attrezzi si trovano nel vano ***8*** del bagagliaio: sollevate il sedile posteriore destro della terza fila e tirate la linguetta ***7***, rimuovete il cric e la borsa contenente gli attrezzi.
Per il rimontaggio, riposizionate la borsa contenente gli attrezzi nel relativo alloggiamento, ripiegate completamente il cric, avvolgetelo nell'insonorizzante e collocatelo nella relativa sede. Verificate il corretto posizionamento del gruppo (rischio di rumorosità).



Versioni a 5 posti

Sollevate il tappetino del bagagliaio ***9***, fissatelo servendovi del gancio.

Gli attrezzi si trovano nel supporto ***10***.

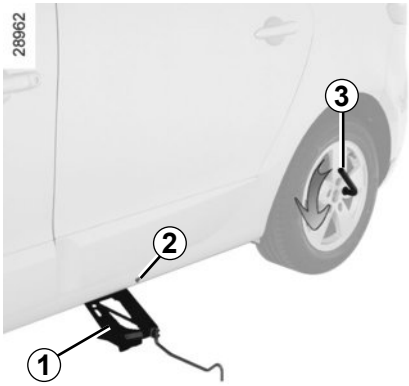


Coppa ruota

Staccatela con la chiave del coppa ruota ***4*** innestando il gancio nell'apertura prevista in prossimità della valvola ***12*** (per afferrare il fermo metallico).

Per reinserire la coppa ruota, posizionatela rispetto alla valvola ***12***. Inserite i ganci di ritegno cominciando dal lato valvola ***A*** poi ***B*** e ***C*** e terminate con il lato opposto alla valvola ***D***.

Nota: in caso di utilizzo di bulloni antifurto, consultate il paragrafo «Sostituzione della ruota».



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric).

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).
Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con l'ausilio dell'apposita chiave ***3***. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Quando il veicolo non è dotato del cric, della chiave della ruota..., potete procurarvela presso la Rete del marchio.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Mettete il cric ***1*** in posizione orizzontale, la testa del cric deve essere posizionata **tassativamente** all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria, il più vicino possibile alla ruota interessata, segnalato da una freccia ***2***.

Iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo).

Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.

Per evitare ogni rischio di ferite o di danni al veicolo, portate la ruota da sostituire fino a 3 centimetri al massimo da terra utilizzando il cric.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitate i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo e svitate il cric.

Con la ruota a terra, serrate a fondo i bulloni, e fate controllare il serraggio (coppia di serraggio 110 Nm) e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta il più presto possibile.

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).

In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Sicurezza dei pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura ***1*** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è stato eroso fino al livello delle protuberanze-spia, **queste diventano visibili *2***: è **quindi** necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm e ciò comporta una scarsa aderenza su strade bagnate.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

– scarsa tenuta di strada,

– rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2** - **0,3** bar (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità
A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattattore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Sostituzione dei pneumatici

Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

– la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;

– il comportamento in curva;

– la maneggevolezza dello sterzo;

– il montaggio delle catene.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Foratura» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene**.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

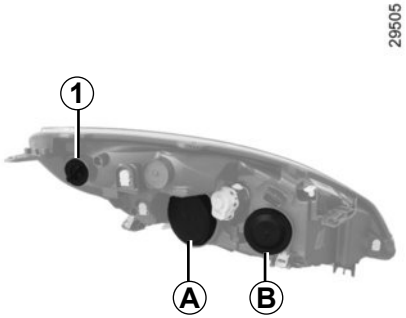
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo**.

Sostituzione della ruota

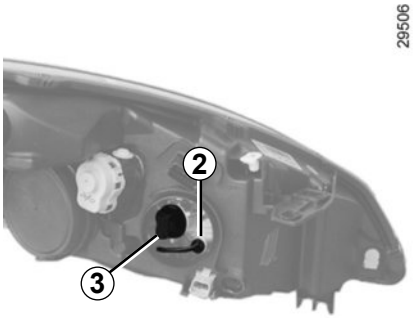
Poiché il sistema di controllo della pressione dei pneumatici può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione, controllate la pressione dei pneumatici dopo qualsiasi intervento.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)



Potete sostituire le lampadine descritte sotto, tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire da un Rappresentante del marchio, se l'operazione vi sembra difficile.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



Luce indicatrice di direzione

Svitate il portalampada ***1*** per sganciarlo e poi sostituite la lampadina.
Tipo di lampadina: PY21W.

Luce di posizione anteriore

Staccate la protezione ***B***, tirate i fili del portalampada ***2***, togliete la lampadina e sostituitela.
Tipo di lampadina: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luci diurne

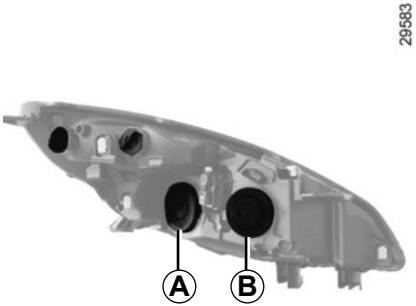
(a seconda della versione del veicolo)
Staccate la protezione ***B***, ruotate il portalampada ***3*** per sbloccarlo e poi sostituite la lampadina.
Tipo di lampadina luci diurne: P21LL.

Luci abbaglianti/ anabbaglianti con lampadine allo Xeno

Non aprite mai la protezione ***A***.
Tipo di lampadina: D1S.

Essendo pericoloso manipolare un dispositivo ad alta tensione, la sostituzione di questo tipo di lampadine deve essere affidata ad un Rappresentante del marchio.

La tecnica di montaggio di questo dispositivo è particolare, **è vietato montare un faro con lampadine allo xeno in una versione non progettata per ricevere tale dispositivo.**



Luci abbaglianti *A*/ anabbaglianti *B* con lampadine alogene

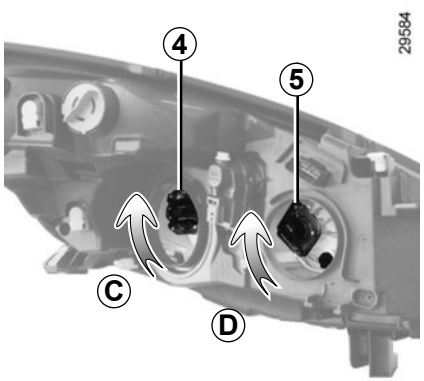
Distacco

Rimuovete la protezione ***A*** o ***B***, sganciate la lampadina alzando il connettore ***4*** o ***5*** (movimento ***C*** o ***D***) poi sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Accesso alla luce anabbagliante lato batteria

A seconda della versione del veicolo, spingete il cavo ***6*** facendo attenzione a non staccare la graffa ***7*** e a non deformare il morsetto ***8***.

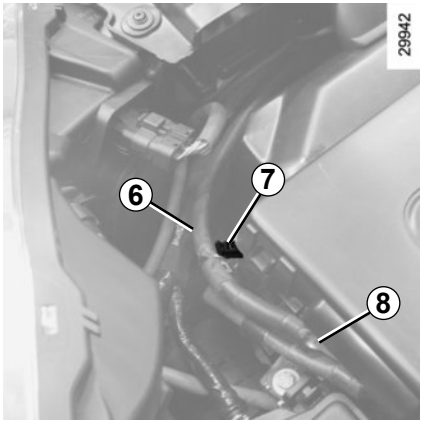


Rimontaggio

Effettuate le operazioni in senso inverso. Prestate attenzione a riposizionare correttamente la lampadina (attenzione al suo orientamento).

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.



Pulizia dei fari

Usate un panno morbido. Se non è sufficiente, bagnatelo leggermente con acqua insaponata e poi risciacquate.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

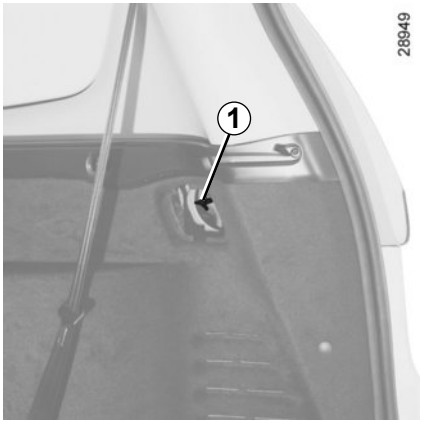
Luci antinebbia anteriori *1*

Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il paraurti anteriore.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

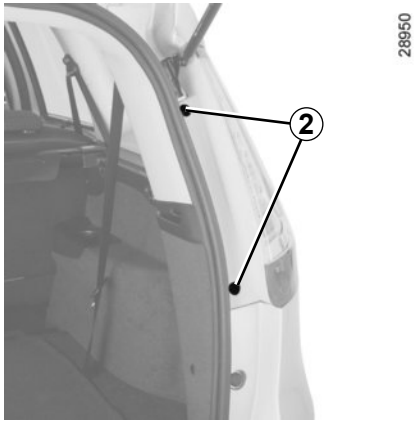
Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).



Versione lunga

Luci indicatrici di direzione/di posizione e di stop

Dal bagagliaio, togliete la protezione e svitate l'estremità ***1***.



Dall'esterno, svitate le viti ***2*** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta e tirate il blocco luci verso di voi.

Sganciate il portalampada di un quarto di giro.

Sostituite la lampadina.

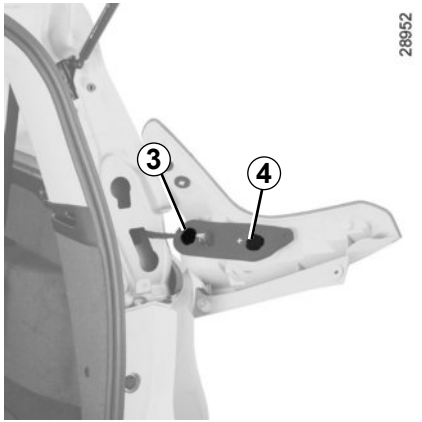
Luce indicatrice di direzione *3*

Tipo di lampadina: PY21W.

Luce di posizione e di stop *4*

Tipo di lampadina: P21/5W.

Rimontaggio
Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.



Luci luminescenti

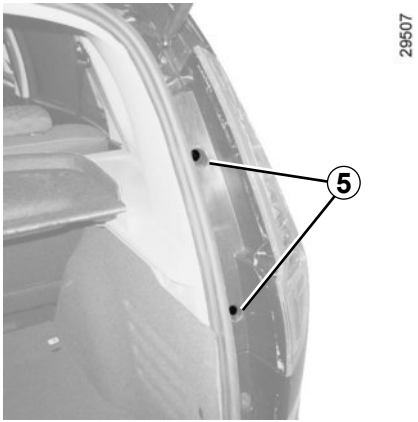
Le luci sono equipaggiate con un sistema di accensione mediante led all'accensione delle luci di posizione.

Per la sostituzione dei led, consultate un Rappresentante del marchio.

Questo tipo di illuminazione non sostituisce una luce di posizione ***4*** guasta.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

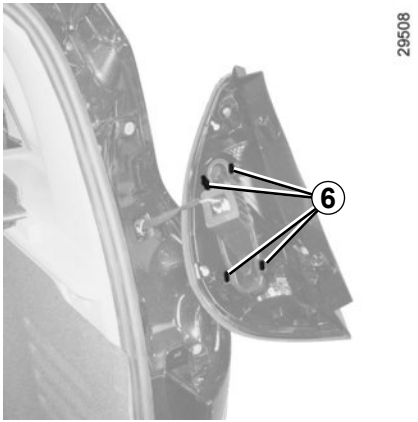
Rischio di lesioni.



Versione normale

Luci indicatrici di direzione e di stop

Dall'esterno, svitate le viti ***5*** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta e tirate il blocco luci verso di voi.



Sganciate il portalampada premendo sulle linguette ***6***.

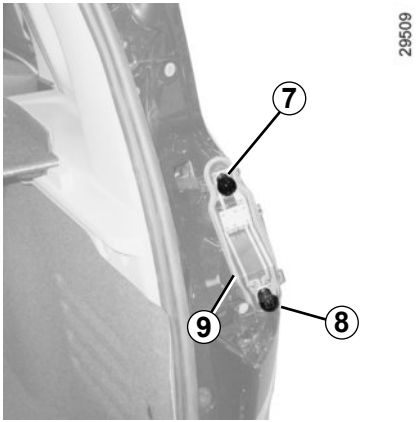
Sostituite la lampadina.

Luce indicatrice di direzione *7*

Tipo di lampadina: PY21W.

Luce di posizione e di stop *8*

Tipo di lampadina: P21/5W.



Rimontaggio

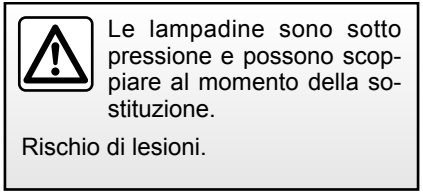
Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Nota: non togliere la guarnizione ***9***.

Luce di posizione

Dal bagagliaio, sganciate la protezione.

Servendovi di un attrezzo, svitate il dado ***10***.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Dall'esterno del veicolo, tirate il blocco luci per staccarlo e poi svitate il portalampada ***11*** di un quarto di giro.

Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Luce antinebbia e luce di retromarcia posteriore

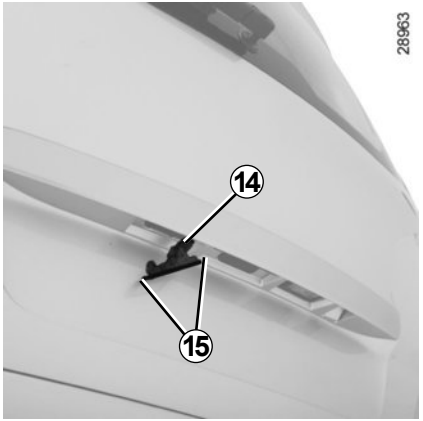
(a seconda della versione del veicolo)

Accedete al portalampada ***12*** passando dalla parte sottostante del veicolo, poi svitatelo ruotando verso il centro del veicolo.

Tipo di lampadina: P21W.

Terza luce di stop *13*

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

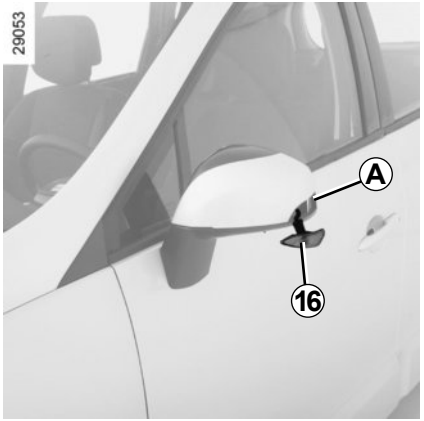


Luci della targa *14*

Sganciate la luce ***14*** premendo la linguetta ***15***.

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: a spola C5W.



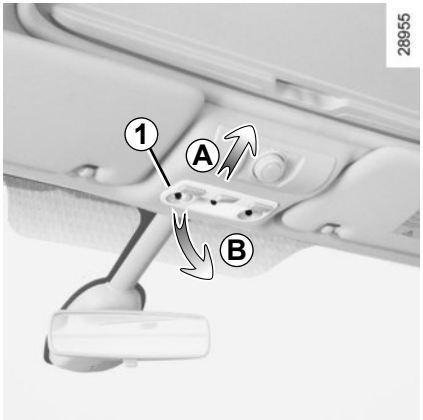
Frecce laterali *16*

Sganciate la freccia ***16*** usando un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta. Posizionatelo in ***A*** per spostare la freccia dalla parte posteriore verso la parte anteriore del veicolo.

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)



Plafoniera

– Posizionate i tre interruttori in posizione centrale;

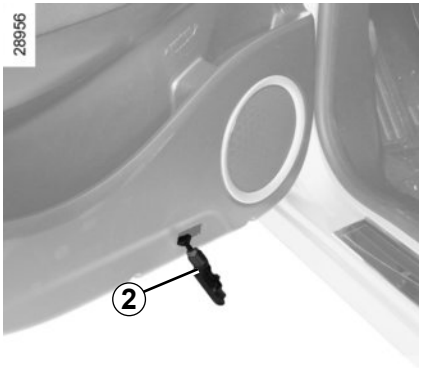
– indietreggiate la plafoniera (movimento ***A***) poi spostate la parte anteriore in basso (movimento ***B***);

– quando estraete la plafoniera, abbiate cura di non tirare i fili elettrici;

– sganciate il diffusore ***1***.

Nota: per estrarre la lampadina difettosa, potete aiutarvi con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Tipo di lampadina: W5W.

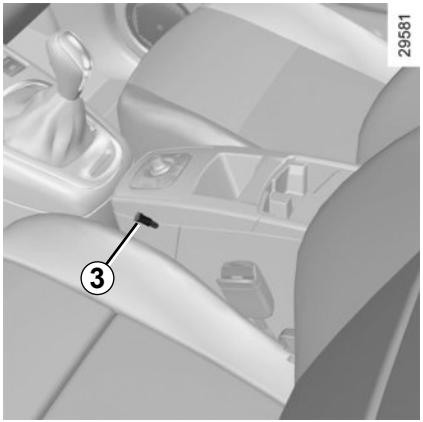


Luci porte

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) la luce ***2***.

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Luce della consolle centrale scorrevole

Sganciate la lampadina ***3*** dal relativo supporto.

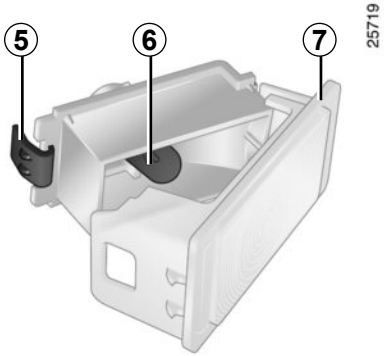
Tipo di lampadina: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luci del bagagliaio

Sganciate le luci ***4*** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.



Scollegate la luce.

Premete la linguetta ***5*** per disimpegnare il diffusore ***7*** ed accedere alla lampadina ***6***.

Tipo di lampadina: W5W.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

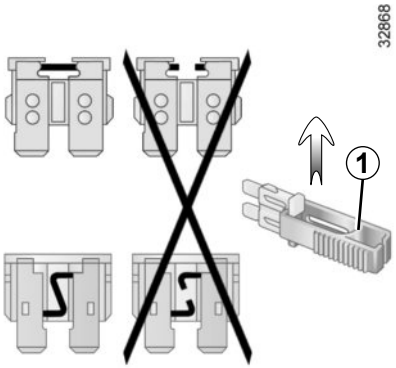
Sganciate lo sportellino ***A*** o ***B*** (a seconda della versione del veicolo).

A seconda della normativa locale o per precauzione:

procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili di ricambio.

Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo,** se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine.**

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Pinza *1*

Estraete il fusibile con la pinza ***1***, presente dietro lo sportellino ***A*** o ***B***.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

28730

		3	25 A	7	30 A	10	25 A	14	10 A
		4	30 A	8	3 A	11	25 A	15	5 A
1	30 A	5	10 A	9	15 A	12	5 A	16	10 A
2	10 A	6	15 A			13	25 A	17	10 A
								18	10 A
								19	15 A

Destinazione dei fusibili

(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

1 Freno di stazionamento assistito;

2 Luci di stop;

3 Chiusura automatica delle porte;

4 Alzavetro conducente;

5 Quadro della strumentazione;

6 Luci indicatrici di direzione;

7 Navigatore;

8 Retrovisore interno;

9 Tergivetro posteriore;

10 e ***11*** Alzavetri posteriori;

12 ABS/ESP;

13 Alzavetro passeggero;

14 Lavavetro;

15 Retrovisori termici;

16 Autoradio;

17 Presa accessori bagagliaio;

18 Presa accessori sedili posteriori;

19 Accendisigari.

Alcuni accessori sono protetti dai fusibili che si trovano nel vano motore, nella scatola ***C***.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ecc.) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

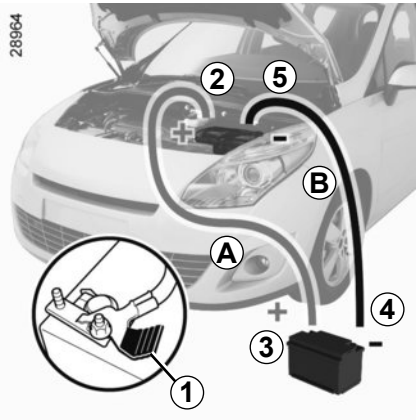
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



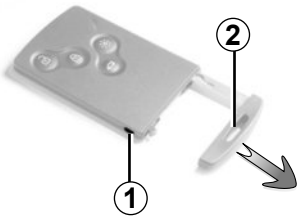
Collegate il cavo positivo ***A*** al **supporto *1*** fissato sul morsetto ***2*** (+) poi al **morsetto *3*** (+) della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo ***B*** al **morsetto *4*** (–) della batteria che fornisce la corrente poi al **morsetto *5*** (–) della batteria scarica.

Avviate il motore e non appena gira, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso **(*5 - 4 - 3 - 2*).**

Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo positivo ***A*** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

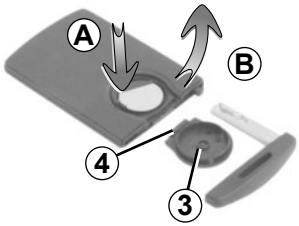
Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo



Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta scarica» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della carta RENAULT, premete il pulsante ***1*** tirando la chiave di scorta ***2*** poi sganciate il coperchio ***3*** servendovi della linguetta ***4***.

Togliete la pila premendo da un lato (movimento ***A***) e sollevando dall'altro (movimento ***B***) poi sostituitela rispettando la polarità ed il modello, scritto nel coperchio ***3***.



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: al successivo avviamento, il messaggio scompare.

Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Verificate che il coperchio sia agganciato correttamente.

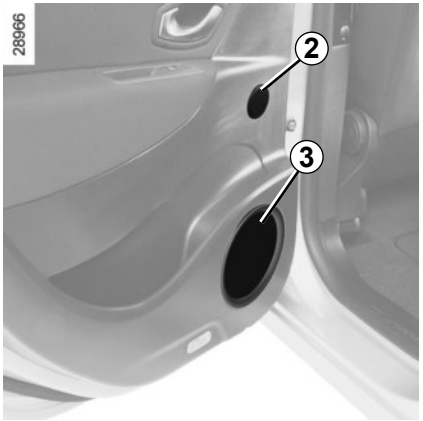
Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

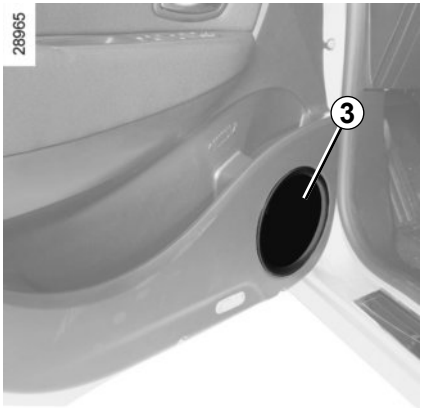
Anomalia di funzionamento

Se la pila è troppo scarica per assicurare il funzionamento, potete effettuare l'avviamento (inserite la carta RENAULT nel lettore) e bloccare/sbloccare le porte del veicolo (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili» del capitolo 1).

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO





Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

– l'autoradio ***1***;
– altoparlanti dei toni alti ***2***;
– altoparlanti dei toni bassi ***3***.

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Sede autoradio *1*

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e –, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.

– In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
– Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.

  Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
– Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Prima di installare un accessorio elettrico o elettronico (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo.

Per effettuare questa operazione, chiedete consiglio ad un Rappresentante del marchio.

Utilizzo di trasmittenti/ riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna.

Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada in vigore per l'utilizzo di queste apparecchiature.

Montaggio di accessori

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.
Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Accessori elettrici ed elettronici

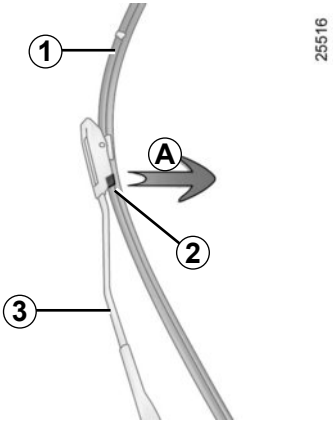
– Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

– qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento non corretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati;

– nel caso di ulteriore montaggio di un equipaggiamento elettrico, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

SPAZZOLA DEL TERGIVETRO: sostituzione



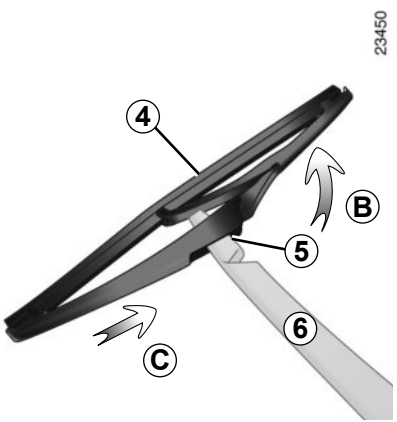
Spazzola del tergivetro anteriore *1*

Con contatto inserito, a motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro: si fermano con cofano in posizione libera.

Sollevate il braccio del tergivetro ***3***, tirate la linguetta ***2*** (movimento ***A***) e spingete la spazzola verso l'alto.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Verificate il corretto bloccaggio. Portate la levetta del tergivetro in posizione arresto. Il braccio del tergivetro lato conducente deve essere sempre sopra.



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore *4*

– Sollevate il braccio del tergivetro ***6***;

– fate ruotare la spazzola ***4*** fino ad incontrare una resistenza (movimento ***B***);

– a seconda della versione del veicolo, premete la linguetta ***5***, poi disimpegnate la spazzola tirandola (movimento ***C***).

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;

– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;

– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

– Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

– Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAINO: riparazione (1/2)

Prima di effettuare qualsiasi traino, sbloccate il piantone dello sterzo: con pedale della frizione premuto, innestate la **prima marcia** (leva in posizione **N** o **R** per i veicoli con cambio automatico), inserite la carta RENAULT nel lettore poi premete **per due secondi** il pulsante di avviamento del motore.

Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico)

La colonna si sblocca, le funzioni accessori sono alimentate: potete utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop…). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio di scarica della batteria).

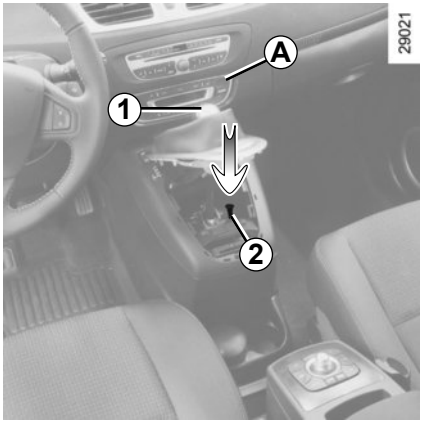
Non togliete la carta RENAULT dal lettore durante il traino.

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6).

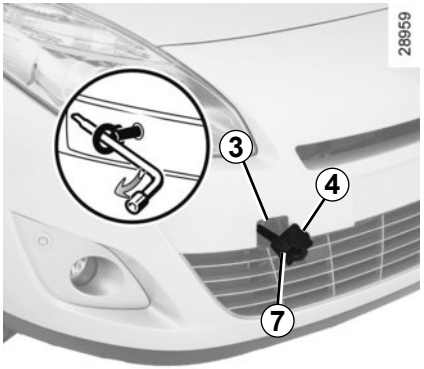
Traino di un veicolo con cambio automatico

A motore fermo, la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente in marcia avanti, con il cambio in posizione neutra **N** ma per non più di 80 km.

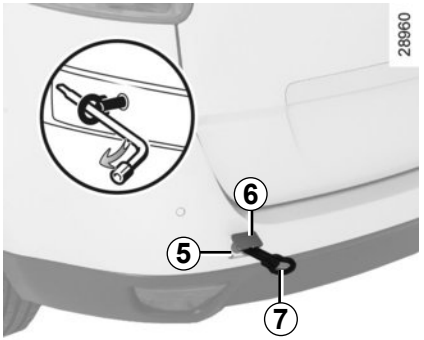


Nel caso in cui la leva sia bloccata nella posizione **P** quando premete il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente. Per fare ciò, sganciate il supporto della leva del cambio cominciando dalla parte situata sotto i comandi ***A*** di climatizzazione. Premete il pulsante ***2*** e premete contemporaneamente il pulsante disposto sulla leva ***1***.



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriori *3* e posteriori *5* (mai i tubi della trasmissione). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione ***4*** o ***6*** facendo passare un attrezzo piatto (o la chiave integrata nella carta RENAULT) sotto la protezione.

Avvitate l'anello di traino *7* a fondo: in un primo tempo manualmente e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino ***7*** e la chiave della ruota situati sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi (consultate il paragrafo «cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).

– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

– Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.

– Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.

– In ogni caso, si consiglia di non superare **50 km/h**.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/5)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Utilizzo della carta RENAULT	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituite la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/5)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Si veda il paragrafo « Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
	La carta RENAULT «accesso facilitato» non funziona.	Inserite la carta nel lettore per accendere il motore. Si veda il paragrafo « Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nel lettore.
	Problema elettronico.	Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Non è tassativamente un'anomalia, il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» nel capitolo 2.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore - aggiunta/riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.

Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

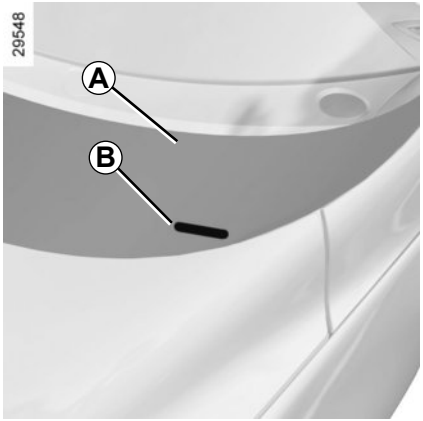
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/5)

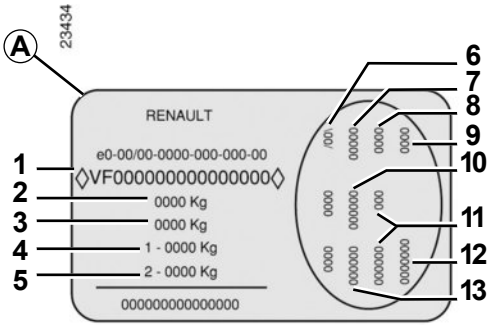
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, consultate il paragrafo «Fusibili».
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. In tal caso, le tracce scompaiono rapidamente durante l'utilizzo delle luci.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture posteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili posteriori.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette d'identificazione veicolo 6.2
Targhette d'identificazione motore 6.3
Dimensioni 6.5
Caratteristiche dei motori 6.7
Masse 6.8
Carichi rimorchiabili 6.8
Pezzi di ricambio e riparazioni 6.9
Giustificativi di manutenzione 6.10
Controllo anticorrosione 6.16

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO





Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

Targhetta costruttore *A*

1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura *B*.

2 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno carico).

3 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia: veicolo carico con rimorchio).

4 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) assale anteriore.

5 MMTA assale posteriore.

6 Caratteristiche tecniche del veicolo.

7 Referenza vernice.

8 Livello di equipaggiamento.

9 Tipo di veicolo.

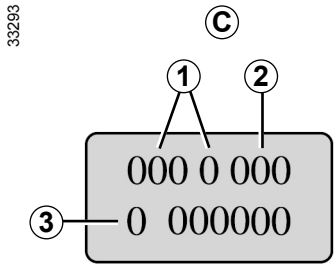
10 Codice selleria.

11 Definizione di equipaggiamenti complementari.

12 Numero di fabbricazione.

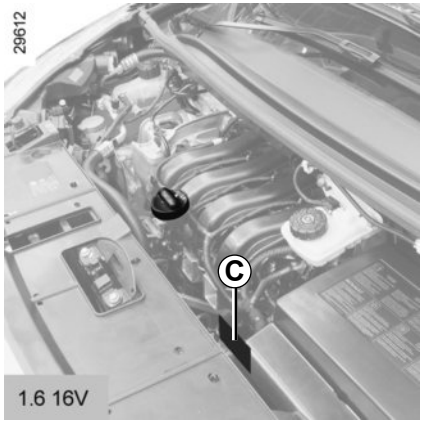
13 Codice rivestimento interno.

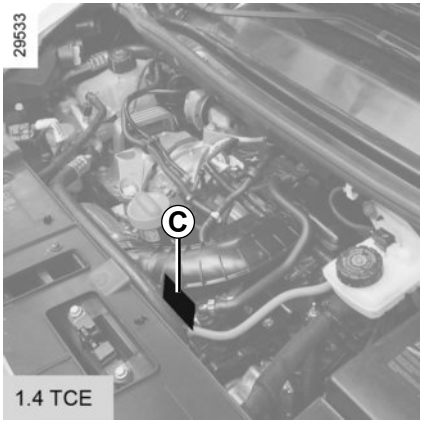
TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE (1/2)

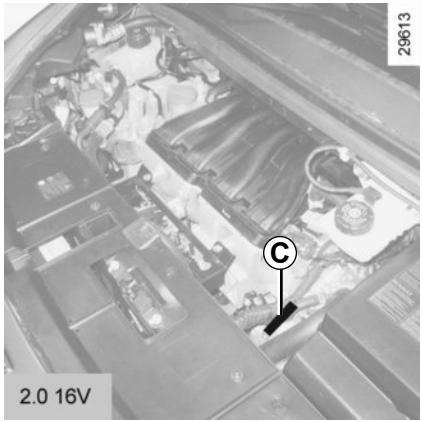


Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o sull'etichetta *C* devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.
(collocazione diversa a seconda del motore)

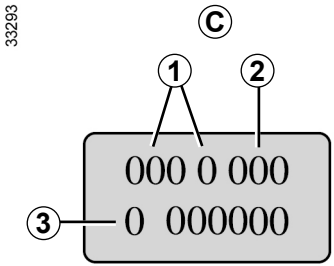
1 Tipo di motore.
2 Indice del motore.
3 Numero del motore.





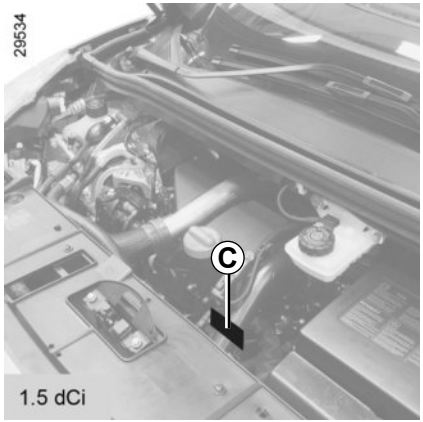


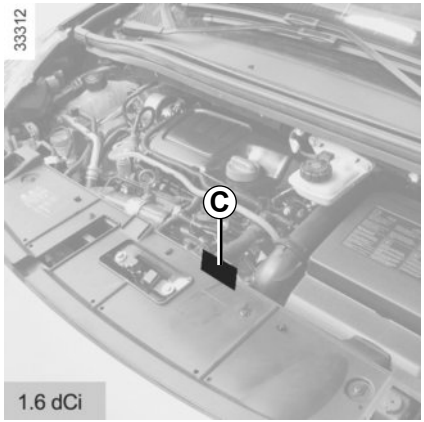
TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE (2/2)

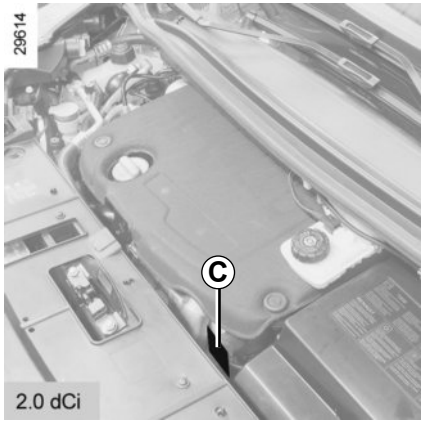


Le indicazioni che figurano sulla targhetta del motore o sull'etichetta *C* devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.
(collocazione diversa a seconda del motore)

1 Tipo di motore.
2 Indice del motore.
3 Numero del motore.



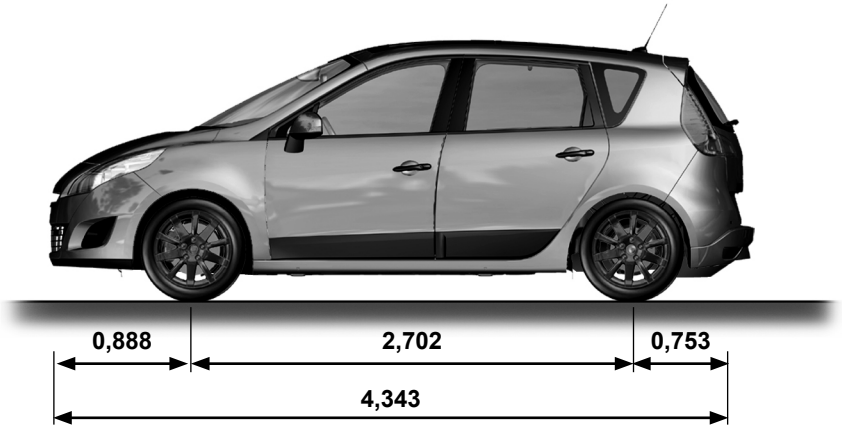


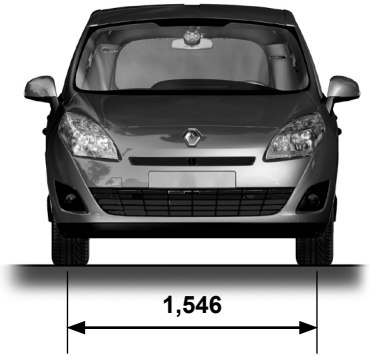


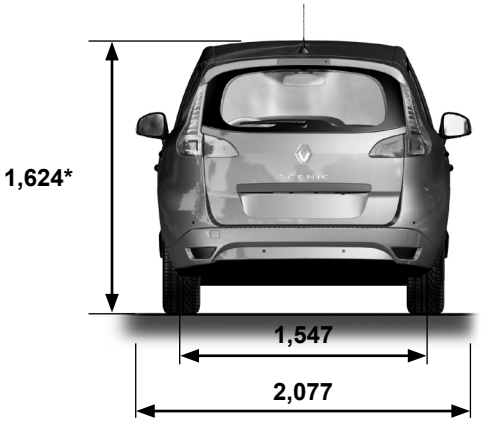
DIMENSIONI (in metri) (1/2)

Versione normale

29549





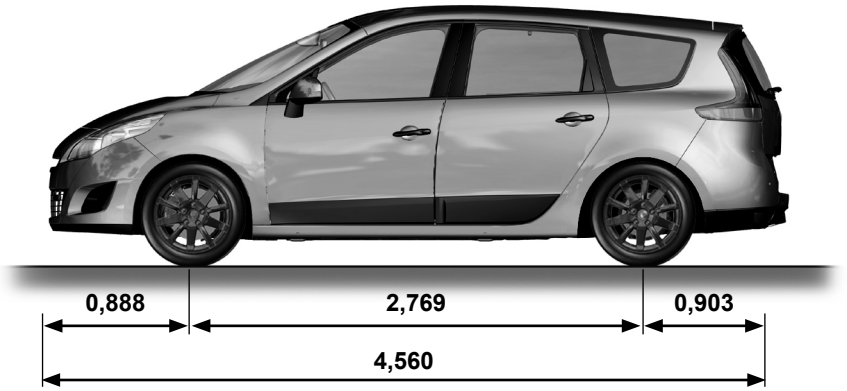


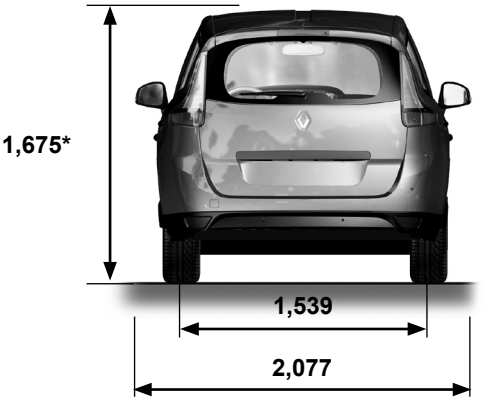
* A vuoto

DIMENSIONI (in metri) (2/2)

Versione lunga

29550





* A vuoto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	1.6 16V	1.4 Tce	2.0 16V	1.5 dCi	1.6 dCi	1.9 dCi	2.0 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	K4M	H4J	M4R	K9K	R9M	F9Q	M9R
Cilindrata (cm^3)	1 598	1 395	1 995	1 461	1 598	1 870	1 995
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina senza piombo **tassativamente**, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di Ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.			Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.			
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.						

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) **Massa Totale circolante (MTR)**	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni*	si ottiene calcolando:**MTR - MMAC**
Massa Rimorchio senza Freni*	695
Carico ammesso sul punto di traino*	75
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo di carico	80 kg (compreso dispositivo di carico)

*** Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)**

Il traino è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero.

– È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
– Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
  – il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
  – il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).
  In entrambi i casi, la velocità massima dell'insieme in movimento non deve superare gli 80 km/h (per le versioni furgone) o 100 km/h (per le versioni station wagon) e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
– Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN: .....

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN: .....

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN: .....

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN: .....

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN: .....

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

VIN: .....

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

Data: Km:	N° di fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Tampone**	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

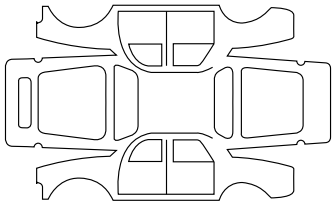
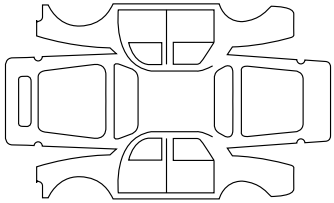
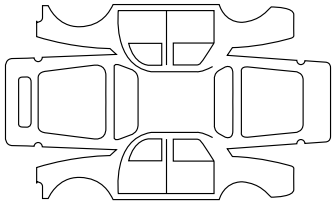
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

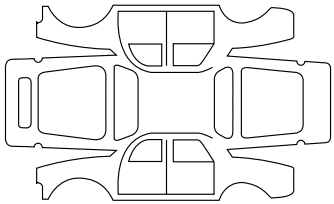
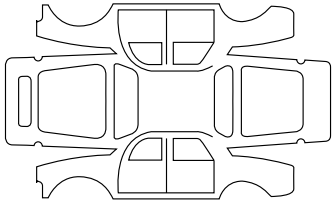
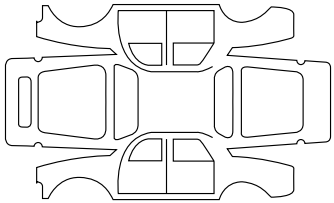
VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

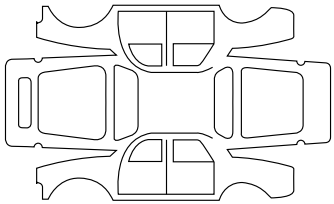
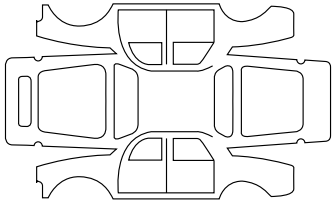
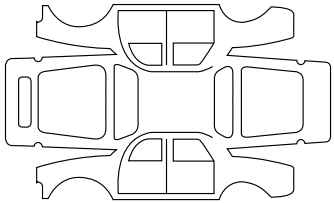
VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (6/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

A.S.R. (sistema di controllo trazione) ..... 2.23 → 2.26
ABS ..... 2.23 → 2.26
accendisigari 3.25
accessori 5.29
aeratori ..... 3.2 – 3.3
airbag ..... 1.24 → 1.30
    attivazione airbag passeggero anteriore 1.47
    disattivazione airbag passeggero anteriore 1.45
aletta parasole 3.17
allarme acustico 1.10, 1.74, 1.76
altoparlanti
    sede 5.28
alzavetri ..... 3.12 → 3.14
ambiente 2.18
anelli di fissaggio 3.37, 3.39
anelli di traino ..... 5.31 – 5.32
anomalie di funzionamento ..... 5.33 → 5.37
antinebbia
    fari 5.16
antinquinamento
    consigli 2.15
apertura delle porte ..... 1.10 → 1.13
apparecchi di controllo ..... 1.61 – 1.62
appoggiatesta 3.26
aria condizionata ..... 3.4 → 3.11
autoradio 3.41
    predisposizione 5.28
avviamento motore ..... 2.3 → 2.5
avvisatore acustico 1.74

B

bagagliaio ..... 3.32, 3.35 – 3.36
bambini ..... 1.31 – 1.32, 1.32
bambini (sicurezza) 1.2, 1.6, 1.11, 3.12
barre del tetto 3.40
batteria ..... 4.11 – 4.12
    riparazione ..... 5.25 – 5.26
bloccaggio automatico delle porte durante la guida 1.14
bloccaggio delle porte ..... 1.2 → 1.14
bracciolo
    anteriore 3.21
    posteriore 3.23

C

cambio automatico (utilizzo) ..... 2.39 → 2.41
cambio marce ..... 2.11, 2.39 → 2.41
capacità del serbatoio del carburante ..... 1.82 → 1.84
caratteristiche dei motori 6.7
caratteristiche tecniche ..... 6.5 → 6.9
caravanning 3.37, 6.8
carburante
    capacità 1.82
    consigli per risparmio energetico 2.15
    qualità ..... 1.82 → 1.84
    riempimento ..... 1.82 → 1.84
carichi rimorchiabili 6.8
carta RENAULT
    pila 5.27
    utilizzo ..... 1.2 → 1.9
cassetta degli attrezzi ..... 5.7 – 5.8
catalizzatore ..... 2.9 – 2.10
chiave della ruota 5.7
chiave di emergenza ..... 1.2 – 1.3
chiave per copparuota ..... 5.7 – 5.8
chiusura ad effetto globale 1.8
chiusura delle porte ..... 1.10 → 1.13
cinture di sicurezza ..... 1.20 → 1.22, 1.24 → 1.27
climatizzazione 3.11
cofano motore 4.2
comandi ..... 1.48 → 1.51
comando integrato del telefono viva voce 3.41

INDICE ALFABETICO (2/5)

computer di bordo ..... 1.52 → 1.56, 1.61 → 1.69
consigli antinquinamento ..... 2.15 → 2.17
controllo anticorrosione ..... 6.16 → 6.21
controllo della trazione: A.S.R. ..... 2.23 → 2.26
controllo dinamico della stabilità: E.S.P. ..... 2.23 → 2.26
controllo livelli:
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento 4.7
serbatoio liquido lavavetri 4.9
coppe ruota 5.8
copribagagli 3.34
cric ..... 5.7 – 5.8
cruscotto ..... 1.48 → 1.51

D

dimensioni ..... 6.5 – 6.6
disattivazione airbag passeggero anteriore 1.45
display ..... 1.52 → 1.60
dispositivi complementari di sicurezza ..... 1.24 → 1.27
dispositivi di sicurezza bambini ..... 1.31 – 1.32, 1.34 → 1.44
dispositivi di sicurezza complementari 1.30
alle cinture posteriori ..... 1.24 → 1.28
protezione laterale 1.29
dispositivo complementare alle cinture ..... 1.28 → 1.30

E

equipaggiamenti multimediali 3.41
ESP: controllo dinamico della stabilità ..... 2.23 → 2.26

F

fari
aggiuntivi 5.16
anteriore ..... 5.14 – 5.15
antinebbia 5.16
direzionali mobili 1.76
regolazione 1.78
sostituzione delle lampadine ..... 5.14 – 5.15
filtro
abitacolo 4.9
dell'aria 4.9
del gasolio 4.9
dell'olio 4.9
foratura ..... 5.2 – 5.3, 5.7 → 5.10
frecce laterali
sostituzione delle lampadine 5.20
frenata d'emergenza ..... 2.23 → 2.26
freno a mano 2.11
freno di stazionamento assistito ..... 2.12 → 2.14
fusibili ..... 5.23 – 5.24

G

giustificativi di manutenzione ..... 6.10 → 6.15
gonfiaggio dei pneumatici 4.10
guida ..... 2.2 → 2.5, 2.9 → 2.17, 2.19 → 2.37, 2.39 → 2.41

I

illuminazione esterna follow me home 1.76, 1.78
illuminazione ..... 3.15 – 3.16
illuminazione:
esterna ..... 1.75 → 1.77
interna ..... 3.15 – 3.16, 5.21 – 5.22
quadro della strumentazione 1.75
inconvenienti
anomalie di funzionamento ..... 5.33 → 5.37
indicatori:
del quadro della strumentazione ..... 1.52 → 1.62
di direzione 1.74, 5.17
di temperatura esterna 1.72
innesco carburante 1.83
inserimento del contatto del veicolo 2.4

INDICE ALFABETICO (3/5)

K
kit di gonfiaggio dei pneumatici .....5.4 → 5.6

L
lampadine
sostituzione .....5.14 → 5.20
lampeggianti ..... 1.74, 5.14 – 5.15
lavafari 1.80
lavaggio ..... 4.13 – 4.14
lavavetri 1.81, 4.9
leva del cambio..... 2.11
leva del cambio automatico .....2.39 → 2.41
limitatore di velocità .....2.27 → 2.29
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento 1.57, 4.7
livelli :
olio motore 4.3
livello carburante 1.57
luci diurne 1.75
luci:
abbaglianti ..... 1.76, 5.14 – 5.15
anabbaglianti ..... 1.75, 5.14 – 5.15
antinebbia ..... 1.77, 5.16 – 5.17
della targa 5.20
di direzione ..... 1.74, 5.14 – 5.15, 5.17, 5.19 – 5.20
di posizione 1.75, 5.17
di retromarcia ..... 5.17, 5.19 – 5.20
di stop 5.17
regolazione 1.78
segnalazione pericolo 1.74

M
manovella ..... 5.7 – 5.8
manutenzione:
carrozzeria ..... 4.13 – 4.14
limite sostituzione olio .....6.10 → 6.15
meccanica .....4.2, 6.10 → 6.15
rivestimenti interni ..... 4.15 – 4.16
masse 6.8
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo ... 1.70
messaggi sul quadro della strumentazione .....1.63 → 1.69
montaggio autoradio 5.28
motore
caratteristiche 6.7

N
navigazione 3.41

O
olio motore 4.3
ora 1.72
orologio 1.72

P
parcheggio assistito .....2.34 → 2.37
particolarità dei veicoli a benzina 2.9
particolarità dei veicoli diesel 2.10
personalizzazione delle regolazioni del veicolo 1.70
pezzi di ricambio 6.9
pila carta RENAULT 5.27
plafoniera ..... 3.15 – 3.16, 5.21 – 5.22
pneumatici ..... 2.19 → 2.22, 4.10, 5.11 → 5.13
pompa manuale d'innesco carburante 1.83
portapacchi
barre del tetto 3.40
porte ..... 1.10 – 1.11, 1.14
porte/sportello del bagagliaio 1.8
posacenere 3.25
posizione di guida
regolazioni 1.20
posto di guida .....1.48 → 1.56
predisposizione autoradio 5.28

presa accessori 3.25
pressione dei pneumatici.....2.19 → 2.22, 4.10, 5.12
pretensionatori delle cinture di sicurezza .....1.24 → 1.27
protezione anticorrosione ..... 4.13 – 4.14
pulizia:
esterno del veicolo..... 4.13 – 4.14
interno del veicolo..... 4.15 – 4.16
pulsante di avviamento/spegnimento del motore .....2.3 → 2.5

Q
quadro della strumentazione .....1.52 → 1.69, 1.75

R
regolatore di velocità .....2.27 → 2.33
regolatore-limitatore di velocità.....2.27 → 2.33
regolazione dei fari 1.78
regolazione dei sedili anteriori..... 1.16 – 1.17
regolazione della temperatura.....3.6 → 3.10
regolazione elettrica dell'altezza dei fari..... 1.78
regolazione posizione di guida 1.20
regolazioni personalizzate del veicolo 1.70
rete di separazione..... 3.38 – 3.39
retromarcia
passaggio .....2.11, 2.39 → 2.41
retrovisori..... 1.73
ripiano posteriore..... 3.33 – 3.34
riscaldamento .....3.4 → 3.10
risparmi di carburante.....2.15 → 2.17
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.15 – 4.16
rodaggio..... 2.2
ruota di scorta..... 5.2 – 5.3
ruote (sicurezza).....5.11 → 5.13

S
sbloccaggio delle porte..... 1.12 – 1.13
sbrinamento/disappannamento del lunotto..... 3.5, 3.9
sbrinamento/disappannamento del parabrezza 3.5, 3.9
sedile anteriore
conducente con memorizzazione 1.19
sedili anteriori
a comando elettrico 1.18
a comando manuale 1.16
regolazione ..... 1.16 – 1.17
sedili posteriori
funzionalità..... 3.27
seggiolini per bambini.....1.31 – 1.32, 1.34 → 1.44
segnalazione illuminazione.....1.75 → 1.78
segnale
acustico..... 1.74
luminoso 1.74
segnale pericolo ..... 1.74 – 1.75
segnali luminosi..... 1.74
sensore di retromarcia.....2.34 → 2.37
serbatoio
lava-vetri 4.9
liquido dei freni..... 4.8
liquido di raffreddamento 4.7
serbatoio carburante
capacità .....1.82 → 1.84
servofreno di emergenza.....2.23 → 2.26
servosterzo..... 1.71
sicurezza bambini.....1.31 – 1.32, 1.34 → 1.44
sicurezza dei bambini 1.2, 1.6, 1.11, 1.31 – 1.32, 1.34 → 1.44, 3.12
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS .....2.23 → 2.26
sistema di controllo della pressione dei pneumatici .....
2.19 → 2.22
sistema di controllo della trazione: A.S.R. 2.23
sistema di navigazione 3.41
sistema di ritegno bambini.....1.31 – 1.32, 1.34 → 1.44

sistema di traino
montaggio 3.37
sollevamento del veicolo
sostituzione della ruota ..... 5.9 – 5.10
sostituzione della ruota ..... 5.9 – 5.10
sostituzione delle lampadine ..... 5.14 → 5.20
sostituzione olio motore 4.3
spazzole dei tergivetri 5.30
specchietti di cortesia 3.17
spia di controllo ..... 1.52 → 1.56, 1.61 → 1.69
sportello del bagaglio ..... 3.32 – 3.33

T
telefono 3.41
temperatura esterna 1.72
tendine parasole ..... 3.17 – 3.18
tergi/lavavetro 1.81
tergivetro
spazzole 5.30
tettuccio apribile ..... 3.12 → 3.14
traino
riparazione ..... 5.31 – 5.32
sistema di traino 3.37
trasporto bambini ..... 1.31 – 1.32, 1.34 → 1.44
trasporto di oggetti
nel bagagliaio 3.37
rete di separazione ..... 3.38 – 3.39

V
vani di riordino ..... 3.19 → 3.24
vani portaoggetti ..... 3.19 → 3.24, 3.35 – 3.36
vano portaoggetti ..... 3.19 → 3.24, 3.22
ventilazione ..... 3.4 → 3.10
vernice
manutenzione ..... 4.13 – 4.14
volante
regolazione 1.71

W
warning 1.74

(www.e-guide.renault.com)

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60
NU 840-6 – 99 91 029 73R – 01/2011 – Edition italienne